MARTEDÌ 8 AGOSTO 2023

IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€1,50 Slovenia €1,50 Croazia €1,50 | ANNO 143 N°185 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

30808

GNN GEDI NEWS NETWORK

AFRICA

Il Niger con le frontiere chiuse I golpisti si preparano al peggio

MIRONE / A PAG. 10



BALCANI

Maltempo, Slovenia in ginocchio Sei morti, 500 milioni di danni

GIANTIN / A PAG. 11



GOVERNO

LA MANOVRA

Dalle tariffe aeree fino ai taxi Banche tassate sugli extraprofitti



Matteo Salvini

È l'ultima prima della pausa estiva: è stata decisamente complessa, come molti prevedevano alla vigilia, la riunione del Consiglio dei ministri che ha approvato due decreti omnibus. / A PAG. 4 E 5

Diportisti in calo nei marina croati



COLONI E MARSANICH / ALLE PAG. 2 E 3

STRAGE DI BOLOGNA

Il dietrofront di De Angelis «Chiedo scusa a chi ho offeso»

Offre le sue scuse ma non le dimissioni Marcello De Angelis, responsabile istituzionale della comunicazione della Regione Lazio. / A PAG. 6

LE IDEE

Regioni autonome da incrementare ma il Lazio deve restare fuori

Uno degli aspetti meno apprezzabili del dibattito sulla autonomia regionale è la contrapposizione nord-sud. **BELLAROSA** / A PAG. 17

LA SOCIETÀ ANNUNCIA LA FIRMA DELL'ACCORDO CON IL NUOVO SPONSOR TECNICO

La Nike arriva a Trieste

Il colosso Usa vestirà la squadra di basket. Collezione ad hoc «per far conoscere il club all'estero»

Comincia con l'arrivo di Nike la "rivoluzione americana" della Pallacanestro Trieste. Il colosso statunitense è stato scelto dalla Csgi - Cotogna Sport Group Italia, la nuova proprietà, come sponsor tecnico per la prossima stagione. L'accordo chiuso tra Pallacanestro Trieste e il distributore ufficiale di Nike, Gtz distribution, consiste nella fornitura delle divise per tutte le formazioni biancorosse, dalla prima squadra al minibasket. Non solo: prevede un nuovo merchandising dedicato ai tifosi, «una vera e propria collezione», come ha dichiarato Prabhdeep Singh Sekhon, managing director di Csgi, capace di far conoscere all'estero non solo il club ma anche la città. **GATTO** / A PAG. 32



Primi carotaggi per la cabinovia

SALVINI / A PAG. 20

CANTIERE **GRECO** / PAG. 18

Dalla Regione tre milioni per sistemare i ponti sulle Rive

IMMOBILE **BRUSAFERRO** / PAG. 23

È in vendita in costiera l'ex pensione vegetariana

CULTURE

Il debutto triestino del Capitano Kirk



GREGORI / ALLE PAG. 28 E 29

Così Svevo fumò l'ultima sigaretta



MARCOLIN / A PAG. 29

Turismo in Friuli Venezia Giulia e oltreconfine

PAOLA SCHNEIDER

«Rallentamento»



Secondo Paola Schneider, presidente regionale di Federalberghi e albergatrice in montagna, «meteo instabile, ondate di maltempo come quello di fine luglio e rincari diffusi sono un mix che in montagna sta facendo registrare un rallentamento delle prenotazioni per agosto e anche qualche disdetta imprevista in montagna. I risultati sono stati buoni in giugno e nei primi 20 giorni di luglio. Poi la frenata improvvisa».

ENRICO GUERIN

Le seconde case



Un altro spunto di riflessione di Enrico Guerin, presidente di Confcommercio Lignano, è la mutata modalità di utilizzo delle seconde case e delle case affittate per l'intera stagione: «Erano state riscoperte dagli italiani per ovvie ragioni durante la pandemia, mentre adesso in molti sono tornati a viaggiare anche all'estero, e si sfruttano meno: nei weekend e per un paio di settimane in agosto. Questo si riflette sul tessuto economico locale».

ALESSANDRO LOVATO

La clientela tipo



«La clientela tipo quest'anno? Nel mio albergo registro più tedeschi, soprattutto della Baviera, rispetto al 2022. E poi ci sono molti ungheresi. Qualche italiano in meno. Diciamo che va forte quel turismo mitteleuropeo di fascia medio-alta, che poi è quello che patisce meno i soldi che ogni mese si volatilizzano causa rincari di ogni genere». Così Alessandro Lovato, storico albergatore di Grado, tra l'altro anche ex presidente della Git.







LE METE

Divertimento e relax in vetta e lungo la costa

Nella foto in alto a sinistra la zipline tra i boschi e il lago di Sauris. Sotto i tavolini di un bar affollato di bagnanti e turisti sulla spiaggia di Lignano. Nella foto grande a destra uno scatto della spiaggia di Grado dall'alto, con le sue file di ombrelloni e gli alberghi a due passi.

Disdette in montagna e meno extra al mare nell'estate dei rincari

In alta quota frenata delle prenotazioni a luglio e diverse cancellazioni in agosto
A Lignano e Grado registrati calo del pendolarismo e spese ridotte al ristorante

Elisa Coloni

Una frenata a fine luglio, con più di qualche disdetta anche per agosto, in montagna. Un quadro sostanzialmente buono e in linea con l'estate 2022 - seppure non del tutto omogeneo - al mare, dove però gli addetti ai lavori notano i segni di una contrazione della spesa per quegli extra (shopping, pasti, aperitivi) che solitamente "arricchiscono" una vacanza. È la fotografia dell'estate 2023 in Friuli Venezia Giulia. Un'immagine parziale, visto che mancano ancora alcuni giorni a Ferragosto, ma basata sulle riflessioni di chi conosce bene il settore.

Il turismo in Fvg complessivamente tiene, sia per quanto riguarda luglio che sulle prenotazioni per agosto, in un'estate caratterizzata da condizioni meteo spesso difficili, importanti rincari e con le notizie che arrivano da note località di villeggiatura: i dati non entusiasmanti del turismo nautico in Croazia, il -20% della Puglia in luglio e l'allarme lanciato dalle categorie in Veneto sulle disdette e le prenotazioni al rallentatore per agosto un po' ovunque, dal lago di Garda a Cortina, con le stesse categorie che puntano il dito contro il meteo e i rincari.

«Il mix di fattori è quello - commenta Paola Schneider, presidente regionale di Federalberghi - e albergatrice in montagna. Ci sono rincari su tutto, dalla benzina al cibo alla rata del mutuo, per cui le persone fanno i conti. In montagna i risultati sono stati buoni in giugno e nei primi 20 giorni di luglio. Andavano bene anche le prenotazioni per agosto, con un tasso di occupazione camere del 70%. Poi la frenata improvvisa nelle prenotazioni e abbiamo pure iniziato a ricevere diverse disdette, sia per gli ultimi giorni del mese che per agosto: rimane intatta solo la settimana di Ferragosto». Tante le rinunce anche causa meteo, «da ospiti friulani che risiedono nelle zone colpite dal maltempo». Un altro fattore che forse penalizza la montagna rispetto al mare in Fvg è la presenza forte di italiani rispetto ai mitteleuropei (toccati meno dai rincari).

Enrico Guerin, albergatore a Lignano, dove è anche presidente di Confcommercio, legge la situazione sulla costa friulana «in modo non omogeneo», con «le strutture di fascia medio-bassa che soffrono di più per le rinunce di una clientela che ha meno disponibilità di spesa in tempi di rincari diffusi». Dipende anche dalle politiche dei prezzi: «chi ha fatto scelte ponderate probabilmente sta ottenendo risultati migliori, ma servirebbero analisi approfondite struttura per struttura. Di certo - dice - c'è la percezione che ci sia meno gente in giro a Lignano, che siano diminuiti i soggiorni brevi e, soprattutto, che sia calato il pendolarismo». Come a dire che non si rinuncia alla settimana di vacanza, ma piuttosto si taglia la domenica al mare. «Poi c'è il meteo: abbiamo ricevuto disdette da clienti friulani e pordenonesi che si sono trovati il tetto di casa e l'auto distrutti dopo il maltempo di fine luglio».

Un albergatore di lungo corso come Alessandro Lovato, del Grand Hotel Astoria, osserva la situazione a Grado e spiega che, per quanto riguarda la sua struttura, ma anche in chiave più generale, dopo aver raccolto confronti e dati da altri colleghi, «abbiamo avuto un luglio in linea con il 2022, con numeri sopra il 90%, in diversi casi, come il mio, anche in crescita di un paio di punti percentuali. Per quanto riguarda agosto e per il mio albergo, fino a tre giorni fa avevo un meno 3% di prenotato, ma non è un male: se qualcuno mi chiede una camera all'ultimo minuto, anche spendendo un po' di più, forse riesco a trovargliela. C'è cioè una maggiore propensione al last minute, e il meteo gioca la sua parte. Poi ci sono i rincari e a qualcosa la gente rinuncia: si riduce la spesa in extra che forse prima non si tagliava, dalla gita al pranzo».

Trieste fa storia a sé. Com'è noto i grandi eventi di luglio hanno regalato il sold out, e agosto, spiega Guerrino Lanci, presidente di Federalberghi, «si preannuncia buono. Credo saremo in linea con gli anni passati, con tassi di occupazione superiore abbondantemente al 90 per cento. Si prospetta anche un buon settembre, simile ad agosto». La "crisi" delle spese extra a Trieste? «Quella non mi pare si veda - commenta - anche perché qui abbiamo un turismo spesso proprio da gita, da weekend lungo, per cui le due o tre cene fuori fanno parte della gita stessa, ma sono dinamiche da città d'arte, diverse da quelle delle località di mare».

Se in Veneto le categorie sono in allarme e la Puglia va a -20% in luglio, in Fvg i segnali sono nel complesso buoni

A Grado e Lignano gli operatori osservano maggiore sofferenza per la fascia medio-bassa, più colpita dall'inflazione

Non soffre il capoluogo regionale che punta a superare abbondantemente il 90% di presenze in questi trenta giorni

Turismo in Friuli Venezia Giulia e oltreconfine



Il report del Movimento difesa del cittadino

«Una famiglia su cinque costretta a rinunciare alle vacanze a Ferragosto»

FRANCESCO CODAGNONE

Indecisi fino all'ultimo se partire o meno. Alla fine, c'è chi è stato costretto a rinunciarci. Il 20% delle famiglie del Fvg ha scelto di cancellare le proprie vacanze estive a ridosso di Ferragosto. Il Movimento Difesa del Cittadino (Mdc) rende infatti noto che, in queste settimane, «circa 2 persone su 10 hanno disdetto le proprie prenotazioni di voli, alberghi e ristoranti». Le ragioni sono diverse, ma a costringere alla rinuncia alle ferie è «soprattutto il rialzo dei prezzi: nel bilancio familiare, le vacanze sono la prima voce che viene depennata» conferma Raimondo Englaro, presidente regionale del MdC.

I rincari non risparmiano alcuna voce: nell'ultimo anno - secondo un report dell'Osservatorio prezzi del Mdc - sono aumentati i prezzi di voli nazionali (+43,1%) e internazionali (+36,5%), alberghi (+15,1%), ristoranti (+5,8%). In un'indagine di inizio estate, il Mdc rendeva noto che il 32% delle famiglie della regione avrebbe rinunciato alle proprie vacanze. Il 41% degli intervistati, invece, dichiarava che sarebbe partito, ma per un soggiorno più breve del solito. Il report era datato ai primi di giugno, e arrivati nel pieno della stagione a queste voci si somma anche quella di quanti si sono trovati costretti a cancellare le vacanze all'ultimo minuto: «In queste settimane - fa sapere Englaro - circa 2 persone su 10, soprattutto famiglie con figli, anziani o lavoratori precari, hanno disdetto le proprie prenotazioni di voli, alberghi e ristoranti». In molti casi, «rimettendoci la somma dell'anticipo versato». Nel bilancio complessivo, una perdita minore rispetto al costo di quella vacanza che tanto si sognava ma che, a conti fatti, «in molti non riescono più a permettersi».

Inciso che trova riscontro anche nell'Osservatorio di Federconsumatori, il cui presidente Angelo D'Adamo rileva «una difficoltà diffusa, tra le famiglie della regione, per tutte per le spese che sono chiamate a sostenere» a fronte di «rincari non sempre giustificati: l'inflazione scende, ma il carrello della spesa continua a salire». E se alle vacanze si può rinunciare, il rischio è che l'onda lunga della crisi energetica si traduca in un «aumento strutturale e speculativo dei prezzi» denuncia D'Adamo, richiamando infine alla necessità di «più controlli e sanzioni. Nei momenti di difficoltà c'è chi se ne approfitta». —

GUERRINO LANCI

Il last minute



«Anche quest'anno a Trieste va molto il last minute: spesso si prenota oggi per domani oppure oggi per oggi. A influire sulle decisioni dei viaggiatori è inevitabilmente il meteo, che si somma ai rincari». Così Guerrino Lanci, presidente di Federalberghi Trieste, che spiga che «l'estate in città sta andando bene. Si è fatta una promozione forte, con grandi eventi intelligentemente organizzati a luglio. E poi le città d'arte soffrono da sempre meno delle località di mare la concorrenza con località estere».

RAIMONDO ENGLARO

Addio caparre



«Nel bilancio familiare, le vacanze sono la prima voce che viene depennata – fa notare il presidente regionale del Movimento difesa del cittadino Raimondo Englaro –. In queste settimane 2 nuclei su 10, specialmente coppie con figli, anziani o lavoratori precari, hanno disdetto le proprie prenotazioni di voli, alberghi e ristoranti, in molti casi anche rimettendoci la somma dell'anticipo versato».

ANGELO D'ADAMO

Le speculazioni



Anche Angelo D'Adamo, presidente dell'Osservatorio di Federconsumatori, rileva «una difficoltà diffusa, tra le famiglie della regione, per tutte per le spese che sono chiamate a sostenere» a fronte di «rincari non sempre giustificati: l'inflazione scende, ma il carrello della spesa continua a salire». E se alle vacanze si può rinunciare, il rischio è che l'onda lunga della crisi energetica si traduca in un «aumento strutturale e speculativo dei prezzi».

Comparto colto di sorpresa e operatori preoccupati. Tra le cause meteo instabile, inflazione e la concorrenza di Grecia e Turchia

Nei marina croati diminuiscono i diportisti Prima volta in decenni «Prezzi troppo alti»



ORMEGGIO VUOTI
IL MARINA DI PESCHIERA NELLE INCORONATE (JUTARNJI LIST)

IL CASO

ANDREA MARSANICH

Qualcosa scricchiola nel settore del turismo nautico in Croazia, impermeabile alle crisi degli ultimi decenni, come la guerra croato - serba, i bombardamenti Nato contro Belgrado, la pandemia. Definito per tradizione il fiore all'occhiello dell'industria ricettiva nazionale, sta invece perdendo colpi e lo attestano i risultati di luglio – diffusi dall'Assoturistica croata – che parlano di flessione sui pernottamenti su base annua e ritardo degli arrivi. Sono dati che riguardano l'alta stagione turistica, periodo che desta i maggiori appetiti e in cui si rilevano puntualmente i risultati migliori e più remunerativi. Luglio ha invece colto di sorpresa il comparto, fiaccandolo quando meno ci si aspettava.

Forse però è la conseguenza logica di una serie di fattori andati a ostacolare l'andamento della stagione, come evidenziato da due persone con le mani in pasta, gente che conosce a memoria il settore, le sue esigenze, i problemi. Parliamo di Paško Klisovic e Sean Lisjak, rispettivamente responsabili di turismo nautico e marina in seno alla Camera d'Economia croata. Secondo Klisovic, le cause del "buco" sono facilmente spiegabili: «Abbiamo avuto un giugno dalle condizioni meteo instabili, mese in cui si fanno le prenotazioni di luglio. L'inflazione ci ha messo del suo e a ciò si è aggiunta la crescita di prezzo del carburante e la concorrenza di Grecia e Turchia, Paesi risvegliatisi dopo la pandemia e pronti a rendere la vita dura alla Croazia con le loro coste, i porticcioli, i servizi e relativi costi. È dura ammetterlo, però va sottolineato che ci sono delle esagerazioni nei prezzi riguardanti i fattori legati al turismo nautico croato. Abbiamo anche avuto la maggiorazione dell'8% del prezzo dei viaggi charter e anche questo non ha influito positivamente, in primis per i diportisti cechi e slovacchi, come pure per quelli austriaci, tedeschi e italiani. Il turismo nautico incide circa con il 4% sulle cifre complessive, ma i suoi ospiti vanno coccolati e stimolati perché sono quelli che spendono di più rispetto agli altri vacanzieri».

> Klisovic: «Chi viaggia per mare va coccolato e stimolato a restare perché spende più degli altri viaggiatori»

> Lisjak: «Le nostre coste magnetiche ma si fermino le maggiorazioni per non far fuggire i diportisti»

Quindi Klisovic ha riferito che nei primi sette mesi dell'anno il numero di soggiorni è aumentato rispetto al 2022 del 2% e gli arrivi dell'1%, cifre che non vengono ritenute soddisfacenti. Per Sean Lisjak c'è da preoccuparsi ma forse non troppo: «Sono dell'avviso che i risultati del 2023 non deluderanno le attese. Gli intoppi ci sono, ma abbiamo di fronte un settore che ha saputo risollevarsi davanti a situazioni gravemente complicate. Le nostre coste, le bellezze naturali continuano a essere un magnete, ma dobbiamo porre freno alla maggiorazione dei prezzi, per evitare che gli armatori e i diportisti si rivolgano altrove e per sempre. I marina croati sono adesso più costosi del 5-8% rispetto a un anno fa, ritocchi che non mi sembrano scandalosi. È certo però che Grecia e Turchia hanno approfittato delle nostre manchevolezze, attirando ospiti che per anni hanno bazzicato le acque croate dell'Adriatico. È un momento che ci deve far riflettere perché il turismo nautico croato ha sempre superato i periodi no, confermando di essere resistente davanti alle situazioni difficili. Spero lo sia anche stavolta». —

I nodi della politica

Tassa sugli extraprofitti delle banche Arriva la manovra d'estate di Meloni

Dopo una lunga riunione del Cdm, il governo vara due decreti omnibus. Il vaglio del Colle prima di arrivare in Parlamento

Silvia Gasparetto / ROMA

ROMA - È l'ultima prima della pausa estiva ma si candida a entrare nei record, almeno di durata: è stata decisamente complessa, come molti prevedevano alla vigilia, la riunione del Consiglio dei ministri che ha approvato due decreti omnibus, mettendo mano a diverse materie prima che il governo si conceda qualche giorno di relax di Ferragosto. Rimane, dopo le prime due ore di riunione, la contestata deroga al tetto agli stipendi dei manager per il Ponte sullo Stretto. Ma, assicura il Mit che ha spinto la misura, servirà solamente a reclutare «i migliori» sul mercato. E cambia la promessa rivoluzione sui taxi, che riescono a stoppare il cumulo delle licenze. E a sorpresa arriva il prelievo sugli extraprofitti delle banche per raccogliere fondi per il calo delle tasse e il taglio del cuneo, che frutterà, annuncia Matteo Salvini, «alcuni miliardi» per la manovra.

A sorpresa deciso il prelievo che frutterà alcuni miliardi per la legge di Bilancio 2024

QUASI UNA MANOVRA

Proprio la manovra, in dieci mesi di governo, aveva impegnato i ministri così a lungo. E quasi una manovra d'estate è quella che approva il Cdm, considerando la quantità delle norme che spaziano dall'inasprimento delle pene per chi appicca gli incendi all'estensione delle intercettazioni per salvaguardare i processi di mafia, dal granchio blu ai fondi contro il caro materiali per non fermare le opere del Pnrr, dall'otto per mille alle tossicodipendenze fino all'addio definitivo alle ultime restrizioni Covid (e c'è pure, ma è un ddl, l'istituzione del premio «maestro dell'arte della cucina italiana»). Il tutto diviso in due decreti omnibus che dovranno passare il vaglio del Colle - che già aveva acceso un faro su questa modalità legislativa - prima di arrivare in Parlamento.

INCONTRI

Si perderà qualche settimana per la conversione, visto che le Camere riapriranno a settembre, ma sul tavolo c'erano tante questioni da sistemare prima di uno stop che dovrebbe essere breve, almeno per Giorgia Meloni, che prima di staccare potrebbe fare un primo giro di incontri con le opposizioni sul salario minimo. Un calendario, ancora non c'è ma ci sarebbe una valutazione in corso, come ha fatto capire Carlo Calenda, dicendosi pronto a presentarsi a Palazzo Chigi anche da solo.

La premier dice poche parole in apertura, per esprimere solidarietà al ministro Guido Crosetto che ha denunciato, come emerso in questi ultimi giorni, di essere al centro di un presunto sistema di dossieraggio illegittimo facendo partire un'inchiesta da parte della Procura di Perugia. Poi la riunione si concentra sulle tante misure dei due omnibus, a partire dal caro-prezzi dei voli e dalla grana dei taxi. Le soluzioni non convincono i diretti interessati: ai tassisti non piace il cumulo delle licenze tanto che una sigla si dice pronta allo sciopero, e la misura scompare in Cdm. Mentre le compagnie aeree vedono nel meccanismo per calmierare i prezzi una violazione delle regole europee.

Salta l'innalzamento dei limiti per i campi elettromagnetici per il 5G, ma rimane lo sforamento del tetto dei 240mila euro ai compensi pubblici. —


La conferenza stampa al termine del Consiglio dei ministri a Palazzo Chigi ANSA

I principali punti

Taxi
Aumento delle licenze fino al 20%
- Per: Comuni capoluogo di Regione, città metropolitane, comuni sede di aeroporto internazionale
- Attraverso un concorso internazionale, con l'uso di veicoli non inquinanti

Voli nazionali per le isole
Stop agli algoritmi che alzano i prezzi
- Durante un periodo di picco di domanda
- Se il prezzo del biglietto o dei servizi accessori è del 200% superiore alla tariffa media del volo

Ponte sullo stretto
Salta il tetto di 240 mila euro per i compensi alla società concessionaria

Investimenti esteri in Italia
Il governo potrà nominare un commissario straordinario responsabile della loro realizzazione

Golden power
Norme per monitorare il trasferimento all'estero di tecnologia particolarmente critica, anche infragruppo

Caro materiali
Previste risorse aggiuntive
- 1,1 miliardi di euro nel triennio 2023-2025

Lotta al granchio blu
Dal primo agosto 2023, autorizzata la spesa di 2,9 milioni di euro

Lavoratori ex Alitalia
Proroga al 31 ottobre prossimo della cigs

Semiconduttori
Credito d'imposta da 630 milioni per le imprese che investono in progetti di ricerca e sviluppo

Piccoli comuni
50 milioni da qui al 2025 per gli investimenti stradali
- 30 milioni di euro nel 2024
- 150 milioni di euro per gli anni dal 2025 al 2028

Intercettazioni
Uso esteso ad alcune ipotesi di criminalità grave

Archivio centralizzato
Per custodire le attività disposte dai singoli pm

Stretta sugli incendiari
Il minimo edittale passa da quattro a sei anni

Tossicodipendenze
8X1000 dedicato a partire dal prossimo anno

Covid
Cade l'obbligo di isolamento per i positivi

ANSA

La tecnologia 5G

Niente aumento per i limiti alle emissioni

Salta a sorpresa l'innalzamento dei limiti per il 5G. Il decreto legge asset e investimenti approvato dal consiglio dei ministri non prevede la norma comparsa invece nella bozza del provvedimento, una modifica chiesta dalle imprese delle telecomunicazioni ma che gli ambientalisti avevano bollato come «insensata». Non era indicato alcun valore rispetto all'attuale limite di 6 volt al metro, ma l'ipotesi più accreditata era di un possibile aumento a 24 volt per metro, media nei paesi europei.

IL NODO DEL CUMULO DELLE LICENZE

I tassisti minacciano lo stop E il governo corregge il testo

Marco Assab / ROMA

ROMA - Ai tassisti le norme per far fronte alla carenza di auto bianche nelle città non sono andate giù. Il no secco al cumulo delle licenze è stato unanime, con una parte dei rappresentanti sindacali che è arrivata a minacciare lo sciopero se il decreto non fosse stato cambiato. E così il testo in Consiglio dei ministri è stato modificato. Diversamente da quanto contenuto nella bozza è stata esclusa l'ipotesi di cumulabilità delle licenze definitive in capo allo stesso soggetto. Il concorso straordinario per ottenerle sarà quindi aperto a nuovi operatori.

E si agita anche il fronte delle compagnie aeree, a cui non va giù la misura per calmierare i prezzi dei voli da e per le isole. Perché secondo Aicalf, l'associazione che riunisce le compagnie low cost, «crea un pericoloso precedente». Mentre per Assaereo e Ibar, che rappresentano rispettivamente i vettori italiani (tra cui Ita Airways) e quelli che operano in Italia, si tratta di misure in contrasto con le norme europee e che arrivano - l'accusa al governo - «in assenza di un preventivo confronto». Sottolineatura che non è sfuggita al ministero delle Imprese e del Made in Italy, che ha spiegato al contrario come le principali associazioni del trasporto aereo siano state convocate lo scorso 20 luglio dal Garante per la sorveglianza dei prezzi. E in quell'occasione, precisa il Mimit, «il ministro Urso annunciò che era in via di definizione un intervento normativo».


File di taxi durante una protesta ANSA

Sul fronte taxi, per quanto riguarda le licenze definitive, le modifiche consentiranno a città metropolitane, capoluoghi e Comuni sede di aeroporti internazionali di bandire un concorso straordinario aperto a nuovi operatori, sino a un incremento del 20% rispetto alle licenze esistenti. Cadrebbe così la cumulabilità. Sulle licenze temporanee, previsto il rilascio da parte dei Comuni, per far fronte a uno straordinario incremento della domanda legato a grandi eventi. —

ECCO IN PILLOLE TUTTE MISURE

Ponte, salta il tetto agli stipendi Stop all'isolamento per il Covid

Nei decreti legge sono previsti anche l'8 per mille alle tossicodipendenze e la proroga della cigs Alitalia

Rossella Dell'Anno / ROMA

Dal ponte sullo stretto al caro voli, dall'aumento delle licenze per i taxi, alla lotta al granchio blu, fino ai provvedimenti sulla giustizia con l'estensione delle intercettazioni e le pene più severe per i piromani. Ma anche l'8 per mille per il recupero delle tossicodipendenze, e l'addio all'autoisolamento Covid. Ecco in pillole le misure contenute nei due decreti omnibus, e cosa cambierà.

Ponte sullo stretto. All'articolo 15 è previsto che alla società concessionaria non si applichi il limite di 240mila euro dei compensi massimi per gli amministratori e i dipendenti.

> Previste l'estensione delle intercettazioni e pene più severe per chi appicca incendi

Taxi. Il decreto legge punta ad aumentare fino al 20% le licenze delle grandi città attraverso un concorso internazionale che prevede obbligatoriamente l'uso di veicoli non inquinanti.

Caro voli. Stop agli algoritmi che alzano i prezzi per le rotte nazionali da e per le isole durante un periodo di picco di domanda e se il prezzo di vendita del biglietto è del 200% superiore alla tariffa media del volo. Vietato fissare le tariffe in base alla profilazione web o al modello di dispositivo usato.

Semiconduttori. Arriva un credito d'imposta da 630 milioni per le imprese che effettuano investimenti in ricerca e sviluppo nei chips. Il governo potrà inoltre dichiarare «il preminente interesse strategico nazionale» di investimenti esteri che superano il miliardo di euro. Potrà essere nominato un commissario straordinario e basterà l'autorizzazione unica.

Caro materiali. Contro l'aumento dei costi sono previste risorse aggiuntive per oltre un miliardo, coperte con il Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche.

Golden power. Si rafforzano i poteri speciali per monitorare il trasferimento all'estero di tecnologia particolarmente critica, anche quando avvenga infragruppo. L'esercizio avviene quando gli atti e le operazioni riguardino l'intelligenza artificiale, i macchinari per la produzione di semiconduttori, la cybersicurezza, le tecnologie aerospaziali, di stoccaggio dell'energia, quantistica e nucleare.

Alitalia. La cigs per i lavoratori della vecchia Alitalia è prorogata fino al 31 ottobre 2024 ma vengono anche modificati gli ammortizzatori con il tetto all'aumento del trattamento economico che passa dall'80% al 60%.

Turismo in Sicilia. Un Fondo di 10 milioni sarà destinato ai viaggiatori e agli operatori turistici per il rimborso dei costi sostenuti dopo l'incendio.

Investimenti esteri. Il governo potrà dichiarare «il preminente interesse strategico nazionale» e nominare un commissario straordinario responsabile della loro realizzazione, puntando ad accelerare le procedure per i maxiprogetti da almeno un miliardo di euro.

Granchio blu. Contro la diffusione del granchio killer a decorrere dal primo agosto 2023 è autorizzata la spesa di 2,9 milioni di euro a favore dei consorzi e delle imprese di acquacoltura che provvedono alla cattura e allo smaltimento della specie.



Passeggeri e turisti in partenza nel terminal dell'aeroporto Leonardo da Vinci a Fiumicino ANSA

Piccoli comuni. È istituito un fondo dal ministero dei Trasporti per gli investimenti stradali con una dotazione di 50 milioni da qui al 2025. Si tratta di risorse destinate ai comuni con meno di 10.000 abitanti. Il contributo concesso a ciascun comune può essere al massimo di 150mila euro.

Intercettazioni. Esteso ad alcune ipotesi di criminalità grave l'utilizzo delle intercettazioni. Lo strumento investigativo si potrà applicare nei procedimenti per reati legati al traffico illecito di rifiuti, alle fattispecie aggravate dal metodo mafioso, ai sequestri di persona con finalità estorsive e al terrorismo.

Archivio centralizzato. Introdotto un archivio centralizzato, infrastrutture digitali interdistrettuali, dove verranno custodite le attività disposte dai singoli pm. L'organizzazione e la sorveglianza sull'attività di ascolto resterà nelle mani dei procuratori capo, ma «il ministero della Giustizia assicura l'allestimento e la manutenzione delle infrastrutture» e «con esclusione dell'accesso ai dati in chiaro».

Stretta sugli incendiari. Il minimo edittale per chi causa il rogo passa da quattro a sei anni. Se la matrice è colposa, la pena minima è di due anni di reclusione. Viene aumentata «da un terzo alla metà» se «il fatto è commesso al fine di trarne profitto per sé o per altri o con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti all'esecuzione di incarichi o allo svolgimento di servizi nell'ambito della prevenzione e della lotta attiva contro gli incendi boschivi».

8X1000 per le tossicodipendenze. Dalle dichiarazioni del prossimo anno lo si potrà destinare al «recupero delle tossicodipendenze e delle altre dipendenze patologiche».

Covid. Cade l'obbligo di isolamento per i positivi. Cade anche l'indicazione per Regioni e Province autonome di comunicare quotidianamente i dati sui contagi a ministero e Iss.

Autotrasporto merci. Il settore è escluso dalle competenze dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti con la conseguente soppressione del contributo annuale da parte degli autotrasportatori, per venire incontro alla crisi del comparto. —

GUERRA AL GRANCHIO BLU

Stanziati 2,9 milioni contro il killer delle vongole

ROMA

Arrivano dal Governo 2,9 milioni di euro per contrastare il nemico giurato di cozze e vongole che in un anno, con la sua voracità, è riuscito a dimezzarne la produzione italiana che vale 100 milioni di euro. È il granchio blu, Callinectes sapidus il nome scientifico del crostaceo originario dell'Atlantico del Nord che dal 2022 ha invaso le zone di acqua dolce e salmastra in Veneto, Emilia Romagna e Toscana.

Una specie molto aggressiva e a rapida riproduzione, che fa razzia di tutto, avannotti (i piccoli dei pesci), anguille, orate e spigole di allevamento, rovina le reti e risale persino le sponde per mangiare le uova. Un killer per tutto l'ecosistema di mari, lagune e stagni che non teme nemmeno il cambiamento climatico, visto che resiste senza difficoltà tra i 3 e i 35 gradi.

Da tempo i pescatori fanno di tutto per salvare i propri allevamenti da questo crostaceo, sostenendo costi di smaltimento e cattura stimati da Fedagripesca-Confcooperative, in 100mila euro al giorno. Consorzi e imprese di acquacoltura danneggiati che verranno sostenuti con gli aiuti messi sul tavolo dal Governo. «Martedì mattina», ha detto il ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, che ha visto i pescatori di molte aree colpite, «ci incontreremo al ministero con tutte le associazioni e definiremo in maniera puntuale quali sono gli interventi da programmare e le aree che riteniamo idonee per affrontare l'emergenza del granchio blu».

Tentare di debellare con ogni mezzo questo «cinghiale di mare» è diventato obbligatorio, anche cucinandolo. —

LE POLEMICHE PER LE DICHIARAZIONI SULL'ATTENTATO

De Angelis si scusa per le frasi su Bologna Rocca lo bacchetta: «Meloni non è felice»

Ma il responsabile alla comunicazione laziale non lascia. I familiari delle vittime: «Certe parole sono colpa della premier»

Marco Maffettone / ROMA

Offre le sue scuse ma non le dimissioni Marcello De Angelis, responsabile istituzionale della comunicazione della Regione Lazio, finito nella bufera per le sue affermazioni sulla strage di Bologna di cui ha sconfessato la matrice neofascista dichiarando innocenti Mambro, Fioravanti e Ciavardini.

LA RITRATTAZIONE

Un nuovo, lungo, post su Fb con cui chiede perdono a «quelli, e sono tanti, a partire dalle persone a me più vicine, a cui ho provocato disagi, trascinandoli in una situazione che ha assunto dimensioni per me inimmaginabili. Profonde scuse nei confronti di chi io possa aver anche solo turbato esprimendo le mie opinioni». È sull'attentato del 1980 è tornato anche il presidente del Senato Ignazio La Russa che in una nota afferma di non avere, dopo la commemorazione in Aula per le vittime dell'attentato, «rilasciato, né personalmente né per interposta persona, alcuna altra dichiarazione o commento in proposito. Credo, d'altronde – aggiunge La Russa – fossero esaustive le mie parole». Il post di De Angelis è arrivato a poche ore di distanza dalle parole del presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, che ha annunciato un incontro col suo collaboratore non nascondendo l'irritazione della premier Meloni, «non felice per quanto accaduto». Un sentimento che sembra essere condiviso all'interno del partito, che però al momento fa quadrato intorno al dirigente regionale. Per Rocca il cognato di Ciavardini ha commesso «un errore importante» parlando «in termini di certezza anche se a titolo personale. Ora farò le mie valutazioni – aggiunge il governatore – ma lui non ha alcun ruolo politico nell'amministrazione regionale». Un concetto sostanzialmente ripreso dallo stesso De Angelis, che via social ammette che le sue sono state affermazioni personali che possono essere state «fraintese per l'enfasi di un testo non ponderato, ma scritto di getto sulla spinta di una sofferenza interiore che non passa ed è stata rinfocolata in questi mesi». Ricorda di avere «servito e rappresentato le istituzioni democratiche per anni» di cui afferma di avere «il massimo rispetto, così come per tutte le cariche dello Stato». Il responsabile della comunicazione istituzionale della Regione torna poi sulla «più che quarantennale ricerca della verità sulla strage di Bologna» e ribadisce che «l'unica mia certezza è il dubbio». E ancora: «Purtroppo sono intervenuto su una vicenda che mi ha colpito personalmente, attraverso il tentativo, fallito, di indicare mio fratello, già morto, come esecutore della strage». Nel post De Angelis dichiara il suo «rispetto» per la magistratura e ritiene «che tutti abbiano diritto ad una verità più completa possibile su molte vicende ancora non del tutto svelate».

La difesa: «Tutti hanno diritto a una verità più completa possibile su molte vicende»



Marcello De Angelis, responsabile comunicazione Regione Lazio

LE REAZIONI

Le scuse via social non sembrano, però, placare la bufera politica. Le opposizioni ma anche l'Associazione partigiani e quella dei familiari vittime dell'attentato ribadiscono la richiesta di dimissioni, tirando in ballo anche la premier. «È colpa delle omissioni di Giorgia Meloni sulla matrice neofascista della strage di Bologna se poi ci sono personaggi come De Angelis che dicono quello che dicono», afferma Paolo Bolognesi, presidente dell'Associazione familiari. Per il Pd il dirigente regionale «sapeva bene quello che avrebbe sollevato con il suo post revisionista. Le sue scuse non cancellano le sue dichiarazioni: De Angelis si deve dimettere». Richiesta che arriva, identica, da Alleanza Verdi e Sinistra. Per il M5S «uno così lo avremmo buttato fuori a calci nel sedere, in Fratelli d'Italia invece gli continuano a garantire poltrona e stipendio con i soldi pubblici». Il problema, concludono i pentastellati, «è che la Destra ha paura di fare pulizia di questi personaggi al suo interno ed il silenzio della premier e del presidente dell'antimafia Colosimo ne sono la prova». —

La strage di Bologna

85 MORTI

200 FERITI

I PROCESSI AI NAR

Valerio Fioravanti e Francesca Mambro, dei Nar sono stati condannati all'ergastolo in via definitiva. Si sono sempre detti innocenti

Luigi Ciavardini, ex Nar, ritenuto esecutore materiale, è stato condannato a 30 anni. Anche lui si è sempre detto innocente

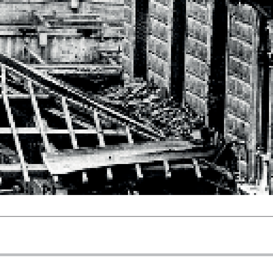
Gilberto Cavallini, sempre Nar, è stato condannato all'ergastolo. Per lui è in corso il processo di appello

Paolo Bellini, ritenuto il quinto uomo, è stato condannato all'ergastolo nel 2022 dopo che le denunce della moglie ne hanno smontato l'alibi

GLI ALTRI IMPUTATI

Piergiorgio Segatel, ex capitano dei carabinieri, è stato condannato a 6 anni per depistaggio

Domenico Catracchia, ex amministratore del condominio di Via Gradoli a Roma, è stato condannato a 4 anni per false informazioni al pm



I DEPISTAGGI

La Cassazione, nel novembre del 1995, ha confermato le condanne per Licio Gelli (10 anni), Francesco Pazienza (10 anni) e per gli ex ufficiali del Sismi Pietro Musumeci (8 anni e 5 mesi) e Giuseppe Belmonte (7 anni e 11 mesi) per i depistaggi

I MANDANTI

La nuova maxi inchiesta ha accusato da deceduti , e quindi non processabili, la P2 e gli apparati statali deviati: Licio Gelli, Umberto Ortolani, Umberto D'Amato e Mario Tedeschi come mandanti, finanziatori e organizzatori

ANSA

In Europa

Ppe, Weber frena sugli alleati a destra ma non chiude a FdI

Nessuna alleanza con chi vuole la distruzione dell'Ue, chi vuole dialogare con i Popolari «deve dimostrare di essere al fianco di quest'Europa». Manfred Weber, capogruppo e presidente del Ppe, in un'intervista alla Zdf ha ribadito le sue condizioni. Ma è tornato anche a sottolineare di non voler chiudere le porte a Giorgia Meloni. «Penso che faremmo un grosso errore se la mettessimo sullo stesso piano di Afd», ha puntualizzato.

LA MORTE DEL PRESIDENTE DI VISIBILIA

Ruffino, dietro al suicidio nessuna malattia grave L'autopsia entro domani

MILANO

L'unica cosa certa nel suicidio di Luca Ruffino, trovato morto in casa a Milano nella notte tra sabato e domenica, è che il presidente di Visibilia Editore, attraverso sei bigliettini, ha chiesto scusa per il suo gesto ai familiari, ma anche ai colleghi e ai condomini dei palazzi che amministrava. Solo richieste di perdono ma nessun riferimento alla società fondata dalla ministra Daniela Santanchè né all'inchiesta giudiziaria in corso su Visibilia, per la quale Ruffino non era mai stato indagato e sentito dai pm.

Resta il mistero sulle motivazioni del suicidio. Dalle primissime informazioni degli investigatori non risulterebbe che il manager, eccetto piccoli problemi di salute, soffrisse di gravi malattie diagnosticate, tali da spingerlo a farla finita. Ricostruzione che invece era circolata domenica sera in ambienti politici. E al momento, pare che Ruffino non avesse problemi mentali e psicologici conclamati. E non risulta che fosse in cura per una depressione anche se negli ultimi giorni era apparso «abbattuto» e giù di morale. La stessa impressione l'aveva avuta anche la sua compagna durante l'ultima telefonata avuta con l'imprenditore sabato. Il tono della voce di Ruffino le era parso dimesso e prostrato, tanto che aveva chiamato Mirko, uno dei suoi dei figli. E lui, dopo una serie di telefonate senza risposta, si è precipitato nella casa del manager, trovandolo senza vita.

Ieri in Borsa il titolo di Visibilia, a lungo sospeso in asta di liquidità, ha concluso con un crollo del 30% a 0,38 euro. Anche Sif Italia, società di amministrazione di condomini e gestione di patrimoni immobiliari che Ruffino aveva fondato, ha chiuso in calo del 20% a 2,86 euro col titolo congelato per quasi tutta la giornata. La procura di Milano indaga per il reato di istigazione al suicidio. Atto necessario, spiegano fonti giudiziarie, anche solo per procedere con gli accertamenti, tra cui l'autopsia che sarà eseguita oggi o domani. —



Luca Giuseppe Reale Ruffino

OPPOSIZIONI ALL'ATTACCO

Assessora nella bufera «Sui fondi sono ebrea» Fratoianni: «Si dimetta»

ANCONA

«Su queste cose sono molto ebrea...». Le parole pronunciate qualche giorno fa a margine di una conferenza stampa dall'assessora comunale di Ancona alla Cultura Anna Maria Bertini, una tecnica di area FdI, per descrivere la propria oculatezza nella gestione delle risorse, hanno sollevato polemiche in consiglio comunale e prese di posizione fino alla richiesta di dimissioni.

«Un'uscita fuori luogo, infelice, che richiama discorsi antisemiti – commenta la comunità ebraica anconetana per voce del vice presidente Daniele Tagliacozzo – Ma prendiamo atto della buona fede e delle scuse dell'assessora». La Comunità ha scritto all'assessora che si è scusata per la frase e parteciperà il 10 settembre in sinagoga ad Ancona alla Giornata europea della Cultura ebraica come rappresentante del Comune. «L'ho detto in senso buono. Sono marchigiana, ho le braccia corte», aveva tentato di correggere subito il tiro Bertini dopo essersi resa conto della gaffe.

Ma il dietrofront non aveva placato la bufera. Il Pd ha definito le sue parole «inopportune e pesanti», mentre per Italia viva si tratta di «espressioni vergognose e inaccettabili». Lo scontro si è trasferito anche in Consiglio regionale con il botta e risposta tra il capogruppo di FdI Carlo Ciccioli («ha sbagliato ma la sinistra la finisca con questa ipocrisia») e il capogruppo del Pd Maurizio Mangialardi: cerca di «difendere l'indifendibile». I Dem chiedono anche l'intervento del sindaco Daniele Silvetti. Sulla vicenda è intervenuto il segretario nazionale di Sinistra italiana Nicola Fratoianni, chiedendo le dimissioni dell'assessora: «Ogni giorno questa destra, inadeguata ed inquietante, ci fa una brutta sorpresa». —



Anna Maria Bertini ANSA

Nuovo mini taglio ai contributi per l'acquisto dei carburanti agevolati
In fascia 1 bonus da 25 centesimi al litro per la verde e 16 per il gasolio

Dal primo settembre lo sconto regionale su benzina e diesel varrà un cent in meno



GLI IMPIANTI
UN'AUTO FA IL PIENO AD UN DISTRIBUTORE DI BENZINA

LA DELIBERA

MATTIA PERTOLDI

Nuovo mini-calo del bonus regionale sull'acquisto di benzina e gasolio all'interno del Friuli Venezia Giulia a partire da settembre. La giunta, infatti, nell'ultima seduta di venerdì ha deciso di ridurre di un ulteriore centesimo al litro il valore massimo dello sconto. Da maggio, inoltre, è la quarta volta che l'esecutivo regionale interviene con una contrazione complessiva, in cinque mesi, pari a quattro centesimi al litro sia per la verde sia per il diesel.

Una scelta presa essenzialmente per due motivazioni. In primis il fatto che il prezzo alla pompa, pur in crescita, sia comunque inferiore a quello della scorsa estate quando, a fronte di costi anche di oltre 2 euro al litro, la giunta decise di passare a un vero e proprio maxi-sconto se paragonato con l'epoca pre-Covid. Il secondo è invece il confronto con l'andamento oltre confine e la considerazione di come il prezzo in Slovenia sia, ultimamente, in aumento.

Entrando nello specifico, per la zona 1 – cioè quella con i Comuni definiti svantaggiati oppure più vicini al confine – la Regione ha deciso che per la benzina ai 18 centesimi tra contributo base e maggiorazione territoriale se ne sommino adesso 7 e non più 8 per un totale di 25 con il diesel, invece, che scende complessivamente da 17 a 16 centesimi al litro. Per tutti gli altri Comuni, compresi nella zona 2, la giunta ha preso la decisione che ai 12 centesimi di sconto base se ne sommino altri 6, invece degli attuali 7 per un totale di 18. Per il gasolio, invece lo sconto sarà di 12 centesimi.

> Si tratta della quarta contrazione dallo scorso maggio, decisa sulla base dell'aumento dei prezzi in Slovenia

> Confermati i contributi aggiuntivi con importi fino a 10 centesimi al litro per i proprietari di vetture ibride

I possessori di auto ibride, proseguendo, potranno continuare a contare su un ulteriore taglio di 5 centesimi sul prezzo del carburante, mentre chi abita nei Comuni di frontiera, cioè posizionati al massimo a una distanza di dieci chilometri dal confine di Stato, otterrà ancora un aumento di sconto di altri 10 centesimi al litro sia per la verde sia per il gasolio. In sintesi, un proprietario di un'auto residente in zona 1 e in una località posta al massimo a dieci chilometri dal confine potrà ottenere, dal 1° settembre uno sconto di 40 centesimi in caso di veicolo a benzina e di 31 a gasolio.

Ricordato che in legge di Stabilità la Regione ha stanziato 55 milioni di euro per coprire le necessità economiche del bonus benzina in versione rafforzata, cui ha fatto seguito un ulteriore iniezione di liquidità da 5 milioni in assestamento di Bilancio estivo per garantire la copertura fino a fine anno, vale la pena di sottolineare come ogni centesimo in meno di sconto permetta un risparmio di circa 7 mila euro al giorno. Nel periodo compreso tra giugno e agosto, pertanto, la Regione eviterà un esborso pari a poco meno di un milione di euro che resterà comunque a disposizione e pronto a essere utilizzato nel caso in cui i prezzi alla pompa dovessero subire un'accelerazione improvvisa tanto da reincentivare fortemente il pendolarismo del pieno oltreconfine.

Il tutto, tra l'altro, senza dimenticare come il Friuli Venezia Giulia, grazie allo Statuto di Autonomia, trattenga in regione i 2,975 decimi sulle accise della benzina e i 3,034 su quelle del diesel come confermato anche dalle ultime variazioni al meccanismo di compartecipazioni erariali in base agli accordi Serracchiani-Padoan firmati alla fine del 2017. —

Stanziati dalla giunta fondi per 1,3 milioni. Deroghe per i territori montani e le piccole isole

Sezioni primavera per bimbi da 24 a 36 mesi in tutti i Comuni del Friuli Venezia Giulia

La rinnovata intesa tra Regione e Ufficio scolastico regionale, approvata dalla giunta Fedriga, attiva le sezioni Primavera, servizi socio-educativi integrativi rivolti alla fascia d'età da 24 a 36 mesi, anche per l'anno scolastico 2023/24. Fermo restando che le sezioni potranno essere composte da un numero di bambini variabile da un minimo di 10 a un massimo di 20, con operatività tra le 5 e le 8 ore al giorno, l'accordo con l'Usr prevede una deroga nei comuni montani e delle piccole isole, in quelli con popolazione inferiore a 5mila abitanti e in quelli di aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, lì dove sarà consentito di procedere pure con un minimo di 5 iscritti.

La premessa sono la sperimentazione avviata dal Miur sin dall'anno scolastico 2007/08, fondata sulla collaborazione tra scuole dell'infanzia pubbliche o paritarie e asili nido statali e privati, e l'accordo quadro sancito in sede di Conferenza unificata Stato-Regioni-Enti locali nel 2013, rinnovato lo scorso 26 luglio. Il Consiglio Fvg, su proposta della giunta, è ulteriormente intervenuto in assestamento a favore delle Sezioni Primavera, sostenute ora da 1,3 milioni dell'amministrazione.

«Al milione inizialmente stanziato a bilancio – precisa l'assessore all'Istruzione Alessia Rosolen – sono stati aggiunti altri 300mila euro, ai quali si sommano poco più di 213mila euro statali - ha precisato Rosolen -. Viene così garantito un servizio importante per i bambini in una fase molto delicata del loro percorso di sviluppo, mettendo allo stesso tempo a disposizione un supporto concreto alle loro famiglie». L'assessore sottolinea inoltre come questo tipo di servizio «offra ai bambini un qualificato momento di introduzione al processo di scolarizzazione, favorendo continuità del percorso formativo e dando una concreta risposta alla crescente domanda di servizi educativi. Le Sezioni Primavera – prosegue Rosolen – garantiscono infatti un aiuto importante alle famiglie dei bambini che, per svariati motivi, non trovano posto nei nidi e abitano in aree dove tale servizio non è attivo».



Bambini alle prese con colori ad acqua in un asilo

L'eventuale contribuzione richiesta alle famiglie dai gestori del servizio, si precisa ulteriormente in delibera, dovrà essere compresa tra un minimo di 100 e un massimo di 550 euro, comprensiva della quota per i pasti. Per quanto concerne la contribuzione minima, l'ente gestore può in ogni caso stabilire un importo inferiore a quanto previsto, in considerazione di particolari condizioni socio-economiche della famiglia, oppure disporne l'esonero totale o parziale. Il Comune in cui ha sede la Sezione Primavera è il soggetto competente per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento del servizio, che è un requisito indispensabile per l'avvio dell'attività.

A partire dal prossimo anno scolastico, la richiesta di autorizzazione dovrà essere presentata dagli enti gestori esclusivamente tramite lo sportello Suap online, compilando anche la sezione dedicata al progetto educativo e allegando la documentazione tecnica richiesta. Nei pochi comuni non aderenti al Suap, sarà possibile trasmettere l'istanza utilizzando la modulistica pubblicata sul sito della Regione. —

M.B.

Le interviste agli ex della politica

GLI INCARICHI

Le tappe



Figlio di emigranti in Belgio, Moretton è nato a Liegi nel 1952. Assessore nella legislatura dei cinque presidenti (1993-98) nelle giunte Guerra, Cecotti e Cruder, è stato vice Illy dal 2003 al 2008. Per due mandati ha fatto il consigliere di opposizione (capogruppo di Popolari e poi Pd). Sindaco di Fiume Veneto dal 1985 al 1994, moroteo nella Dc, della corrente di Antonio Comelli, ha fatto parte anche di Popolari, Margherita e dem.

RAMO OCCHIALI

L'azienda



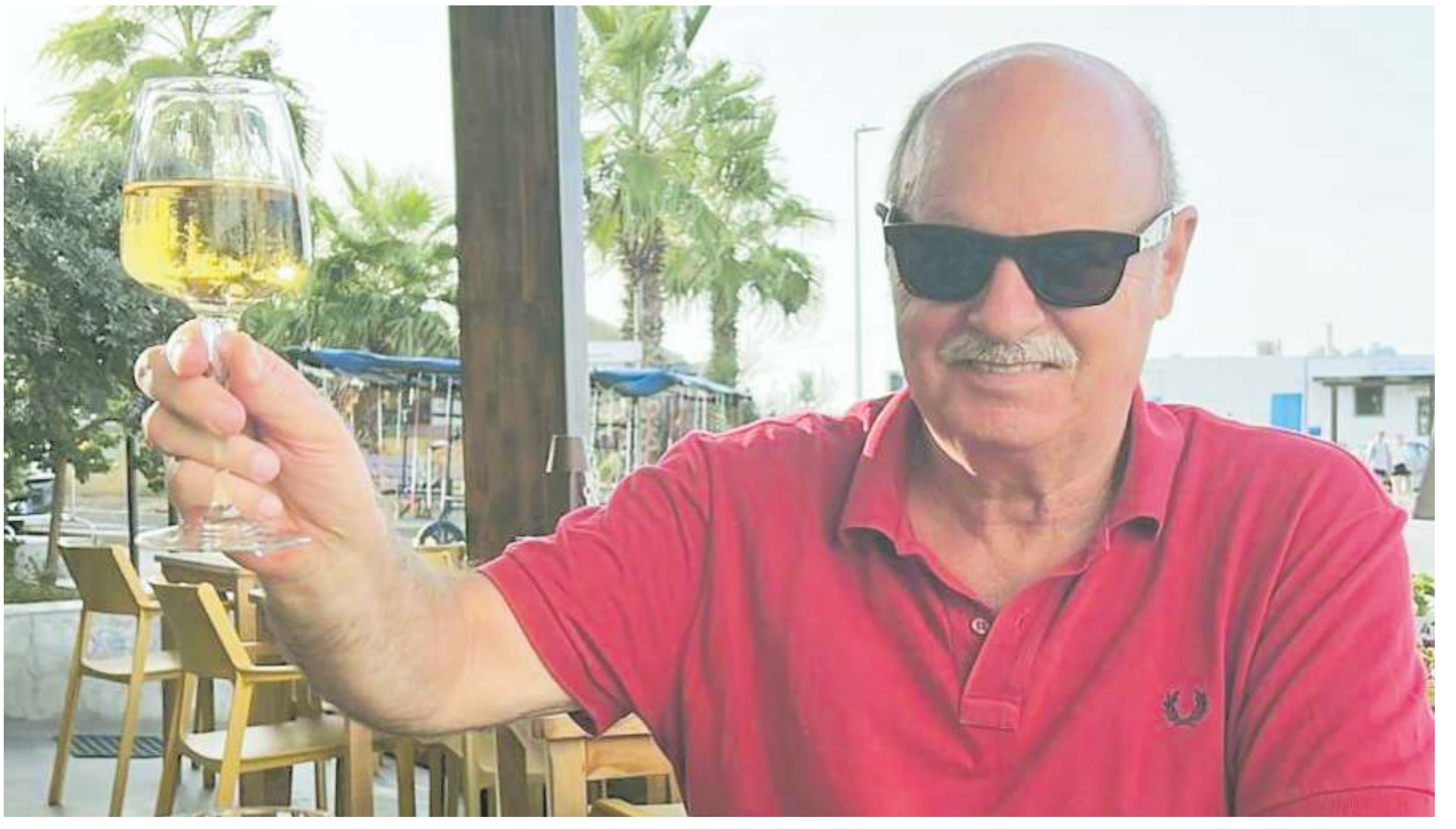
Dopo la politica, l'impegno in azienda. Moretton è stato fino a pochi giorni fa presidente di iVision Tech (alla guida Stefano ed Eva Fulchir, con partecipazione del terzo fratello Federico), società di Martignacco che ha rilevato lo stabilmente friulano Safilo, prodotto mascherine in tempi di Covid ed è ora rientrata nel settore occhiali. Con l'ingresso in Borsa, Moretton rimane azionista, oltre che amministratore unico di iVision srl.

LA GIUNTA

I fondi a pioggia



«Il presidente Fedriga sa comunicare, ma non basta. Il suo capolavoro, sin qui, è stato di riportare a casa le risorse che versavamo per rimediare a un debito pubblico fatto da altri. Soldi che dovrebbero servire allo sviluppo, con una pianificazione che, tuttavia, non si vede. Con conseguente distribuzione a pioggia che finisce col peggiorare le cose. Come si vede con la mega spesa sanitaria che non produce un miglioramento del servizio».



Moretton, per 20 anni protagonista in Regione, si dice fuori da quel mondo. Ora fa l'imprenditore e si dedica a cani e viaggi

«Vado ancora a votare ma un po' a fatica Un rimpianto? L'election day del 2008»

MARCO BALLICO

È stato dentro alla politica con convinzione totale, ma dà l'impressione di stare più che bene adesso che ne è lontano. «Disincantato», dice Gianfranco Moretton nella sua nuova casa di Udine, con i due cani tibetani che lo seguono ovunque e il telefono che bolle per la sua attività di imprenditore. Vent'anni filati di politica in Regione, in due legislature nel ruolo di assessore, vice Illy dal 2003 al 2008, con il baffo che sorride racconta oggi il traguardo delle ultime ore: l'ingresso in borsa di iVision Tech, società di Martignacco che nel 2020 ha rilevato lo stabilmente friulano Safilo, produzione di occhiali. Moretton, già presidente, rimane azionista, oltre che amministratore unico di iVision srl.

Da Fiume Veneto, dove è stato consigliere, assessore e sindaco, a Udine. Come mai?

«Ci abito da un anno. Cose della vita: mi sono separato e vivo qui con la mia compagna e i due nostri cani».

La politica?

«Ne sono fuori».

Senza rimpianti, nostalgie?

«È stata un'esperienza bellissima, che mi ha consentito, sin da quando ero sindaco, di vivere i problemi quotidiani dei cittadini. Un solo rimpianto: il centrosinistra avrebbe potuto governare la Regione molto più a lungo».

Perché non ce l'ha fatta?

«Uno dei motivi, forse il principale, è quanto accaduto nel 2008. Riccardo Illy aveva bene operato sul piano programmatico e su quello amministrativo, ma fu un errore tutto suo sfidare Berlusconi e forzare l'election day. Quella scelta ha cambiato la storia della Regione, da allora sempre meno autonoma, e del centrosinistra del Friuli Venezia Giulia».

Nella Democrazia cristiana a 17 anni. Come nasce la passione?

«Mi iscrissi su consiglio di mio padre, che era stato emigrante in Belgio, tanti anni da minatore. Ho ascoltato e imparato all'interno della sezione Dc di Fiume Veneto, finché mi sono candidato in Comune. Da lì, nel 1993, l'elezione in Consiglio regionale».

Assessore fin dall'esordio.

«Assessore a Industria, Lavori pubblici, Edilizia e Protezione civile nelle giunte Guerra, Cecotti e Cruder. Erano gli anni della prima ondata della Lega Nord».

Vice di Illy dal 2003 al 2008. Come andò?

«Un grande lavoratore. Alle 8 di mattina era a Palazzo, se ne andava a tarda sera. Mi piaceva la sua ansia di innovazione, ammiravo che per lui il programma fosse vangelo. Ma fallì sul lato politico».

Dispiaciuto di non aver mai fatto il parlamentare?

«Nel 2007 Dario Franceschini e lo stesso Illy mi volevano sottosegretario. Rifiutai. Per me, a Roma, si finisce con l'incidere assai poco. Tanto più con un sistema elettorale che produce un elenco di nominati, non di eletti».



Gianfranco Moretton brinda sorridente con un calice di vino. Sotto giovanissimo al fianco dell'allora consigliere regionale Spagnol

Va ancora a votare?

«Ci vado. Ma con un po' di fatica».

Gli ultimi suoi anni in Regione furono segnati dalla vicenda "rimborsopoli". Perché e quanto sbagliaste?

«Il regolamento sulle modalità di spesa dei gruppi era non poco farraginoso, ma era lo stesso utilizzato nelle precedenti legislature. L'inchiesta è stata aperta in tutte le Regioni, e paradossalmente non in Parlamento, dove si facevano le stesse cose».

Utilizzavate soldi pubblici per i vostri comodi?

«Le sentenze hanno condannato in Italia a macchia di leopardo. C'è chi è stato assolto e chi non è nemmeno andato a processo. In Fvg la buona fede dei più è indiscutibile. A livello personale, c'è sicuramente amarezza per quanto successo, ma anche soddisfazione per l'assoluzione della Corte dei conti sia per il gruppo che per me».

Serracchiani era il nuovo che mandò via il vecchio?

«Era sicuramente il nuovo. Fu spinta dal livello nazionale e, emotivamente, dai media, in assenza però di un percorso di formazione».

La carriera è piena di stellette.

«Vero. Ma quella di Serracchiani è stata una delle peggiori presidenze del Fvg. Per mancanza di conoscenza delle articolazioni territoriali, indisponibilità al confronto politico, insistenza su riforme prive di contenuti».

Un esempio?

«L'abolizione delle Province per creare una moltitudine di Uti. Non solo più costose, e pazienza, ma soprattutto inefficaci. Ma la cosa peggiore è stata la fuga prima di candidarsi per il bis».

Un politico di centrodestra per il quale ha avuto sempre rispetto?

«Cecotti è stato anche di centrodestra. Fu corretto, facendo un passo indietro, nel prendere atto che, da presidente, non avrebbe dovuto giurare con l'ampollina a Pontida. Ma è stato un bravo presidente di Regione e uno stimato sindaco di Udine».

Ferruccio Saro?

«Buon rapporto. Come dice il suo libro, fa e disfa. Arguto, ma troppo inquieto».

È vero che nel 2018 ha dato una spinta all'ingresso in politica di Sergio Bini?

«Bini mi ha semplicemente chiesto come lo avrei visto candidato presidente. Risposi che non mi convinceva più di tanto».

Nessun lavoro alla Saro dietro le quinte, dunque?

«Mi piace esprimere giudizi in libertà con un blog, ma la mia storia politica è conclusa».

Le sue giornate?

«Tre-quattro volte al giorno le passeggiate con i cani. Mi mantengo in forma in palestra. E viaggio. Ultimamente a Pantelleria, Parigi a Berlino, che non avevo mai visto e mi ha folgorato». —

Lavoro

Il Leone sperimenta per la prima volta il modello ''workation'' già adottato da tempo da corporation d'oltreoceano come Google

Generali chiude in agosto tutte le sedi direzionali «Si può lavorare anche dai luoghi di vacanza»



PIERCARLO FIUMANÒ

Il lavoro? Da qualsiasi luogo o, meglio, in vacanza. Questa tendenza si afferma anche alle Generali che, per la prima volta, chiudono nel mese di agosto tutte le sedi direzionali in Italia compresa Trieste dando la possibilità ai dipendenti di lavorare da remoto anche dai luoghi delle ferie.

Si tratta dell'evoluzione dell'accordo sul Next Normal legato all'emergenza energetica dovuta alla guerra in Ucraina. L'accordo, che risale al 2021, è stato il primo nel settore a regolamentare lo smart working anche nella fase post-pandemia con un modello ibrido in presenza e da remoto (per un massimo di tre giorni a settimana) ormai adottato in tutto il gruppo nella storic direzione centrale di Trieste e nella iconica Generali Tower di Milano. Gianluca Perin, Country general manager di Generali Italia, spiega che in questi ultimi anni si sta affermando una nuova tendenza che coniuga "working" e "vacation": «É la cosiddetta *workation*, uno stile di vita lavorativo che vede le persone svolgere la propria attività da remoto, in località che tradizionalmente sarebbero considerate vacanziere. Chiudere le sedi direzionali è innanzitutto una scelta di sostenibilità ambientale, se si pensa all'energia elettrica risparmiata (cosa che già avviene ogni venerdì e in occasione delle festività natalizie) e alla riduzione di emissioni di CO2 prodotte da un numero minore di spostamenti».



GIANLUCA PERIN
COUNTRY GENERAL MANAGER DI GENERALI ITALIA

Per Gianluca Perin, Country general manager di Generali Italia, è una scelta di sostenibilità anche ambientale

«Una soluzione di questo tipo può aumentare la produttività offrendo allo stesso tempo il relax di una vacanza»

Le Generali accelerano la trasformazione digitale: «Muoversi come una digital company significa anche essere parte di questo cambiamento, mettendo la tecnologia al servizio delle nostre risorse per lavorare efficacemente da remoto durante queste settimane. È un percorso che parte da lontano, da prima della pandemia, quando siamo stati tra i primi a sperimentare forme di lavoro ibride. Già allora pensavamo che far leva sulla tecnologia per creare nuovi processi aziendali ci avrebbe permesso di evolvere e di rimanere competitivi. Oggi, grazie ai nostri investimenti nel digitale e in formazione, i nostri team hanno i mezzi e le competenze per lavorare da remoto quando necessario, garantendo al contempo la produttività», spiega Perin in un post su Linkedin.

I vantaggi? «Nella migliore delle ipotesi un posto di lavoro di questo tipo può aumentare la produttività offrendo allo stesso tempo un po' del relax di una vacanza», sottolinea una scrittrice londinese citata in un approfondimento sul tema del Financial Times. Lavorare in mezzo alla natura - noto come *desking* verde - può stimolare la creatività. Molte aziende hanno risposto ai desideri dei dipendenti offrendo le cosiddette settimane di "lavoro da qualsiasi luogo".

L'intesa riguarda in particolare il personale nelle sedi direzionali (da Trieste, Torino, Milano, Mogliano Veneto quartier generale di Generali Italia, fino a Roma). A Trieste si tratta della sede storica in Piazza Duca Degli Abruzzi e in quelle di Via Trento, Corso Cavour via Machiavelli, via Carducci. Basti pensare che in città lavorano fra Banca Generali e Genertel circa un migliaio dei 13 mila dipendenti in Italia. In un approfondimento del *Financial Times* si precisano i vantaggi della *workation*, che significa essenzialmente lavorare da remoto collegati da da un luogo di vacanza, un elemento relativamente nuovo fra le opzioni di lavoro nell'era post-Covid. E la domanda, sarebbe forte. Il quotidiano della City cita un sondaggio di Jugov riferito alla potenziale platea di utenti nelle corporation americane dove il 53% sarebbe interessato a sfruttare questa possibilità soprattutto nella fascia fra i 18 e i 34 anni. Sia gli americani che i britannici hanno indicato l'Italia come la loro destinazione preferita per il lavoro in vacanza. Opzione che vale soprattutto per i mestieri della new economy digitale.

Sempre Ft cita l'esempio di Richard Beech, co-fondatore di Electroheads, un marchio di e-commerce di biciclette elettriche e scooter con sede a Londra. Circa un anno fa, si è rifugiato in una casa vicino alla spiaggia in Cornovaglia per lanciare il sito web dell'azienda: «L'unico requisito è una connessione veloce e uno sfondo pittoresco per Zoom e Teams».

E così le Generali sembrano avere adottato un modello già in uso fra le corporation d'oltreoceano. Ancora Ft cita l'amministratore delegato di Alphabet e Google, Sundar Pichai, che ha amnnunciato già nel 2021 ai dipendenti che potranno lavorare nella loro sede principale per un massimo di quattro settimane all'anno (con l'approvazione del manager) durante vacanze e viaggi estivi. La banca statunitense Citigroup lo scorso anno ha consentito ai dipendenti di lavorare da remoto per le ultime due settimane di agosto e dicembre. American Express ha introdotto quattro settimane all'anno di "lavoro da qualsiasi luogo". —

L'INCONTRO CON IL MINISTRO FITTO

Le Regioni chiedono al governo un ruolo più incisivo sul Pnrr

«Le Regioni hanno richiesto alcuni chiarimenti in ordine alla ricaduta sui singoli territori della proposta di revisione del Pnrr e sul Piano REpowerEUe avanzata dal Governo, e sulle linee di finanziamento dedicate. È infatti importante ottenere assicurazione che la rimodulazione del Piano sia coerente con le progettualità e le programmazioni regionali, anche in ordine all'utilizzo dei fondi comunitari». Lo ha dichiarato Massimiliano Fedriga, in veste di presidente della Conferenza delle Regioni, al termine dell'incontro con il ministro Raffaele Fitto.

«Abbiamo offerto la nostra disponibilità – ha continuato Fedriga – a procedere concordemente a questa verifica per garantire il rispetto delle tempistiche di attuazione del Pnrr al 2026 e per mettere in campo le misure considerate prioritarie ed essenziali per i singoli territori, anche tenendo conto di quelle già cantierate».

Al riguardo, è stata evidenziata la necessità di un ruolo più incisivo delle Regioni e delle Province autonome, attraverso un raccordo permanente tra il ministero e tutte le Regioni e Province autonome, per esaminare, monitorare e condividere sia gli aspetti di riprogrammazione sia quelli di attuazione del Piano, finalizzato anche a chiarire quegli aspetti segnalati nel documento recentemente approvato dalla Conferenza delle Regioni.



La riunione con i governatori in una foto postata su Twitter da Fitto

«Ho apprezzato la disponibilità del ministro – ha concluso - ad avviare questo percorso condiviso con le Regioni e le Province autonome che porterà alla definizione di accordi bilaterali con i singoli territori armonizzando le misure previste dal Pnrr con quelle delle politiche di coesione. Si tratta di un percorso che impegna le responsabilità delle istituzioni nazionali e locali che sono certo porterà a non disperdere questa straordinaria occasione di fondamentale per la crescita e lo sviluppo del nostro Paese».

TENSIONE IN AFRICA

Il Niger con le frontiere chiuse I golpisti si preparano al peggio

La giunta militare adesso teme un possibile intervento armato internazionale
E, scaduto il suo ultimatum, l'Ecowas deve decidere quale sarà il prossimo passo



Un sostenitore dell'esercito con dipinte le bandiere del Niger e della Russia sul corpo a Niamey ANSA

Luca Mirone / ROMA

IIn una Niamey apparentemente tranquilla l'atmosfera resta sospesa, perché i venti di guerra in Niger non si sono placati. Al contrario, appena è scaduto l'ultimatum dell'Ecowas, i golpisti hanno fatto scattare l'allerta chiudendo lo spazio aereo e inviando rinforzi alle frontiere. I leader dei Paesi dell'Africa occidentale, che minacciano un intervento militare per reintegrare il deposto presidente Mohamed Bazoum, hanno deciso di incontrarsi di nuovo, giovedì ad Abuja, per discutere dei prossimi passi, allontanando almeno di qualche giorno lo spettro dell'escalation.

PROVA DI FORZA

Mentre l'Europa, che continua a guardare con preoccupazione alla crisi, con Italia e Germania in testa continua a premere per una soluzione diplomatica. Nella capitale nigeriana, il giorno dopo la scadenza dell'ultimatum dell'Ecowas, non è stato registrato alcun dispiegamento di truppe da parte dei generali che hanno preso il potere il 26 luglio scorso. Ma una prova di forza è arrivata. Poco prima della mezzanotte di domenica, l'ora del dead line, i golpisti hanno chiuso lo spazio aereo «fino a nuovo ordine».

«RISPOSTA VIGOROSA E ISTANTANEA»

Il blocco è stato deciso perché «la minaccia di intervento dei Paesi vicini si sta facendo sempre più chiara», è stata la spiegazione ufficiale, a cui però è seguito un duro avvertimento: qualsiasi sconfinamento provocherà «una risposta vigorosa e istantanea». Allo stesso tempo le nuove autorità militari hanno inviato altre truppe ai confini con Nigeria e Benin. A Niamey poi sono arrivate due delegazioni di Mali e Burkina Faso, anch'essi retti da giunte militari, per esprimere «solidarietà ad un popolo fraterno». Al momento comunque un intervento militare straniero non appare immediato. La Comunità economica dei 15 Stati dell'Africa occidentale, ridottisi ad 11 con le sospensioni dei Paesi golpisti, hanno deciso di incontrarsi giovedì in Nigeria per fare il punto della situazione. Ad Abuja, stessa sede che aveva ospitato la riunione in cui era stato dato un primo ultimatum ai ribelli. Nel «vertice straordinario» i leader «esamineranno la situazione politica e i recenti sviluppi in Niger», ha riferito uno scarno comunicato, dando il senso di una situazione fluida.

RESISTENZE POLITICHE

L'opzione militare è poco praticabile perché l'Ecowas non è ancora pronto a inviare truppe, ha spiegato al Wall Street Journal un comandante di alto rango di uno degli stati membri dell'organizzazione, aggiungendo che serve «una buona preparazione». E ci sono poi delle resistenze politiche. A partire dal Paese più ricco e con l'esercito più importante, la Nigeria. L'interventismo del presidente filooccidentale Bola Tinubu, infatti, è frenato dagli Stati del nord e di parte del Senato. Anche l'Algeria, uno dei principali attori del Sahel, vorrebbe scongiurare una guerra. Sulla strada della diplomazia continuano a insistere gli europei. Per l'Italia il ministro degli Esteri Antonio Tajani ha proposto all'Ecowas un prolungamento dell'ultimatum. La linea di Roma per l'Africa è puntare ad una «nuova alleanza» con i Paesi del continente, non da «colonizzatori», per aiutarli a crescere, rimuovendo alla radice le cause delle migrazioni di massa. —

UCRAINA

Sventato un attentato per uccidere Zelensky Una "talpa" in manette

ROMA

Uccidere l'odiato Volodymyr Zelensky con un massiccio bombardamento aereo: sarebbe stato questo l'ultimo piano di Mosca per liquidare il leader ucraino e colpire al cuore la resistenza di Kiev. Progetto sventato dall'intelligence, che prima ha preso delle «contromisure» per salvaguardare l'incolumità del presidente e poi ha continuato a seguire le mosse della «talpa» che i russi avevano reclutato per compiere il clamoroso assassinio, e scoprire la rete di coperture di cui godeva.



L'arresto della «talpa»

In manette è finita una donna, la cui identità non è stata resa nota dalle autorità: i servizi segreti hanno pubblicato una sua foto in quello che sembra il momento dell'arresto, col volto oscurato come quello degli agenti che la scortano, due 007 di Kiev. «È stata presa in flagrante», recita il comunicato dell'intelligence, accompagnato anche dalle immagini di appunti e dialoghi via chat con chi tirava le fila del complotto. La donna era un tempo impiegata in un negozio per militari, si legge, a Ochakov, nella regione di Mykolaiv.

Aveva cercato di ottenere informazioni sull'itinerario di una visita di Zelensky nella regione, le tappe che il presidente avrebbe fatto recandosi di persona a filmare i luoghi. In uno di questi il piano prevedeva un massiccio bombardamento aereo che non avrebbe lasciato scampo al leader ucriano. Ed è proprio a Ochakov che si è recato lo scorso 27 luglio Zelensky, ma la donna non è riuscita a comunicare in tempo con i suoi interlocutori. —

ADDIO «JAMBOREE»

Un tifone verso la Corea Scout italiani evacuati

ROMA

Inizi oggi l'evacuazione dei vari contingenti nazionali di scout riunitisi in Corea del Sud in occasione dell'evento «Jamboree», a causa del possibile arrivo nella zona del tifone Khanun.

L'Ambasciata d'Italia a Seul, d'intesa con la Farnesina e in costante contatto con le autorità locali, continua a monitorare le condizioni dei 1.200 partecipanti che compongono il contingente italiano. Lo riferisce la Farnesina in una nota, aggiungendo che i connazionali stanno bene e non hanno lamentato alcuna criticità. Nei giorni scorsi - le condizioni meteo hanno complicato la partecipazione delle oltre 50.000 persone giunte nella costa occidentale del Paese per il 25/o raduno mondiale dello scoutismo. E così il governo coreano ha disposto il trasferimento in bus degli scout dal luogo dell'evento a siti e campus universitari nell'area metropolitana di Seul e in altre località del paese. —

MOON RACE

Nuovi ospiti sulla Luna Arrivano le missioni della Russia e dell'India

ROMA

India e Russia sono pronte a scendere sulla Luna: mentre la sonda Chandrayaan-3 si prepara all'allunaggio con un rover tra il 23 e il 24 agosto - in caso di successo l'India diventerebbe la quarta nazione dopo Unione Sovietica, Usa e Cina a portare un rover sulla Luna - la Russia annuncia per l'11 agosto il lancio di Luna-25, a quasi 50 anni dall'ultima missione lunare di Luna-24.



Una vista della luna ANSA

Lanciata 3 settimane fa con un razzo Lvm3 dal Centro Spaziale Satish Dhawan, prima di dirigersi verso la Luna Chandrayaan-3 ha dovuto realizzare, come una sorta di altalena, una serie di orbite attorno alla Terra per guadagnare velocità. Completate queste manovre la sonda si è poi diretta verso la Luna e nel fine settimana si è infine inserita in orbita lunare, inviando anche alcune prime foto.

Nei prossimi giorni seguiranno ulteriori manovre di rallentamento prima di rilasciare il modulo Vikram da 1,4 tonnellate che dovrà scendere sulla superfice lunare, nei pressi del Polo Sud. Una volta allunato libererà un piccolo rover denominato Pragyan, con una massa di 26 chilogrammi, dotato di 6 ruote e dotato di uno spettrometro a raggi X e uno spettroscopio laser.

L'allunaggio è previsto tra il 23 e il 24 agosto e se dovesse riuscire renderebbe l'India la quarta nazione a portare un rover sul nostro satellite, Negli ultimi anni la Luna è tornata ad essere al centro di molti interessi strategici, tanto che si è tornati a parlare di una nuova Moon race che vede in competizione soprattutto Stati Uniti e Cina ma anche la partecipazione di tanti altri attori, come Europa, Russia, India, Giappone ed Emirati Arabi e varie aziende private. —

SHOCK IN FRANCIA

Ha tenuto prigioniera la moglie per 12 anni

«Dodici anni di inferno, segregata e torturata dal marito»: è shock in Francia per il ritrovamento di una donna di 53 anni che accusa il coniuge di averla tenuta rinchiusa dal 2011, vittima di soprusi e violenze, nell'appartamento in cui risiedevano a Forbach, tranquilla cittadina francese al confine con la Germania. La donna è stata liberata durante un blitz della polizia , scattato all'alba nell'appartamento dei due coniugi nel centro di Forbach. Domenica sera la vittima sarebbe riuscita ad accedere da casa ad un telefono e a chiamare i soccorsi in Germania. La donna è stata trovata all'interno di una stanza chiusa con le sbarre, nuda, con il cranio rasato, denutrita e con fratture e segni di percosse. Il marito, un disoccupato di 55 anni è stato subito arrestato e posto in stato di fermo a Metz. —

L'ondata di maltempo a Est







Considerata dal Paese la peggior catastrofe degli ultimi decenni
È già cominciata la gara di solidarietà per liberarla dal fango

Slovenia in ginocchio per l'alluvione Bilancio di sei morti e 500 milioni di danni

Stefano Giantin / LUBIANA

Un bilancio, anche di vite umane, sempre più pesante e doloroso, causato dalla più grande catastrofe naturale degli ultimi decenni in Slovenia. Slovenia dove anche ieri è continuata la conta dei danni e soprattutto delle vittime della straordinaria ondata di perturbazioni della scorsa settimana, mentre non si arresta l'opera di rimessa in sesto di case e infrastrutture distrutte dalle tempeste. Alluvioni che hanno causato la morte addirittura di sei persone, il bilancio aggiornato a ieri.

Oltre alle tre vittime registrate già venerdì, una donna nell'area di Kamnik e due turisti olandesi colpiti da fulmini sulle montagne attorno a Bohinj, nel weekend altri tre cadaveri sono stati ritrovati dalle autorità. Quello di un uomo è stato ripescato dalle acque in piena del fiume Temenica, mentre un'altra persona è stata ritrovata in un pozzo nero. Sabato, un altro corpo era stato invece recuperato sulle rive della Sava, nei pressi di Lubiana. Sei morti – e più di 500 milioni di euro di danni – che corroborano la definizione di «peggior catastrofe» naturale mai registrata in Slovenia sul fronte delle alluvioni, secondo le parole dello stesso premier Robert Golob. E giustificano la gara di solidarietà in corso per dare una mano a Lubiana.

Gara che coinvolge in primis l'Unione europea, che ha attivato il Meccanismo di Protezione civile Ue già domenica, su richiesta slovena. Lubiana che ha spiegato di aver bisogno in particolare di una quarantina di scavatori con personale qualificato, ma anche di 30 veicoli idonei a operare nella manutenzione di argini, oltre ad almeno una ventina di ponti prefabbricati fino a 40 metri di lunghezza.

«L'Ue lavora 24 ore su 24 ore per convogliare l'assistenza» alla Slovenia ma anche a Cipro, devastata dagli incendi, ha detto lo sloveno Janez Lenarcic, commissario Ue alla gestione delle crisi, che ha tenuto a ringraziare due Paesi europei che, per primi, hanno risposto alla richiesta di aiuto slovena. Sono la Francia, che ha spedito due scavatori con unità di genieri e la Germania, che ha offerto altri due escavatori con personale specializzato e che invierà due ponti prefabbricati. «Siamo sconvolti dal terribile disastro dell'alluvione in Slovenia e in Austria, i nostri pensieri sono rivolti alle vittime, alle loro famiglie e a tutti coloro che hanno perso le loro case. La Germania sta aiutando e sta inviando forze di emergenza il più rapidamente possibile, su richiesta della Slovenia», ha confermato lo stesso Cancelliere Olaf Scholz. Pronta a dare una mano, è stato confermato ieri, è anche la Nato, di cui la Slovenia fa parte dal 2004. Dopo un colloquio tra il premier Golob e il Segretario generale dell'Alleanza, Jens Stoltenberg, quest'ultimo ha assicurato che Paesi Nato hanno già messo a disposizione militari e «supporto immediato che include elicotteri», con Lubiana che aveva effettivamente richiesto velivoli per portare assistenza nelle zone più remote, ma anche «ponti modulari e competenze ingegneristiche».

«La Slovenia non è sola in questi tempi difficili, abbiamo molti amici», ha potuto così confermare Golob, che ha specificato che tra gli Stati che hanno offerto aiuti c'è la gran parte dei Paesi balcanici, ma anche Stati Uniti, Gran Bretagna, Italia e persino l'Armenia. Nel frattempo, domani a Lubiana atterrerà Ursula von der Leyen, per visitare di persona le aree più colpite dalle inondazioni, in un Paese dove non ancora tutte le zone isolate sono state raggiunte. E il governo ha promesso aiuti sostanziosi anche alle imprese colpite, con decine di milioni di euro di danni. —

LA DEVASTAZIONE
QUI SOPRA LE ELOQUENTI IMMAGINI DELL'ALLUVIONE IN SLOVENIA

Lubiana ha bisogno di 40 scavatori con personale qualificato, ma anche di 30 veicoli speciali

«La Slovenia non è sola in questi tempi difficili, abbiamo molti amici», ha detto il premier Golob

Anniversario dell'Operazione Tempesta, tensione Belgrado-Zagabria

La commemorazione di Dodik con le immagini sbagliate

LUBIANA

Oltre alle polemiche e agli scambi d'accuse sull'asse tra Zagabria e Belgrado, anche una dolorosa beffa. Continuano a far discutere, nei Balcani, i contorni delle celebrazioni e/o commemorazioni del 28/mo anniversario dell'Operazione Tempesta. A provocare scandalo quest'anno, in particolare, le cerimonie organizzate a Prijedor, in Republika Srpska, in memoria degli oltre 200mila serbi costretti alla fuga dall'operazione militare croata del 1995, e insieme, in un'onoranza collettiva, le svariate centinaia di uccisi durante e dopo Oluja. Cerimonie che hanno visto come mattatore il leader nazionalista serbo-bosniaco Milorad Dodik, protagonista di quello che nel mondo di internet potrebbe essere definito un "epic fail", un fallimento epocale. Mentre Dodik teneva infatti il suo discorso – e lo stesso è accaduto all'ospite d'onore Vucic – sul maxicartellone alle loro spalle era infatti ben visibile l'immagine di rifugiati in fuga, accanto alla scritta «Oluja fu un pogrom».



Dodik durante la commemorazione

Ma quell'immagine non aveva nulla a che fare con Oluja. La foto, risalente sempre al 1995, ritrae infatti non dei civili serbi, ma un gruppo di bambini e donne bosgnacche finite subito dopo la caduta dell'enclave di Zepa, a una sessantina di km da Srebrenica, nelle mani degli sgherri di Mladic. A svelare via social l'errore è stata proprio una delle bimbe ritratte nella foto, ai tempi appena nata e tenuta in braccio dalla madre, oggi 28enne. Si tratta di Nermina Mujkic-Guso, che ha assicurato «che nella foto ci siamo io e mia mamma, durante l'evacuazione». «Ora ci mostrano come fossimo state tra i cacciati nell'operazione Tempesta, ma la nostra tempesta è stata provocata da chi parlava» sul palco di Prijedor, ha rincarato la giovane parlando con i media balcanici, ricordando che, poco prima di Oluja, quando fu scattata quella foto «in Europa si compiva il più grande crimine dalla Seconda guerra mondiale, il genocidio di Srebrenica». Sbaglio colossale che ha gettato nel panico gli organizzatori dell'evento, costringendo l'agenzia pubblicitaria serba responsabile delle riprese video ad assumersi la colpa. (**ST.G.**)

Turismo oltreconfine

Riconoscimento dell'agenzia londinese International Property Award IPA
Premiate le soluzioni adottare per costruire camere, ville suite e locali

All'Hilton resort di Fiume assegnato il titolo di miglior progetto per architettura e design



L'Hilton Costabella Beach Resort&Spa di Fiume

IL FOCUS

ANDREA MARSANICH

Che fosse un complesso alberghiero di grande prestigio lo si sapeva da tempo, ma ora si è avuta anche la conferma dall'estero, sotto forma di prestigioso riconoscimento. L'Hilton Costabella Beach Resort&Spa di Fiume(questo il nome ufficiale dell'insediamento ricettivo fiumano) ha ottenuto dall'agenzia londinese International Property Award IPA il premio quale Best New Hotel Construction&Design Europe: in poche parole, il resort è stato premiato quale miglior progetto alberghiero d'Europa in campo architettonico e del design.

Inaugurato a luglio 2021, l'Hilton Costabella ha contribuito ad inserire Fiume nella mappa turistica altoadriatica, con il capoluogo quarnerino passato da poco più di 400 posti letto negli alberghi ad un migliaio, grazie alle 560 unità ricettive dell'imponente struttura, situata in riva al mare e nell'estremo lembo occidentale del capoluogo quarnerino. Si tratta di albergo, 62 ville e suite e poi esteso centro benessere, 6 tra ristoranti e bar, spiaggia privata lunga 200 metri, porticciolo, negozi e piscine sia all'aperto che indoor. Una cittadella turistica, insomma, di proprietà dell'uomo d'affari ceco Jaroslav Trešnjak, che a Costabella ha investito qualcosa come 106 milioni di euro. Anche alla cerimonia di presentazione del premio Best New Hotel Construction&Design Europe, svoltasi nel resort, Trešnjak ha voluto ribadire l'amore e l'affetto che lo legano a Fiume e al Quarnero, aree scoperte quando era ragazzo e veniva a trascorrervi le vacanze. Proprio nel capoluogo quarnerino, anzi per l'esattezza a Preluca, a metà strada tra Fiume e Abbazia, Trešnjak conobbe Borjan Brncic, abitante del luogo con cui strinse una forte amicizia. Oggi Brncic è il direttore del resort, con Trešnjak a dichiarare che senza Borjan l'Hilton Costabella non sarebbe mai diventato relta'. «Non abbiamo alcuna intenzione di fermarci – ha asserito l'imprenditore ceco –, la seconda fase del resort prevede la costruzione nelle immediate vicinanze di una sala congressuale, capace di ospitare fino a mille persone e di un parcheggio da 500 posti auto. Crediamo che i lavori di apprestamento cominceranno in tempi ragionevolmente rapidi».

A parlare ai giornalisti è stato anche Vladi Bralic, l'architetto che ha firmato il progetto, dicendo che Hilton Costabella non è stato subito bene accettato da tutti. «La cosa non mi ha stupito – ha affermato Bralic – si tratta di una costruzione enorme, ma che infine ha incontrato i favori della stragrande maggioranza della gente locale. Non poteva finire diversamente perchè dal resort si gode una vista stupenda sul golfo di Fiume, sulle isole di Cherso e Veglia, sul Monte Maggiore. Poi va detto che la zona di Costabella non era utilizzata a dovere in termini turistici, con il resort che ha risolto tale mancanza». Presenti alla cerimonia, il sindaco fiumano Marko Filipovic e il direttore della locale Assoturistica, Petar Škarpa, hanno confermato che negli anni a seguire Fiume potrà disporre di 300 – 400 posti letto in più grazie alla costruzione di nuovi hotel. —

LE FIAMME HANNO PROVOCATO ANCHE TRE FERITI

I roghi in Sardegna sono dolosi Gelo di Solinas: «Li troveremo»

Recuperati nei luoghi andati in fumo numerosi inneschi, danni per 3 milioni
Il Corpo forestale ha avviato indagini, evacuate almeno seicentomila persone

Manuel Scordo / CAGLIARI

Quattro persone ferite, centinaia di ettari di territorio divorati dalle fiamme, un migliaio di persone, molte delle quali turisti, terrorizzate dalla furia del fuoco ed evacuate da abitazioni e resort a Posada, sulla costa nord orientale dell'Isola, e Costa Rei, nel sud Sardegna, milioni di euro di danni secondo Coldiretti, Cia e Confartigianato. Il bilancio degli incendi che negli ultimi due giorni hanno devastato la Sardegna è pesantissimo ed è destinato a peggiorare ora dopo ora. Dietro quei roghi c'è la mano dell'uomo. Ne sono convinti gli uomini del corpo forestale che per alcuni incendi divampati nel sud dell'Isola e a Gairo, nel Nuorese, hanno individuato alcuni inneschi. Il resto lo ha fatto la furia del maestrale che nei momenti di maggiore intensità ha raggiunto picchi di 110 chilometri orari, trasformando i vari fronti del fuoco in muri insormontabili. In particolare a Gairo l'incendio è stato appiccato poco prima delle 20: a quell'ora il maestraale ha raggiunto il suo massimo. Diversi inneschi sono stati trovati al di sopra dei canali di guardia. Ancora incerta, invece, la natura dell'incendio scoppiato nei centri costieri di Posada e Siniscola dove sono state evacuate almeno 600 persone.

Il bilancio degli incendi è pesantissimo ed è destinato ad aggravarsi ancora

Il sindaco di Posada, Salvatore Ruiu, è convinto che dietro il rogo che ha devastato il suo territorio, lasciando senza acqua potabile per oltre 24 ore tra le 12mila e le 14mila persone, residenti e turisti, per via del potabilizzatore investito dal fuoco, ci sia la mano dell'uomo: pronto un esposto da presentare in Procura a Nuoro contro ignoti. In fase d'accertamento anche le cause dei roghi a Quartu Sant'Elena e a Costa Rei, dove è stato evacuato un resort e 300 persone sono fuggite anche in gommone per raggiungere luoghi sicuri.

Anche ieri la zona è stata bersagliata dalle fiamme, alimentate ancora dal vento di nord ovest: impegnati sin dal mattino elicotteri e Canadair, già al lavoro per bonificare le varie aree devastate dalle fiamme di domenica. Oggi il maestrale dovrebbe calare d'intensità e regalare una tregua alla Sardegna consentendo agli investigatori della Forestale di approfondire gli accertamenti. Il presidente della Regione, Christian Solinas, assicura: «Troveremo i responsabili». Laura Cadeddu, geologa e presidente della sezione sarda della Società italiana di geologia ambientale, ha le idee chiare: «Gli incendi attuali sono verosimilmente una manifestazione di appetiti e interessi criminali, come dimostra il fatto che sono tutti, o per la maggior parte, localizzati in settori di elevato valore ambientale e paesaggistico come le zone umide e stagnali». Per gli ecologisti del Grig una soluzione per arginare il fenomeno c'è: è il Daspo ambientale. «Gli incendiari vanno estirpati dal contesto socio-ambientale dove distruggono natura, abitazioni e attività lavorative». —



Campagna in fiamme nel sud dell'isola ANSA

AIFA

Vola la spesa dei farmaci Costo record da 10 miliardi

ROMA

Dai ticket ai medicinali da banco, la spesa privata per farmaci cresce nel 2022 e arriva a sfiorare i 10 miliardi, +7,6% rispetto all'anno precedente. E sale anche la spesa pubblica, altro importante specchio di un aumento dei consumi: sono stati prescritti farmaci a oltre 6 persone su 10 e i grandi consumatori sono gli anziani, che assorbono oltre il 60% della spesa. Mentre l'uso di antibiotici nei bambini vede un aumento annuo del 53% rispetto al 2021. A tracciare il quadro è il Rapporto 2022 «L'uso dei Farmaci in Italia», pubblicato dall'Agenzia italiana del farmaco.

Secondo il rapporto realizzato dall'Osservatorio Nazionale sull'impiego dei Medicinali nel 2022 sono state dispensate 1,9 miliardi di confezioni. La spesa farmaceutica totale, sia pubblica che privata, è stata pari a 34,1 miliardi di euro, in aumento del 6% rispetto al 2021, e incide per l'1,8% sul Prodotto interno lordo. —

RABBIA DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI TRENTO

La donna uccisa a Rovereto forse per un tentativo di rapina

I carabinieri hanno fermato un uomo di 37 anni senza fissa dimora di origine nigeriana Fugatti chiede di valutare la crisi con un confronto istituzionale

ROVERETO

Un tentativo di rapina potrebbe essere alla base della brutale uccisione di Iris Setti, la 61enne aggredita la sera del 5 agosto a Rovereto. I carabinieri che hanno fermato l'aggressore, Nweke Chukwuda, 37enne senza fissa dimora di origine nigeriana con numerosi precedenti penali, lo hanno infatti trovato in possesso di un anello appartenuto alla vittima. I pantaloni abbassati della donna, segnalati da alcuni testimoni, potrebbero invece essere conseguenti alla colluttazione. Gli inquirenti stanno però ancora raccogliendo elementi utili a capire il movente del delitto. Dalle prime ricostruzioni, la donna, funzionaria di banca in pensione dal 2021, ha fatto visita alla madre di 87 anni, su via Lungo Leno sinistro, lasciando la sua abitazione poco dopo le 22 per tornare a casa propria, a meno di un chilometro di distanza. All'altezza del parco Nikolajewka, è stata aggredita, scaraventata a terra e colpita ripetutamente al volto. Le sua urla hanno richiamato l'attenzione dei residenti dei condomini vicini, che hanno allertato le forze dell'ordine e i soccorsi. La donna è morta all'ospedale di Trento per le ferite riportate. Il suo aggressore è stato fermato poco lontano dal luogo del delitto dai carabinieri grazie all'impiego del taser. L'uomo si trova ora nel carcere di Trento.



Una veduta del luogo in cui è avvenuta l'aggressione ANSA

Intanto non si placano le polemiche per i precedenti dell'uomo, noto alle forze dell'ordine per aver aggredito un ciclista lo scorso anno in via Benacense, dove si era scagliato anche contro gli agenti intervenuti per bloccarlo. In seguito a quell'episodio, per il 37enne erano scattati i domiciliari, che aveva scontato nell'abitazione di alcuni familiari nel comune di Mori. Di seguito la misura cautelare era stata ridotta all'obbligo di firma, di cui non risultano violazioni.

Dopo l'intervento del ministro dell'interno, Matteo Piantedosi, che ha chiesto «una dettagliata ricostruzione della vicenda», è intervenuto anche il presidente della Provincia di Trento, Maurizio Fugatti, rilevando l'urgenza di «un immediato confronto fra i diversi livelli istituzionali». —

INCIDENTE IN PROVINCIA DI BERGAMO

Titolare di un caseificio muore travolto dalle forme di Grana

Hanno ceduto all'improvviso le scaffalature della struttura L'uomo, un settantacinquenne, è morto schiacciato la notte scorsa mentre era al lavoro

BERGAMO

Le speranze che fosse ancora vivo erano pressoché nulle. E infatti ieri mattina poco dopo le 8.30 i vigili del fuoco hanno raggiunto e recuperato il corpo senza vita di Giacomo Chiapparini, imprenditore agricolo di 75 anni morto schiacciato dalle forme di Grana Padano del magazzino del suo caseificio di Romano di Lombardia, i cui scaffali sono crollati all'improvviso attorno alle 21 della sera precedente.



Giacomo Chiapparini

Il crollo, sul quale stanno cercando di fare luce i carabinieri di Treviglio e Romano e Ats Bergamo, ha generato un micidiale effetto domino, che ha fatto cadere, uno dopo l'altro, i numerosi scaffali sui quali erano accatastate circa 25 mila forme di Grana Padano per la procedura di stagionatura. Chiapparini è morto sul colpo sotto il peso di forme e scaffali. Per individuarlo, i vigili del fuoco hanno lavorato ininterrottamente per tutta la notte, anche con l'unità cinofila e con il nucleo specializzato nelle ricerche sotto le macerie. L'allarme è stato dato da un dipendente della stessa azienda agricola di Chiapparini: l'uomo si trovava al lavoro nella vicina stalla (il complesso di cascina Clientela, nella periferia via della Graffignana, è infatti formato da sette grosse strutture, tra stalle, caseificio, spaccio e abitazioni) quando ha sentito un forte rumore. I familiari di Chiapparini sono subito accorsi e nel magazzino di duemila metri quadrati si sono trovati di fronte una scena drammatica: tutti gli stretti scaffali che occupavano l'intera superficie del magazzino erano caduti su loro stessi. Su ciascuno c'erano pile di venti forme di Grana in altezza. Chiapparini era all'interno, come spesso faceva anche a tarda ora: è stato molto complesso individuarlo e recuperarne il corpo.

In campo, oltre ai vigili del fuoco e ai carabinieri, anche i soccorritori specializzati nelle ricerche sotto le macerie di Areu, l'Azienda regionale emergenza urgenza. Chiapparini era noto a Romano di Lombardia e nell'ambiente dei produttori di formaggio: i suoi colleghi sono increduli. —

ECONOMIA

Storie d'impresa







Una nave portacontainer. In alto il presidente Augusto Cosulich e in basso l'inaugurazione della «Alice Cosulich» in Cina

Il gruppo della logistica supera nel 2022 i 2 miliardi di fatturato esercizio record in un mercato difficile per la guerra in Ucraina

Fratelli Cosulich, la dinastia triestina investe su acciaio ed energia green

PIERCARLO FIUMANÒ

Si è appena chiuso un anno da record per la triestina Fratelli Cosulich con un fatturato a 2,2 miliardi di euro (+45% sul 2021), Ebitda a 68,7 milioni (+180%) e risultato netto a 52 milioni (+170%). Risultati che arrivano in un anno di forte espansione nel post-pandemia che ha fatto impennare i prezzi del trasporto in uno scenario geopolitico e dei traffici sconvolto dalla guerra in Ucraina. Il gruppo, che negli ultimi cinque anni ha investito 290 milioni, si prepara a una nuova fase di espansione.

Anche nel 2023 Cosulich vuole investire «pesantemente» nella transizione energetica: il gruppo oggi è armatore di sei bettoline stanziate a Singapore che riforniscono le navi dei grandi traffici via mare. L'obiettivo è di essere pronti quando si capirà quali saranno i carburanti del futuro: ammoniaca, metanolo e idrogeno (risorsa sulla quale a Trieste si sta formando una Hydrogen Valley). Il gruppo triestino prosegue così nella sua strategia di sviluppo di uno shipping sempre più green: «Fratelli Cosulich è convinto della necessità che l'industria agisca in prima persona per decarbonizzare il trasporto marittimo e raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni», ha fatto sapere più volte il gruppo che ha pubblicato il suo rapporto di sostenibilità.

Fondata nel 1857 a Lussinpiccolo e simbolo della Trieste emporiale dell'altro secolo, la Fratelli Cosulich, è cresciuta a colpi di acquisizioni in questo lungo periodo (attualmente controlla ben 128 società), senza mai perdere l'identità di gruppo familiare. Oggi opera in 18 paesi con 14 unità operative e impiega 2.500 persone con sedi in Italia a Genova, Venezia, Trieste, San Giorgio di Nogaro, Napoli, Milano, Bari e Livorno. Negli anni Cosulich ha ampliato la sua attività da agenzia marittima tradizionale si è evoluto come un big della logistica diversificando attraverso acquisizioni e joint venture.

Il presidente Cosulich guida una dinastia giunta alla settima generazione. La società, nata a Genova, mantiene la sede legale a Trieste che resta da sempre il cuore di un gruppo che nel 1918 comprendeva i cantieri di Monfalcone e di Trieste, la Cosulich e il Lloyd Triestino, la prima compagnia aerea italiana (Sisa) e altre attività. Una conglomerata industriale che in parte fu poi costretta a confluire nel nascente gruppo Iri, l'Istituto per la Ricostruzione industriale.

Come si legge nella brochure del bilancio Fratelli Cosulich non ha tradito le sue origini che si formano in 165 anni di storia come grande gruppo mondiale dei trasporti: uno dei simboli di questa storia fra le due guerre mondiali sono le due navi gemelle dedicate al trasporto passeggeri, Saturnia e Vulcania che collegavano Trieste e Napoli a New York, e ancora oggi tra i nomi "brand" più rappresentativi del Gruppo assieme a Oceania e Neptunia, le altre due navi passeggeri che solcavano i mari del Sud America. Stretto il collegamento con il mondo della finanza e delle assicurazioni triestina alle origini di questa storia dinastica e industriale che ha fatto le fortune della Trieste emporiale all'alba dello scorso secolo. Il nonno di Augusto Cosulich, Antonio, fu presidente delle Generali nel 1943 e suo fratello Augusto ha creato i cantieri di Monfalcone, poi diventati Fincantieri.

Fratelli Cosulich oggi lavora in piena sintonia familiare: il capitale è al 100% nelle mani della famiglia e ciascun ramo si occupa di un singolo capitolo del business e ha importanti ruoli rappresentativi di categoria. Timothy Cosulich è stato appena eletto a capo dell'ente l'International Bunker Industry Association.

Nell'ultimo anno Fratelli Cosulich ha fatto svariate acquisizioni e accordi. È diventata azionista di maggioranza in due aziende, l'agenzia marittima Marlines di Monfalcone (con l'80%) e la società di spedizioni Tpg Logistika (con il 70%) di Capodistria. Recente anche lo sbarco nel porto di Capodistria con Depolink per poter disporre di una vasta area per merci e container. Nel 2022 la strategia di crescita è proseguita con l'acquisizione di Mesco international, società turca specializzata nel trasporto minerario, attiva da 15 anni nel settore della logistica internazionale, divenuta la 112ma società sotto le insegne del gruppo triestino-genovese.E poi c'è l'ingresso sul mercato dei super-yacht con l'acquisizione di Monaco Yacht Partner, una delle principali società di brokeraggio e charter di yacht con sede nel Principato.

C'è sempre più acciaio nelle operazioni di Fratelli Cosulich dopo che nel 2020 ha acquisito il 37% del trader svizzero Trasteel. Nello shopping è entrata così anche Profilmec, uno dei principali produttori italiani di tubi in acciaio con applicazioni in un'ampia gamma di settori in tutta Europa, acquisito dall'affiliata svizzera. Profilmec ha uno stabilimento anche a Sesto al Reghena (vicino a Pordenone) per una capacità produttiva di 350.000 tonnellate annue. Il gruppo dello shipping ha acquisito così un ruolo primario nel mondo dell'acciaio regionale dopo l'ingresso (per tramite di Trasteel) nelle Officine Tecnosider di San Giorgio di Nogaro, che producono circa 400mila tonnellate l'anno di lamiere da treno. Molto salda poi la partnership con il gruppo ucraino Metinvest che per alcuni mesi ha costretto anche Cosulich a gestire le drammatiche conseguenze dell'invasione Russia in Ucraina. Solo otto mesi dopo esservi rimasta bloccata, la nave Tzarevna della compagnia di navigazione Vulcania (del gruppo Cosulich) ha potuto lasciare il porto ucraino di Mariupol nel novembre scorso. Fratelli Cosulich è sempre più strategica anche nella logistica dei traffici via mare in Cina: nello stabilimento del cantiere Cimc Soe, nella provincia del Jiangsu sulla riva settentrionale del Fiume Azzurro, il gruppo triestino ha varato la nave cisterna Alice Cosulich. Cosulich conosce a fondo il mercato cinese. Con la compagnia di Stato, la Cosco, il gruppo triestino ha dato vita una ventina d'anni fa a Coscos, prima joint venture italo-cinese con sede in Italia, a Genova. —

LA STORIA

Trieste-New York Saturnia e Vulcania solcavano l'Oceano

Fratelli Cosulich non ha tradito le sue origini che si formano in 165 anni di storia come grande gruppo mondiale dei trasporti: uno dei simboli di questa storia fra le due guerre mondiali sono le due navi gemelle dedicate al trasporto passeggeri, Saturnia e Vulcania che collegavano Trieste e Napoli a New York, e ancora oggi tra i nomi "brand" più rappresentativi del Gruppo assieme a Oceania e Neptunia, i che solcavano i mari del Sud America.

2,2

Il 2022 si è chiuso con oltre 2,2 miliardi di fatturato con un balzo del 45 per cento rispetto al 2021

13

Tutte le 13 aree di business del gruppo hanno registrato risultati positivi

128

Oggi il gruppo nato a Genova con sede legale a Trieste, conta su 128 società

L'IMPERO

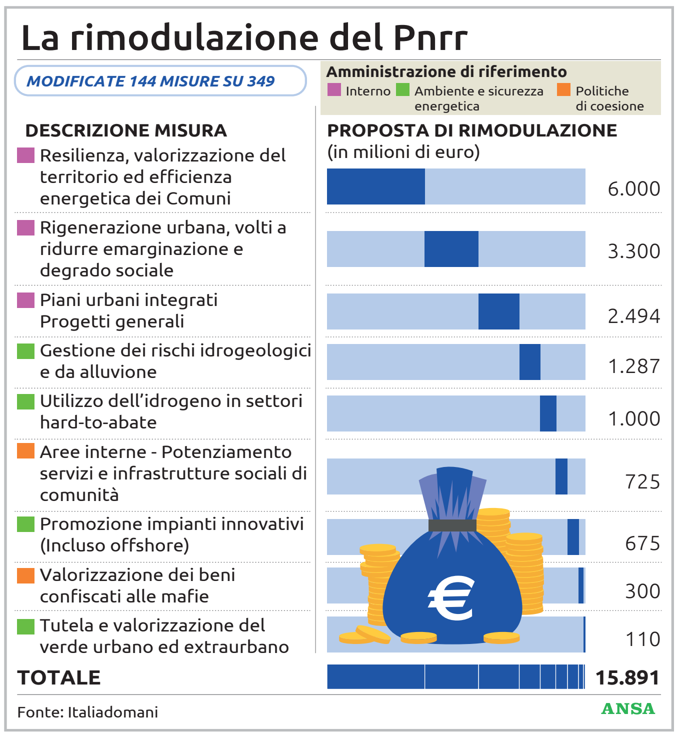
Gruppo presente in più di 18 Paesi con 2.500 addetti

Fondata nel 1857 a Lussinpiccolo e simbolo della Trieste emporiale dell'altro secolo, la Fratelli Cosulich, è cresciuta a colpi di acquisizioni in questo lungo periodo (attualmente controlla ben 128 società), senza mai perdere l'identità di gruppo familiare. Oggi opera in 18 paesi e impiega 2.500 persone con sedi in Italia a Genova, Venezia, Trieste, San Giorgio di Nogaro, Napoli, Milano, Bari e Livorno.

NEL PIANO 144 PROPOSTE DI MODIFICHE

Al via la revisione di Bruxelles sul Pnrr Fitto: «Tutte le opere saranno realizzate»

Il documento con le proposte italiane è stato inviato all'Ue La Commissione ha due mesi di tempo per l'approvazione



Enrico Tibuzzi / BRUXELLES

Prende il via l'esame da parte dell'Unione europea della tanto attesa revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Pnrr. Il documento con le proposte italiane è stato trasmesso a Bruxelles e la Commissione Ue ha ora due mesi di tempo per dare il suo via libera. Poi toccherà al Consiglio dire la sua entro quattro settimane adottando la decisione che chiuderà la procedura. «La Commissione valuterà se il piano modificato soddisfa ancora i criteri di valutazione delineati nel regolamento Recovery», ha sottolineato Bruxelles in una nota, osservando che le richieste italiane si basano principalmente sulla necessità di tenere conto della mutata realtà, in primo luogo l'alta inflazione e i vincoli imposti dalla catena degli approvvigionamenti.

IL NUOVO PIANO

Il Pnrr rivisto e corretto contiene 144 proposte di modifiche di progetti e riforme, il maggior numero tra i 14 finora presentati da altrettanti Paesi alla Commissione, ed è stato integrato con gli interventi destinati ad utilizzare anche i 2,7 miliardi assegnati all'Italia dal programma RepowerEu per sostenere la transizione energetica. L'Italia non ha invece chiesto di ricorre ai 5 miliardi della quota parte disponibile del fondo Ue destinato a compensare gli effetti della Brexit. E non ha neanche indicato formalmente, almeno per ora, la volontà di usufruire di nuovi prestiti nell'ambito del NextgenerationEu. Del resto Roma ha già ottenuto tutto l'importo messo a sua disposizione e solo se gli altri Paesi non esauriranno con le loro richieste i 225 miliardi ancora disponibili potrà sperare di avere altre risorse. La partita sulla revisione del Pnrr è destinata a intrecciarsi, nelle prossime settimane e mesi, con quella sull'erogazione dei 18,5 miliardi della terza rata - su cui è stata raggiunta un'intesa di massima tra Roma e Bruxelles che deve però ancora completare l'iter formale - e l'accettazione delle dieci modifiche proposte agli obiettivi della quarta rata, del valore di 16,5 miliardi.


Il ministro Raffaele Fitto ANSA

FITTO

Un percorso articolato e complesso che avrà inevitabilmente ripercussioni sui progetti che interessano molto da vicino gli enti locali. E non è stato un caso se il ministro per gli Affari Europei Raffaele Fitto, sotto la cui regia si sta svolgendo il confronto tra Roma e Bruxelles sulla revisione del Pnrr, proprio in concomitanza con l'invio alla Commissione delle modifiche richieste ha incontrato i presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, i rappresentanti dell'Anci e dell'Upi e i sindaci delle città metropolitane. Fitto ha ribadito che «nessun intervento sarà definanziato» assicurando che «tutte le opere continueranno ad essere realizzate senza nessuna interruzione.

INTESA PRELIMINARE

Testate del Nord Est L'accordo tra Gedi e Nem

Il Gruppo GEDI e Nord Est Multimedia S.p.A. ("NEM") comunicano di aver sottoscritto un accordo preliminare per la cessione a NEM dei quotidiani "Il Mattino di Padova", "La Tribuna di Treviso", "La Nuova di Venezia e Mestre", "Il Corriere delle Alpi", "Il Messaggero Veneto", "Il Piccolo" di Trieste e della testata online "Nordest Economia", nonché delle relative attività digitali e di raccolta pubblicitaria.

Il perfezionamento della cessione del ramo editoriale e digitale è previsto possa avvenire entro il mese di ottobre 2023, mentre il perfezionamento della cessione del ramo pubblicitario è atteso entro il primo semestre del 2024.

Tali cessioni sono subordinate alle usuali condizioni sospensive per operazioni di questa natura e all'esperimento delle procedure definite dalle vigenti disposizioni legislative, nonché alla stipulazione del conseguente atto notarile definitivo.

IL MERCATO AZIONARIO DEL 7-8-2023

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Mln€)
A						
A2A	1,6455	-0,78	1,611	1,6545	32,22	5.209,71
Abitare in	5,36	-	5,28	5,36	-5,90	142,03
Acea	10,33	-2,46	10,23	10,75	-18,15	2.267,20
Acinque	1,98	-	1,95	1,99	-3,30	387,44
Adidas	179,52	-0,95	178	180,8	0,57	-
Advanced Micro Devic	106,48	0,64	105,7	107,96	3,40	-
Aeffe	1,09	-0,18	1,086	1,106	-10,65	118,09
Aegon	-	-	-	-	-	-
Aeroporto di Bologna	8,22	-0,24	8,16	8,32	6,08	296,74
Ageas	-	-	-	-	-	-
Ahold Kon .	30,895	0,49	30,775	30,895	-1,90	-
Air France-Klm	1,4835	-2,11	1,482	1,496	2,72	-
Airbus Group	131,2	0,57	130,5	131,5	0,42	-
Alerion Cleanpwr	26,4	-2,94	26,05	27,45	-15,87	1.463,14
Algowatt	0,4515	-3,94	0,445	0,4755	-7,75	22,12
Alkemy	10,18	-4,32	9,96	10,64	-5,05	59,21
Allianz	214,7	0,21	213,1	215,05	0,95	-
Alphabet Classe A	118,32	0,31	116,96	118,6	1,05	-
Alphabet Classe C	118,66	0,25	117,3	118,78	0,77	-
Amazon	126,98	-1,82	125,42	128,52	8,82	-
Amgen	227,6	4,98	220,2	227,6	2,69	-
Amplifon	29,89	-1,55	29,77	30,44	8,85	6.873,16
Anheuser-Busch	-	-	-	-	-	-
Anima Holding	3,77	0,11	3,742	3,832	0,65	1.241,54
Antares Vision	6,64	4,73	6,33	6,64	-20,88	440,63
Apple	161,52	-3,72	161,5	169,34	-3,17	-
Aquafil	3,42	-7,44	3,35	3,675	-40,04	153,93
Ariston Holding	7,86	-3,79	7,86	8,2	-14,69	1.025,46
Ascopiave	2,12	-1,40	2,1	2,15	-11,07	501,71
Asml	625,4	0,64	622	627,5	0,33	-
Autostrade M.	13,95	8,98	13,05	14,25	12,37	55,92
Avio	9,23	2,78	9	9,23	-6,72	236,40
Axa	27,515	-0,09	27,385	27,565	0,90	-
Azimut H.	20,67	-0,29	20,54	20,89	-1,54	2.966,62
B						
B&C Speakers	16,5	4,76	15,55	17,25	25,65	171,50
B. Cucinelli	72,4	-2,49	72,35	74,35	6,28	5.027,74
B. Desio	3,38	0,60	3,35	3,4	10,92	452,75
B. Generali	33,14	-0,36	32,84	33,4	3,31	3.893,52
B. Ifis	16,22	-0,49	16,15	16,61	20,53	863,41
B. Profilo	0,206	-1,44	0,205	0,208	5,21	140,31
B.Co Santander	3,602	0,22	3,562	3,604	28,59	58.120,65
B.F.	3,56	-2,73	3,55	3,62	-5,73	676,42
B.P. Sondrio	4,296	0,19	4,236	4,324	12,93	1.949,72
Banca Mediolanum	8,416	-0,21	8,34	8,468	7,75	6.268,36
Banca Sistema	1,158	-0,69	1,148	1,174	-22,95	94,47
Banco BPM	4,401	2,40	4,287	4,434	29,15	6.530,56
Basf	47,175	-0,07	43,705	47,18	-0,42	-
BasicNet	4,78	-1,14	4,76	4,89	-7,99	267,11
Bastogi	0,622	0,65	0,596	0,626	1,33	77,18
Bayer	52,52	1,78	51,44	52,56	0,33	-
BB Biotech	43,8	-2,23	43,6	44,7	-21,00	2.469,39
Bbva	6,878	-0,66	6,878	6,878	0,08	22.128,08
Beewize	0,634	-0,94	0,634	0,634	-13,24	7,16
Beghelli	0,2455	2,29	0,239	0,2455	-15,07	48,31
Beiersdorf	-	-	-	-	-	-
Best Buy Co	-	-	-	-	-	-
BFF Bank	9,68	0,68	9,595	9,72	29,56	1.796,77
Bialetti	0,302	-2,27	0,301	0,313	16,13	48,08
Biesse	11,6	-1,69	11,6	11,95	-7,18	325,78
Bioera	0,097	-	0,095	0,098	-67,00	1,24
Bmw	106,66	2,34	103,02	106,66	0,30	-
Bnp Paribas	59,62	0,37	59	59,8	1,76	-
Borgosesia	0,696	0,29	0,694	0,706	-1,53	33,54
Bper Banca	2,843	0,25	2,796	2,877	48,91	4.059,71
Brembo	12,81	-1,69	12,76	13	24,52	4.363,83
Brioschi	0,0728	1,11	0,0728	0,0728	-4,01	55,95
Buzzi	28,06	1,30	27,82	28,08	54,07	5.345,93
C						
Cairo Comm.	1,692	-3,09	1,692	1,75	17,02	233,68
Caleffi	1,035	1,47	1,02	1,06	2,48	16,10
Caltagirone	4,18	-0,48	4,15	4,2	33,66	507,20
Caltagirone Ed.	0,99	-3,88	0,99	1,02	6,64	127,54
Campari	12,015	-0,99	11,985	12,145	27,26	14.103,32
Carel Industries	25,1	-2,52	24,9	25,7	9,29	2.575,10
Cellularline	-	-	-	-	-	-
Cembre	32,8	-	32,7	32,9	6,97	556,06
Cementir Hldg.	8,43	-1,52	8,35	8,47	38,57	1.356,50
Centrale Latte Italia	2,66	-	2,66	2,66	-9,23	37,11
Chl	-	-	-	-	-	-
Cia	0,0495	-1,98	0,0495	0,0505	-20,09	4,66
Cir	0,3975	-0,38	0,396	0,405	-8,69	443,34
Civitanavi Systems	3,74	0,54	3,7	3,75	6,85	115,58
Class	0,067	-3,46	0,065	0,0692	-18,32	18,79
CNH Industrial	12,72	-0,59	12,6	12,815	-14,69	17.344,97
Coinbase Global	76,47	-5,01	76,32	80,15	-1,08	-

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Mln€)
Comer Industries	33	-1,79	33	34	5,63	959,21
Commerzbank	10,33	-4,35	10,26	10,58	-0,46	-
Conafi	-	-	-	-	-	-
Continental	-	-	-	-	-	-
Credem	7,7	1,45	7,58	7,71	13,82	2.596,74
Credit Agricole	11,844	0,02	11,77	11,92	7,34	-
Csp Int.	0,354	-0,84	0,354	0,371	2,45	14,38
Cy4Gate	8,18	-0,12	8	8,23	-10,82	192,24
D						
Daimlerchrysler	71,2	-0,24	70,88	71,48	0,75	-
D'Amico	3,87	-0,31	3,762	3,916	5,20	493,63
Danieli	21,8	0,23	21,7	22,2	3,72	889,84
Danieli r nc	16,9	0,84	16,64	16,92	16,24	675,31
Datalogic	5,925	5,71	5,6	5,975	-30,92	337,61
De' Longhi	23,54	1,90	22,88	23,54	9,40	3.495,89
Deutsche Bank	10,116	0,62	10,008	10,16	1,53	-
Deutsche Boerse	-	-	-	-	-	-
Deutsche Lufthansa	8,623	0,51	8,519	8,669	1,93	-
Deutsche Post	43,295	-1,73	43,295	43,945	2,08	-
Deutsche Telekom	18,702	-0,61	18,7	18,758	0,04	-
Diasorin	95,06	-0,15	94,44	96,06	-27,18	5.342,67
Digital Bros	14,25	1,28	14,11	14,56	-38,81	198,47
Digital Value	64,4	-0,92	63,1	65,4	1,07	644,71
doValue	4,6	2,11	4,47	4,65	-37,75	357,84
E						
E.On .	11,135	0,13	11,135	11,135	0,57	-
Edison r nc	1,41	-	1,41	1,42	3,38	154,52
Eems	0,0227	-1,30	0,0222	0,0234	-58,55	12,47
El.En	10,22	-0,29	10,17	10,33	-28,04	824,25
Elica	2,6	-0,38	2,58	2,63	-11,19	164,97
Emak	1,05	0,19	1,046	1,052	-11,47	171,23
Enav	3,714	-0,38	3,704	3,76	-5,47	2.028,82
Enel	5,932	-0,19	5,864	5,967	17,79	60.511,88
Enervit	3,12	-1,89	3,12	3,12	-0,64	56,60
Eni	13,678	-0,34	13,594	13,778	2,53	46.341,33
ePRICE	0,0091	-3,19	0,0091	0,0097	4,78	3,70
Equita Group	3,73	-0,27	3,69	3,74	2,81	190,73
Erg	24,26	-2,02	24,26	24,78	-15,32	3.713,81
Esprinet	5,29	0,47	5,255	5,365	-22,97	263,61
Essilorluxottica	175,38	0,26	174,04	176	-0,02	-
Eukedos	1,13	3,20	1,08	1,13	-14,43	23,46
Eurocommercial Prop.	22,64	0,18	22,62	22,64	126,00	1.205,69
EuroGroup Laminations	5,36	-2,10	5,31	5,51	-1,34	510,17
Eurotech	3,02	-0,82	3,01	3,075	6,13	107,92
Evonik Industries	18,495	2,18	18,495	18,495	-2,21	-
Exprivia	1,584	-	1,584	1,588	15,74	82,28
F						
Facebook	283,25	-0,56	282,4	287	0,07	-
Faurecia	21,68	-0,32	21,56	21,9	0,44	-
Ferrari	281,9	-1,23	281	284,8	42,23	58.624,49
Ferretti	3,096	-2,58	3,084	3,188	5,03	1.066,52
Fidia	1,28	-	1,245	1,285	-16,35	8,88
Fiera Milano	2,26	-0,88	2,255	2,28	-21,64	163,71
Fila	8,32	-0,72	8,22	8,38	18,39	355,54
Fincantieri	0,51	-0,97	0,51	0,525	-2,45	880,03
Fine Foods & Ph.Ntm	7,95	-0,50	7,93	8,04	-4,03	177,42
FinecoBank	13,57	-0,40	13,465	13,705	-12,62	8.291,53
FNM	0,42	-0,94	0,42	0,427	-0,26	185,69
Fresenius	-	-	-	-	-	-
Fresenius Medical Ca	-	-	-	-	-	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,818	-0,12	0,804	0,82	-20,08	49,04
Garofalo Health Care	4,12	-0,96	4,09	4,22	15,02	376,85
Gasplus	2,605	-0,95	2,535	2,63	8,24	116,77
Gaz De France	14,396	0,04	14,36	14,424	0,29	-
Gefran	8,95	1,59	8,71	9,03	2,56	127,78
Generalfinance	8,1	1,25	8,1	8,1	10,51	99,60
Generali	18,79	0,29	18,63	18,83	12,23	29.180,58
Geox	0,788	-1,01	0,778	0,801	-1,45	207,55
Gequity	0,012	-	0,0114	0,012	-3,64	1,25
Giglio Group	0,622	1,30	0,614	0,622	-44,54	13,44
Gilead Sciences	71,98	0,47	71,22	71,98	1,47	-
GPI	10,22	0,20	10,2	10,56	-27,11	297,07
Grandi Viaggi	0,84	2,19	0,814	0,84	3,91	38,99
Greenthesis	0,89	-1,55	0,89	0,91	-3,00	139,45
GVS	5,705	-1,04	5,66	5,92	39,51	1.004,31
H						
Heidelberg Cement	77,1	-	75,94	77,1	0,00	-
Henkel Vz	68,64	-0,26	68,64	68,64	-0,72	-
Hera	2,596	-2,33	2,556	2,668	5,80	3.984,75
I						
Iberdrola	10,725	-0,46	10,665	10,785	-0,99	-
Igd - Siiq	2,385	-1,45	2,37	2,425	-23,10	266,48
Illimity bank	5,89	1,29	5,795	5,96	-14,85	496,12
Immsi	0,4685	-0,43	0,466	0,474	18,28	160,06
Indel B	23,4	-0,43	23,2	23,4	-5,87	137,29

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Mln€)
Inditex	33,22	-0,78	33,22	33,22	-1,79	-
Industrie De Nora	19,24	1,16	18,85	19,29	29,08	954,69
Infineon Technologie	34,75	1,46	34,4	34,935	-1,07	-
Ing Groep	-	-	-	-	-	-
Intel	31,89	0,76	31,7	32,3	1,04	-
Intercos	14,26	-2,46	14,2	14,72	16,18	1.434,06
Interpump	45,81	-3,19	45,01	47,08	12,92	5.228,34
Intesa Sanpaolo	2,56	0,65	2,531	2,568	22,27	46.634,48
Inwit	11,185	-0,80	11,025	11,305	19,76	10.835,45
Irce	2,51	5,91	2,4	2,55	20,97	67,29
Iren	1,732	-0,46	1,706	1,751	19,14	2.282,81
It Way	1,75	-0,57	1,664	1,76	7,25	18,69
Italgas	5,09	-0,49	5,03	5,13	-2,11	4.145,67
Italian Design Brands	10,94	-3,87	10,7	11,54	1,27	306,74
Italian Exhibition Gr.	2,57	0,39	2,55	2,57	4,37	78,68
Italmobiliare	24,95	-	24,7	25,05	-2,70	1.063,37
Iveco Group	9,406	-3,03	9,328	9,664	76,31	2.658,04
IVS Gr. A	5,38	6,75	5,08	5,44	37,96	454,77
J						
Juventus FC	0,327	-1,03	0,327	0,3336	3,39	833,06
K						
K+S	-	-	-	-	-	-
Kering	519,9	0,93	511,7	519,9	0,89	-
KME Group	0,992	-0,30	0,991	0,997	84,18	305,79
KME Group r nc	1,1	0,92	1,09	1,1	36,25	16,62
L						
Landi Renzo	0,55	1,29	0,536	0,55	-3,88	122,20
Lazio	1,05	0,96	1,03	1,05	1,50	70,21
Leonardo	13,31	3,10	12,915	13,44	59,20	7.439,88
Levi Strauss & Co	-	-	-	-	-	-
Lottomatica Group	9,38	0,83	9,3	9,46	3,44	2.342,54
LU-VE	27,75	-0,89	27,55	28,15	0,92	625,40
LVenture Group	0,321	0,63	0,321	0,321	-9,04	17,84
Lvmh	818,7	0,06	811	823,1	0,21	-
Lyft	-	-	-	-	-	-
M						
Maire Tecnimont	3,612	-1,31	3,602	3,664	18,26	1.202,33
Marr	12,7	-8,90	12,7	13,98	19,84	909,54
Mediobanca	11,885	0,42	11,795	11,965	31,62	10.077,57
Merck	160	-0,34	160	160,6	-1,92	-
Met.Extra Group	3,12	-2,50	2,98	3,12	-25,89	1,73
Mfe A	0,4652	-1,52	0,4652	0,4726	29,39	776,40
Mfe B	0,7035	-1,81	0,703	0,722	27,02	841,88
Micron Technology	62,96	-0,32	62,96	63,82	2,33	-
Microsoft Corp	298,45	-0,96	297,8	300,85	0,60	-
Mittel	1,37	-	1,37	1,38	25,94	112,02
Moderna	90,27	-10,45	89,75	99,86	-2,55	-
Moncler	62,06	-0,51	61,52	62,74	25,84	17.131,74
Mondadori	2,14	-1,61	2,14	2,2	19,96	569,06
Mondo TV	0,41	-0,24	0,405	0,41	-5,43	22,29
Monrif	0,0554	-1,42	0,0554	0,0558	0,04	11,61
Monte Paschi Si	2,77	9,44	2,527	2,776	32,04	3.231,58
Munich Re	-	-	-	-	-	-
MutuiOnline	30,5	-	30,25	30,7	15,83	1.220,60
N						
NB Aurora	-	-	-	-	-	-
Neodecortech	3,2	1,59	3,08	3,42	-3,57	44,83
Netflix	392,6	0,17	390,65	397,3	-1,00	-
Netweek	0,37	1,65	0,352	0,37	-5,69	5,18
Newlat Food	6,1	-	6,07	6,18	40,17	267,02
Nexi	7,098	0,68	7,028	7,11	-4,50	9.271,63
Next Re Siiq	-	-	-	-	-	-
Nokia Corporation	3,543	-0,34	3,543	3,585	0,00	-
Nvidia Corp	408,5	-0,38	407	413,7	1,31	-
O						
Olidata	0,316	-1,25	0,31	0,32	99,71	35,61
Openjobmetis	8,88	0,45	8,8	9,1	7,90	117,57
Orange	10,086	-0,08	10,086	10,086	0,15	-
Orsero	12,76	-2,89	12,66	13,08	-1,85	231,07
OVS	2,298	-0,95	2,264	2,332	9,20	557,23
P						
Pharmanutra	56,2	-0,53	56	56,7	-10,45	545,82
Philips	18,836	0,84	18,836	18,888	1,00	-
Philogen	16	1,27	15,75	16,2	13,13	464,60
Piaggio	3,426	-2,11	3,39	3,504	24,56	1.244,45
Pierrel	1,57	0,96	1,53	1,57	-51,21	85,62
Pininfarina	0,864	-	0,85	0,864	2,03	67,04
Piovan	9,32	-2,31	9,32	9,62	18,51	513,27
Piquadro	2,18	8,46	2	2,18	4,66	100,34
Pirelli & C.	4,672	-1,54	4,656	4,746	17,83	4.747,08
PLC	1,45	-	1,445	1,45	-6,19	38,28
Poste Italiane	10,075	-0,35	9,976	10,115	10,29	13.192,99
Prosiebensat1 Media	-	-	-	-	-	-
Prysmian	35,83	-0,67	35,31	36,22	3,74	9.997,33
Puma	62,82	-1,38	62,82	62,98	5,16	-

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Mln€)
R						
Rai Way	5,09	-0,39	5,07	5,14	-5,88	1.389,70
Ratti	2,8	-3,11	2,8	2,9	-5,77	77,67
RCS Mediagroup	0,709	-0,84	0,703	0,71	7,39	372,47
Recordati	43,32	-0,44	43,16	43,86	12,53	9.141,43
Renault	38,1	-1,01	38,1	38,3	0,54	-
Reply	95,15	-0,73	94,1	95,5	-11,31	3.573,18
Repsol	13,795	0,40	13,795	13,865	-0,73	-
Restart	0,211	-3,21	0,207	0,211	-26,33	7,31
Revo Insurance	8,38	1,45	8,34	8,46	-2,83	205,42
Risanamento	0,0929	-1,48	0,0917	0,0943	-16,27	168,13
Robinhood Markets	-	-	-	-	-	-
Rwe	38,1	0,08	38,1	38,1	0,21	-
S						
S. Ferragamo	14,58	-0,41	14,56	14,76	-11,31	2.472,32
Sabaf	17,54	2,57	17,1	17,82	3,15	218,40
Saes G.	28,4	-	28,15	28,4	20,26	475,09
Safilo Group	1,043	-1,88	1,04	1,067	-31,64	437,42
Saipem	1,396	-1,48	1,3925	1,4425	25,12	2.833,41
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salcef Group	23,7	1,50	23,25	23,7	34,02	1.465,02
Sanlorenzo	36,3	-3,71	36,05	38,1	1,00	1.308,68
Sanofi	94,18	0,56	93,5	94,18	0,85	-
Sap	122,92	1,59	122,88	122,92	0,03	-
Saras	1,175	-3,41	1,167	1,2155	4,02	1.146,82
Seco	4,424	1,61	4,32	4,46	-19,58	584,24
Seri Industrial	4,41	-0,68	4,37	4,495	-13,93	238,85
Servizi Italia	1,32	1,54	1,31	1,33	9,50	41,28
Sesa	103,7	0,29	103,2	104,7	-11,11	1.624,12
Siemens	148,22	1,27	148,22	148,22	-0,19	-
Siemens Energy	14,55	-6,64	14,4	16,295	-1,68	-
Singularity Future Technology	-	-	-	-	-	-
SIT	3,59	2,28	3,53	3,59	-41,62	89,75
Snam	4,547	-0,72	4,501	4,593	0,62	15.380,23
Snowflake	151,2	-	151,2	151,2	1,05	-
Societe Generale	25,565	0,93	25,47	25,6	1,79	-
Softlab	-	-	-	-	-	-
Sogefi	1,21	-0,49	1,192	1,222	30,52	145,72
Sol	25,15	-0,40	25,05	25,4	42,17	2.286,07
Sole 24 Ore	0,572	1,42	0,55	0,572	19,41	32,09
Somec	31,3	0,97	31,1	31,3	-5,18	212,64
Starbucks Corp	92,1	-1,18	92,1	92,1	-0,36	-
Stellantis	17,804	-0,30	17,636	17,9	34,35	56.520,30
STMicroelectr.	44,965	-1,00	44,95	45,74	38,41	41.714,86
T						
Tamburi Inv.	8,65	-0,23	8,57	8,69	17,75	1.587,38
Technogym	8,04	-1,17	8,025	8,145	13,61	1.648,81
Technoprobe	8,05	-0,49	8,025	8,1	24,88	4.864,94
Telecom It. r nc	0,2432	-1,30	0,2427	0,247	18,00	1.493,69
Telecom Italia	0,2491	-0,88	0,2483	0,2527	15,40	3.869,00
Telefonica	3,514	-0,65	3,507	3,53	-0,13	-
Tenaris	14,875	-0,57	14,75	15,085	-8,70	17.603,10
Terna	7,214	-0,14	7,104	7,274	4,24	14.521,09
Tesla	221,25	-5,77	221,25	235,25	2,13	-
Tesmec	0,128	-1,99	0,1262	0,1324	-4,72	81,70
Tessellis	0,38	-0,52	0,376	0,386	-45,65	90,20
The Italian Sea Group	7,77	-3,36	7,74	8,1	40,57	419,39
Thyssenkrupp	6,746	-1,43	6,722	6,81	-0,05	-
Tinexta	17,91	-0,17	17,77	18,16	-22,89	837,77
Tod's	39,82	-1,19	39,76	40,42	32,58	1.332,95
Toscana Aeroporti	12,3	-3,91	12,2	12,7	15,49	238,23
Trevi	0,2645	0,57	0,256	0,267	-19,03	81,49
Triboo	0,81	-2,17	0,81	0,828	-22,75	23,53
Tripadvisor	-	-	-	-	-	-
Txt e-solutions	19,56	-6,86	19,56	21	65,44	274,35
U						
Unicredit	22,625	1,32	22,215	22,695	68,43	43.409,26
Unidata	40,9	2,25	39	41,8	-3,52	124,14
Unieuro	9,83	-0,15	9,76	9,85	-19,76	203,85
Unipol	4,997	0,75	4,945	4,997	8,29	3.557,58
UnipolSai	2,29	0,09	2,276	2,3	-1,20	6.475,84
V						
Valsoia	9	-0,88	9	9,2	-5,79	98,06
Vianini	-	-	-	-	-	-
Virgin Galactic Holdings	3,195	-10,00	3,1	3,558	-0,38	-
Vivendi	8,484	-	8,264	8,484	0,00	-
Volkswagen	118,5	-0,24	117,5	118,76	0,52	-
Vonovia	20,11	1,13	20,08	20,19	-2,10	-
W						
Webuild	1,768	-0,84	1,764	1,785	29,06	1.814,34
Webuild r nc	5,25	-1,87	5,25	5,25	-7,80	8,64
Wework	-	-	-	-	-	-
WIIT	16,8	1,57	16,22	16,8	-7,34	463,52
Z						
Zignago Vetro	16,22	-	16,1	16,4	14,96	1.451,57
Zucchi	2,36	0,43	2,29	2,36	-8,76	9,10

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	772.13	-0.08
Cac 40	7319.76	0.06
Dax (Xetra)	15950.76	-0.01
FTSE 100	7554.49	-0.13
Ibex 35	9358.60	-0.10
Indice Gen	51177.56	-0.18
Nikkei 500	2960.80	0.53
Swiss Market In.	11107.47	0.08

EURIBOR 4-8-2023

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,637	3,688
1 Mese	3,638	3,689
3 Mesi	3,754	3,806
6 Mesi	3,949	4,004
1 Anno	4,055	4,111

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 7/8/2023	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	54.55	57.95
Argento (per kg.)	640.85	688.99
Platino p.m.	919.00	0.0000
Palladio p.m.	1258.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,0984	0,35	2,98
Giappone	156,21	0,06	11,06
G. Bretagna	0,86163	-0,04	-2,85
Svizzera	0,9625	0,28	-2,25
Australia	1,6715	0,13	6,51
Brasile	5,3609	-0,22	-4,92
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,4688	0,27	1,72
Danimarca	7,4515	0,00	0,20
Filippine	61,654	0,95	3,93
Hong Kong	8,5744	0,30	3,10
India	90,8738	0,16	3,07
Indonesia	16688,03	0,38	1,02
Islanda	145,1	0,14	-4,22
Israele	4,0335	-0,03	7,41
Malaysia	5,0076	0,44	6,58
Messico	18,749	-1,10	-10,10
N. Zelanda	1,8004	-0,03	7,18
Norvegia	11,1485	-0,33	6,04
Polonia	4,4138	-0,78	-5,70
Rep. Ceca	24,224	-0,15	0,45
Rep.Pop.Cina	7,8976	0,40	7,33
Romania	4,949	-0,08	-0,01
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,473	0,20	3,01
Sud Corea	1436,38	0,07	6,87
Sudafrica	20,4371	0,08	12,92
Svezia	11,6625	-0,32	4,86
Thailandia	38,246	0,43	3,83
Turchia	29,6575	0,39	48,55
Ungheria	389,5	-0,57	-2,84

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
14.08.23	1712	99,95	0,00
14.09.23	6217	99,65	3,27
29.09.23	7475	99,51	3,16
13.10.23	5274	99,39	3,15
14.11.23	5597	99,09	3,12
30.11.23	5022	98,86	3,27
14.12.23	17257	98,80	3,17
12.01.24	4032	98,40	3,40
31.01.24	3200	98,20	3,33
14.02.24	7117	98,09	3,37
14.03.24	2070	97,78	3,35
12.04.24	4420	97,47	3,40
14.05.24	2186	97,16	3,38
14.06.24	3104	96,85	3,36
12.07.24	19825	96,56	3,33

MONETE AUREE

QUOTE AL 7/8/2023	Domanda	Offerta
Marengo	321,6	341,29
Sterlina	405,53	430,36
4 Ducati	762,75	809,45
20 $ Liberty	1.684,17	1.786,24
Krugerrand	1.723,11	1.828,61
50 Pesos	2.077,51	2.204,71

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
14.08.23	99,949	99,938	0,00
14.09.23	99,653	99,6433	3,27
29.09.23	99,507	99,4951	3,16
13.10.23	99,387	99,3673	3,15
14.11.23	99,09	99,0632	3,12
30.11.23	98,861	98,8438	3,27
14.12.23	98,795	98,788	3,17
12.01.24	98,404	98,3977	3,40
31.01.24	98,201	98,1974	3,33
14.02.24	98,085	98,0664	3,37
14.03.24	97,776	97,7669	3,35
12.04.24	97,472	97,4704	3,40
14.05.24	97,16	97,1509	3,38
14.06.24	96,847	96,8325	3,36
12.07.24	96,559	96,5551	3,33
BTP			
15.8.2023	99,936	99,9334	0,00
1.10.2023	99,815	99,8029	3,33
15.10.2023	99,447	99,4499	3,54
1.11.2023	101,105	101,1273	2,52
29.11.2023	98,942	98,9217	3,48
15.1.2024	98,394	98,3802	3,75
30.1.2024	98,254	98,2355	3,73
1.3.2024	100,413	100,4018	3,20
15.4.24	97,518	97,4901	3,72
15.5.2024	98,583	98,5762	3,51
30.5.2024	98,415	98,397	3,55
1.7.2024	98,283	98,2747	3,51
1.8.2024	96,377	96,3538	3,68
1.9.2024	100,051	100,017	3,24
15.11.2024	97,307	97,2859	3,47
1.12.2024	98,589	98,5579	3,30
15.12.2024	95,284	95,2626	3,63
1.2.2025	95,334	95,2979	3,58
1.3.2025	102,036	102,0118	3,04
28.3.2025	99,596	99,5461	3,23
15.5.2025	96,404	96,3213	3,41

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
1.6.2025	96,348	96,292	3,43
1.7.2025	96,896	96,8606	3,34
15.8.2025	95,391	95,2998	3,43
29.9.2025	99,968	99,9209	3,18
15.11.2025	97,736	97,7023	3,24
1.12.2025	96,595	96,5032	3,31
15.1.2026	99,819	99,7785	3,15
1.2.2026	92,766	92,6973	3,52
1.3.2026	102,201	102,1508	3,06
1.4.2026	91,046	90,9711	3,59
15.4.2026	100,5	100,4661	3,15
1.6.2026	94,737	94,6869	3,40
15.7.2026	95,939	95,8735	3,33
1.8.2026	89,981	89,896	3,60
15.9.2026	100,705	100,6612	3,15
1.11.2026	111,021	110,9956	2,76
1.12.2026	92,801	92,7059	3,44
15.1.2027	91,237	91,2114	3,49
1.4.2027	91,554	91,4735	3,48
1.6.2027	95,101	94,9949	3,32
13.6.2027	100,241	100,1936	3,13
1.8.2027	94,276	94,1121	3,36
15.9.2027	89,914	89,8098	3,52
1.11.2027	111,246	111,2415	2,86
1.12.2027	95,994	95,8408	3,34
1.2.2028	93,216	93,1783	3,41
15.3.2028	85,623	85,6329	3,67
1.4.2028	98,747	98,6938	3,27
15.7.2028	85,631	85,6466	3,65
1.8.2028	100,195	100,1286	3,31
1.9.2028	104,79	104,7482	3,15
1.12.2028	95,56	95,5996	3,39
15.2.2029	83,579	83,4759	3,72
15.6.2029	94,718	94,6603	3,48
1.8.2029	95,782	95,728	3,44
1.11.2029	108,138	108,225	3,16
15.12.2029	99,873	99,8278	3,41
1.3.2030	98,069	98,0022	3,42

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
1.4.2030	85,379	85,4084	3,71
1.8.2030	82,142	82,0157	3,79
1.12.2030	85,569	85,4715	3,74
1.4.2031	80,033	79,9222	3,86
1.5.2031	113,813	113,9792	3,24
1.8.2031	77,136	76,9497	3,92
30.10.2031	99,984	99,9014	3,53
1.12.2031	78,644	78,3679	3,89
1.3.2032	83,134	82,9021	3,80
1.6.2032	77,402	77,1355	3,91
1.12.2032	87,779	87,5873	3,76
1.2.2033	112,603	112,5093	3,49
1.5.2033	101,934	101,8553	3,64
1.9.2033	86,121	85,899	3,85
1.11.2033	101,129	101,3085	3,70
1.8.2034	106,415	106,2037	3,69
1.3.2035	91,286	91,1814	3,91
30.4.2035	97,219	96,9484	3,83
1.3.2036	72,393	72,3144	4,14
1.9.2036	79,338	79,0975	4,05
1.2.2037	96,348	96,3308	3,88
1.3.2037	65,667	65,5406	4,21
1.3.2038	86,947	86,9663	4,07
1.9.2038	83,627	83,5755	4,08
1.8.2039	105,825	105,4891	3,92
1.3.2040	83,496	83,9095	4,13
1.9.2040	105,87	105,7729	3,93
1.3.2041	68,04	67,826	4,20
1.9.2043	98,211	98,2333	4,06
1.9.2044	102,483	102,44	4,01
30.4.2045	59,562	59,437	4,19
1.9.2046	82,436	82,4469	4,06
1.3.2047	74,615	74,5017	4,08
1.3.2048	84,62	84,5173	4,04
1.9.2049	89,499	89,7604	4,06
1.9.2050	68,577	68,7435	4,11
1.9.2051	57,273	57,1719	4,08
1.9.2052	62,652	62,5657	4,13

Le idee



Il Palazzo di Montecitorio a Roma dove ha sede la Camera dei deputati

REGIONI AUTONOME TRA BILANCIAMENTI E ANOMALIE

GIOVANNI BELLAROSA

Uno degli aspetti meno apprezzabili del dibattito sulla autonomia regionale riguarda la contrapposizione creata tra nord e mezzogiorno, un effetto cavalcato dall'opposizione politica ma privo di fondamento giuridico e finanziario. La Costituzione, con l'articolo 116 terzo comma introdotto nel 2001, voleva avvicinare le regioni a statuto ordinario alle cinque speciali ritenendo opportuno, dopo trent'anni dalla nascita delle prime (1970), estendere ad esse alcuni dei caratteri delle altre. Basterebbe questo per smentire alla radice le false speculazioni fatte contro il disegno di legge sulla maggiore autonomia, all'esame del Parlamento: questa è una libera scelta che, se non richiesta, lascia immutati i rapporti fra Regione e Stato ed i finanziamenti attuali, anzi vi aggiunge un fondo perequativo. Caduti questi stereotipi è lecito quindi ritenere che si vuole in realtà impedire alle popolazioni favorevoli all'autonomia, i Veneti, i Lombardi, i Piemontesi, i Liguri ed altri ancora, come in prospettiva quelle del Friuli Venezia Giulia, di autogovernarsi senza la burocrazia centralista, di eliminare la duplicazione di uffici e di personale nonché evitare l'inefficienza degli interventi eterodiretti. Nel contempo le Regioni del Mezzogiorno hanno bisogno di competenze maggiori per favorire le occasioni di lavoro, gli investimenti produttivi, le infrastrutture e necessitano invece di "più Stato" soprattutto in termini di sicurezza e di lotta alla criminalità.

Tutto ciò non deve però far ignorare la realtà più significativa e in un certo senso sconcertante. Tra le regioni infatti, si distingue una sola, il Lazio, non solo perché ha il privilegio ed il vantaggio, anche in termini economici, di ospitare le Istituzioni fondamentali e la burocrazia statale, ma addirittura ambisce, per la capitale, uno status di regione autonoma. Anche il programma del nuovo Governo prevede infatti la ripresentazione di una legge costituzionale voluta dalla precedente maggioranza, ora opposizione, per attribuire all'Urbe il potere legislativo, con ampie competenze e disponibilità finanziarie, nonostante essa già goda di appositi interventi del bilancio statale per sollevarla dai consistenti debiti accumulati. La istituzione di una regione siffatta è, come abbiamo già scritto, una anomalia costituzionale che creerà la sovrapposizione e la confusione sul medesimo territorio di ben tre livelli istituzionali e legislativi: quello della istituenda regione-comune, della preesistente ma permanente Regione Lazio e infine quello statale! Balza agli occhi, dunque, la sperequazione che destra e sinistra intendono creare rispetto a quelle Regioni che inutilmente da anni invocano l'autonomia differenziata e non si comprende la ragione di un trattamento tanto illogico quanto privilegiato. O forse la si capisce sin troppo bene: il potere sostanziale nel nostro Paese è e rimane fermamente concentrato nell'Urbe a detrimento dei principi di autonomia e sussidiarietà dichiarati all'articolo 5, ma sin qui poco praticati. Ad ulteriore conferma basti ricordare la lettera, a dir poco straordinaria nella forma e nella sostanza, con la quale l'allora Capo dello Stato, Giorgio Napolitano redarguì severamente il Governo per l'intenzione, subito ritirata, di creare uffici dipendenti da alcuni ministeri fuori dalla capitale. La motivazione della censura fu che "..la scelta di Roma capitale è stata costituzionalizzata con la riforma del titolo V della nostra Carta che…ha…introdotto un bilanciamento con le più ampie funzioni attribuite agli enti territoriali..", come dire che le maggiori prerogative di Roma spettano e non si toccano e che le altre regioni si accontentino di quel (poco) che già hanno. Tutto ciò non vuole sollevare una diversa polemica tra le regioni del nord e il Lazio e Roma: è legittimo però concludere che la politica dei due pesi e due misure non è ortodossa, almeno secondo la nostra legge costituzionale. —

> Si distingue il Lazio: non solo ha il vantaggio di ospitare le Istituzioni fondamentali e la burocrazia statale; ora ambisce, per la Capitale, uno status di regione autonoma

---

Nel cuore di chi ti ama, grazie CARLO.

La moglie ANNA, i figli RICCARDO e ANNALISA con EMANUELE, la sorella TAMARA con MAURO, il suocero VIRGILIO e parenti tutti.
Saluteremo

Carlo Cinco

venerdì 11 agosto dalle ore 9.30 in via Costalunga, seguono le Esequie alle 11.40.

Non fiori ma gradite donazioni all'Associazione Familiari A. Fa. So. P. - NoiInsieme

Trieste, 8 agosto 2023

Ti ricorderemo sempre

MARINO, SERGIA e tutti gli amici del piazzale.

Trieste, 8 agosto 2023

Stefano Pilotto partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROF.

Claudio Sambri

e ne onora la memoria, con profonda gratitudine per quanto mi ha insegnato.

Trieste, 8 agosto 2023

Soci, collaboratori e dipendenti dello Studio Boscolo & Partners partecipano al lutto della famiglia per la perdita del

PROF.

Claudio Sambri

Trieste, 8 agosto 2023

---

†

Ci ha lasciati

Ferruccio Grego

Lo annunciano il figlio LUCA con FABIOLA e MILENA.

Lo saluteremo giovedì 10 agosto, alle ore 13.40, presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 agosto 2023

Uniti nella vita, uniti nella morte, riposa in pace con la tua BIANCA.

Ciao nonno UCCIO.

Trieste, 8 agosto 2023

Consiglio Direttivo e Soci Associazione Nazionale Combattenti e Reduci Federazione della Città di Trieste ricordano il loro

EX PRESIDENTE

Commendator Giovannino Todisco

deceduto il 28 luglio 2023.

Il Presidente GIUSEPPE DESEIRA

Trieste, 8 agosto 2023

TRIESTE

La zona di Ponterosso







OGGI E IL PRECEDENTE INTERVENTO
SOPRA, TRE FOTO DEI PONTI BIANCO E VERDE, UNA DELLE PALANCOLE. SILVANO

Dalla Regione i 3 milioni per ristrutturare i due ponti lungo le Rive

L'assestamento di bilancio consente i lavori di riqualificazione necessari al ripristino della normalità della circolazione, da due anni impedita ai camion

Massimo Greco

Il giorno in cui iniziava la demolizione dell'ex piscina terapeutica Acquamarina, l'ingegner Enrico Beltrame, leader della Serteco con sede a Tavagnacco, ben ricordava di aver redatto il progetto di fattibilità tecnico-economica per riqualificare i ponti Bianco-Verde, che sulle Rive consentono di scavalcare la foce del Canal Grande. Sapeva che era stato approvato nell'aprile 2022 dalla giunta comunale, poi non ne aveva più sentito parlare: invece nei giorni scorsi colpo di scena.

Perché dall'assestamento del bilancio regionale sono scaturiti quei 3 milioni che finalmente permetteranno di risolvere una grana pluriennale, tale da limitare il traffico sulle Rive e di spostare i veicoli pesanti su via Milano (a nord) e su via Mercato vecchio (a sud), con il condimento di proteste da parte dei residenti. In realtà i milioni sono 6 ma comprendono anche altri cantieri, tra cui quello sul ponte di via Brigata Casale.

L'iniezione di denaro regionale, avvenuta dopo una lunga e vana attesa che fosse il governo centrale a provvedervi, rimette in moto la macchina municipale: l'assessore Michele Babuder, che segue il fascicolo di concerto con la collega Elisa Lodi, comunica che sono inseriti in variazione 350.000 euro freschi, destinati a finanziare il prosieguo esecutivo/definitivo della progettazione. Gli uffici competenti hanno già fatto un primo punto della situazione: Babuder conta di chiudere entro alcuni mesi la fase dedicata al disegno dell'intervento, per andare in gara tra fine 2023 e avvio 2024.

I lavori dovrebbero durare un anno e si baseranno su una soletta di cemento armato che sarà stesa sul Bianco-Verde. Si interverrà sulle strutture portanti ai lati e AcegasApsAmga coglierà l'occasione per ammodernare i sotto-servizi. I tecnici municipali cercheranno di mantenere un minimo di compatibilità con la circolazione stradale in entrambe le direzioni. Se le ipotesi di Babuder terranno, in linea di massima si può prospettare che il duplice ponte sarà riapprontato a metà 2025.

Addio al cantiere in acqua, dunque. Beltrame non ha ripreso lo spunto che il compianto ingegnere Mario Smrekar aveva elaborato nel 2018, dopo che nell'ultimissimo scorcio del 2017 aveva ricevuto l'incarico dall'allora dirigente delle strade, oggi quiescente, Enrico Cortese. Niente palancole e zatterone: quell'esperimento non riuscì e venne fermato. Stavolta si torna a un approccio più tradizionale.

Ma cominciamo daccapo. Il ponte Verde fu costruito in ferro nel 1858 e nel 1904 gli fu affiancato un collega detto Bianco o Nuovo: servivano al transito ferroviario che allora collegava il Porto vecchio al Nuovo. Furono sostituiti da strutture in muratura, cosicché nel 1950 Bianco e Verde si affratellarono, anche se la classificazione municipale mantenne la duplice denominazione.

Le sollecitazioni su un manufatto settantenne al servizio delle Rive sono pressanti. L'ammaloramento era evidente e un sopralluogo convinse Cortese che era ora di prendere l'iniziativa, da qui l'incarico a Smrekar e un primo stanziamento pari a 150.000 euro. Poi la posta venne alzata a 350.000 euro e messa in gara, gara vinta dalla Pertot. Nel novembre 2020 scattò il divieto di transito per i mezzi di oltre 7,5 tonnellate e il traffico ne soffrì: la circolazione dei camion venne incanalata sulle direttrici via Milano-Coroneo-Fabio Severo e su quella Mercato vecchio-Teatro romano, allo scopo di risparmiare ulteriore stress ai ponti e permettere l'effettuazione dei lavori in acqua sotto il passaggio stradale.

L'anno successivo, quando siamo nel 2021, la combinazione palancole-zatterone di-

L'assessore Babuder ritiene che la progettazione sarà completata entro il 2023, poi la gara Un anno di cantiere

LO SCENARIO

Lavori a Sant'Antonio, il Carciotti in vendita, il passaggio della ciclovia

Ponte Verde e Ponte Bianco si trovano in un punto strategico dell'urbanistica comunale. Poche centinaia di metri da piazza Sant'Antonio, che sarà parzialmente rifatta con una milionata di euro. Oltrepassati dalla ciclovia che corre dalla Stazione verso il centro e verso passeggio Sant'Andrea. A dominare la scena la mole neoclassica di palazzo Carciotti in vendita a 14,9 milioni: entro il 18 agosto sono attese le manifestazioni di interesse.

NOTIZIE IN BREVE

Vigili con l'autovelox

Questa settimana le pattuglie della Polizia locale con l'autovelox si muoveranno fra strada del Friuli, Gvt, passeggio S.Andrea, viale Miramare, via Flavia e Sr Ts35.



Arrestata dall'Arma

Romena di 37 anni arrestata dalla Radiomobile di Aurisina durante un controllo. Doveva scontare un anno e mesi per furto con destrezza commesso a Firenze.



Ricreatori comunali

Il Comune informa che dal primo settembre sarà possibile presentare la domanda di iscrizione per il servizio di Ricreatorio invernale. Info: www.triesteducazione.it.

La zona di Ponterosso



mostrò di non funzionare: le paratie tra mare e canale per lavorare in acqua, elettropompe per prosciugare il canale, pulizia idrodinamica ... Poco era stato realizzato. Il Comune assunse la decisione di rescindere il contratto con Pertot e di prendere un'altra strada: venne pagato il cosiddetto "stato di consistenza" pari a 109.000 euro e un parziale riconoscimento delle riserve per poco più di 24.000 euro. I costi stavano lievitando sensibilmente: il progetto originario di Smrekar richiedeva 350.000 euro, la prima perizia di variante saliva a 450.000, la seconda cresceva a 512.000, la terza restava invariata, la quarta s'impennava a 780.000. E a quel punto stop al progetto Smrekar e avanti con nuove soluzioni.

E come nel gioco dell'oca torniamo a capo. Il nuovo incarico progettuale fu affidato a Enrico Beltrame che abbiamo visto mettere a punto una proposta imperniata su un impalcato sopra l'esistente, così da evitare periodiche manutenzioni per alcuni decenni. Sul reperimento dei 3 milioni occorrenti si mosse l'allora assessore all'Urbanistica Sandra Savino nelle sedi ministeriali, ma Roma rimase muta. Non restò infine che affidarsi alla clemenza dell'assessore regionale Cristina Amirante. —

Commercianti risarciti dalla produzione per gli incassi persi. C'è chi la prende col sorriso: «Vado al mare e mi pagano»

Via tavolini e sedie, locali e negozi chiusi: sponde del Canale trasformate per i ciak

IL FOCUS

FRANCESCO CODAGNONE

Le prime comparse di "Heads of State" si incontrano nella pizzeria Bianco, affacciata sul Canale: una decina di manichini di plastica, vestiti in un improbabile stile hippie. Renzo Bianco, il titolare, tira un attimo di fiato dopo la mattina passata a supervisionare i movimenti della troupe. «E ci mancherebbe che non mi pagavano», sentenzia stentoreo, difatti risarcito dalla produzione Amazon di una somma a compensare l'incasso perso nelle giornate di chiusura: «Basta che non vadano a mangiare la pizza dalla concorrenza».

Il suo locale – come tutti i bar, ristoranti e pizzerie sul Canale da ponte Joyce in giù – rimarrà fermo fino a giovedì compreso. Il tempo di completare le riprese di uno spettacolare inseguimento, più un giorno per disallestire il set e ridisporre tavoli, sedie, ombrelloni e quant'altro. Le riprese dell'action movie hollywoodiano bloccano il centro città, tra auto in corsa e auto in divieto di sosta: oggi e domani il traffico sarà limitato in diverse vie del centro.

Il ciak sarà particolarmente spettacolare: un inseguimento armato da cardiopalma, con tanto di macchine a sfrecciare a tutta velocità in Ponterosso. Licio Bossi, del negozio di souvenir sul Canale, si fa una bella risata: «Altroché se son contento, me ne vado al mare e mi pagano pure». Il suo negozio, nel film, sarà trasformato in un'edicola: cartoline e calamite lasciano spazio a riviste e giornaletti da ombrellone, tra cruciverba e specchietti per le allodole: "Desideri una pancia piatta?", si legge su una copertina.

Nella farmacia di fianco, Adriano Marzini serve gli ultimi clienti prima dello stop di due giorni. Le oltre 520 maestranze (più gli addetti alla sicurezza) coinvolte nella produzione Amazon son già passate a far scorte nel suo negozio: disinfettanti, aspirine, vitamine e creme solari: «Meglio di così?».

LUNGO IL CANALE
IN ALTO, IL RIASSETTO DELL'AREA A CAUSA DELLE RIPRESE. FOTO SILVANO

In centro divieti di transito e sosta: ridotto il numero di stalli. «Il timore è di perdere clienti per questo motivo»

I locali non direttamente affacciati sul Canale non dovranno chiudere, tantomeno dovranno tirar via ombrelloni e tavolini. Il possibile fastidio, peraltro condiviso da più di un residente della zona, è legato al divieto di sosta. Dalle 7 alle 20 di oggi, in particolare, il traffico sarà sospeso – in alcuni tratti in modalità "stop and go" – lungo riva Tre Novembre, via Machiavelli, via Torrebianca, via Roma (tratto limitato "solo" dalle 14 alle 16) e lungo la bretella tra largo Città di Santos e piazza Duca degli Abruzzi. Il traffico sarà limitato anche dinanzi l'ingresso di Molo IV, ma il parcheggio rimarrà comunque accessibile in modalità "stop and go". In queste strade non sarà possibile sostare con la propria auto. Dalle 7 alle 20 di domani la circolazione sarà invece sospesa lungo via Roma (tra via Valdirivo e via Bellini) e via Torrebianca (tra via Filzi e corso Cavour), e limitata in modalità "stop and go" lungo via Machiavelli, via Torrebianca e via Genova.

Luigi Balanzini, dello Shaky Bar in via Machiavelli, teme di «perdere qualche cliente, senza parcheggi». Che dire. «Lamentarsene non cambia nulla, ma fin quanto dura?». Dall'altra parte del Canale, dal Vecio Canal in via Genova, il titolare Stefano Tassini è al più in pensiero per le operazioni di carico e scarico, ma l'umore rimane su: «Speriamo vada bene come la Porta Rossa». Il set intanto lascia immaginare qualcosa del film. Il Tallero, ci sarà pure lui: a differenza dei tanti arredi da bar, la monetona è ben più difficile da levar via. Lungo i due lati del Canale si scorgono sedie e sgabelli démodé, carretti del gelato e alberelli di ulivo tutti incartati da un cartello con scritto: "Please do not touch! Film set".

Il supermercato Despar – che rimarrà aperto sia oggi che domani con orario regolare, ma con ingresso esclusivamente da via Machiavelli – si trasforma lentamente in un botteghino vecchio stile, con tanto di cassette di frutta e verdura (di scena) che ricordano i bei sabato mattina ai tempi delle venderigole. E un distributore di gomme da masticare, un po' vintage, di quelle grosse che spaccavano i denti. —

L'INTERVENTO INIZIATO LA SCORSA SETTIMANA

Primi carotaggi per la cabinovia A Opicina riesplode la protesta

I residenti di via Doberdò e dintorni contro i sondaggi preliminari finalizzati a valutare la fattibilità di un park sotterraneo al servizio dell'impianto



Le operazioni di carotaggio nella zona dell'attuale parcheggio lungo lo stradone dal quadrivio per Prosecco

Ugo Salvini

Sono iniziati a Opicina i carotaggi preliminari per sondare il terreno nell'area in cui dovrebbe sorgere il parcheggio sotterraneo al servizio della cabinovia. E così, puntuali, sono riesplose sull'altipiano pure le polemiche sull'utilità o meno di un'opera che, evidentemente, continua a far discutere.

Stavolta a protestare sono i residenti della zona che circonda il parcheggio lungo lo stradone che parte dal quadrivio di Opicina e porta a Prosecco. Proprio in quel punto, infatti, la scorsa settimana i tecnici e gli addetti della Tecno Geologia Perforazioni, srl di Moniga del Garda specializzata in questo tipo di operazioni, hanno iniziato a perforare il sottosuolo arrivando a parecchi metri di profondità, per verificare la consistenza della roccia e valutare la possibilità di costruire l'impianto di sosta che dovrebbe appunto fungere da parcheggio di scambio, in quanto destinato ad accogliere le automobili di coloro che poi dovrebbero scendere in città con la cabinovia.

«In primo luogo – lamentano i residenti, soprattutto coloro che abitano in via Doberdò, la strada che lambisce l'attuale parcheggio – non siamo stati informati di alcunché. Come sempre, del resto. Ci siamo ritrovati davanti, da un giorno all'altro, camion, attrezzature e operatori che scavavano. Ma, soprattutto, siamo preoccupati perché nei paraggi c'è una dolina, elemento incompatibile con costruzioni di qualsiasi tipo, a quanto ci risulta, perciò non riusciamo proprio a capire. Non vorremmo poi che si dimenticasse che per effetto della realizzazione di un parcheggio deputato a ospitare un migliaio di vetture, come risulterebbe dall'ultimo rendering, il quadrivio di Opicina è destinato diventare un punto di traffico concitato e ingestibile». Al fianco dei residenti si schiera immediatamente Nives Cossutta, presidente della Seconda circoscrizione: «Da mesi sto chiedendo al Comune di essere messa al corrente dei progetti e delle varie situazioni che riguardano il progetto della cabinovia, ma non ottengo mai risposte. Semplicemente, e il caso dei carotaggi ne è l'ennesima conferma, non siamo considerati soggetto degno d'informazione. Sappiamo che il nostro parere non è vincolante, ma un'amministrazione trasparente dovrebbe comportarsi in maniera ben diversa. Mi è stato promesso un incontro a settembre», conclude Cossutta: «Vedremo se sarà così».

Anche Nadia Bellina, presidente del consorzio "Insieme a Opicina", interviene in proposito: «Ho sentito dei residenti molto preoccupati perché si ritengono potenziali destinatari di espropri. E ricordo che l'attuale parcheggio di superficie dovrebbe comunque servire alla Protezione civile in casi di emergenza». Netto anche il parere di William Starc, presidente del Comitato No ovovia: «Qui si stanno sovvertendo tutte le regole pur di arrivare a un risultato – afferma – ma la nostra vigilanza continuerà su ogni dettaglio».

«L'intervento della srl veneta è stato predisposto con la massima cura per evitare disagi a chi vive nella zona – la risposta degli uffici comunali competenti – e in ogni caso non è necessario procedere con ulteriori avvisi, in questa fase. Siamo ai preliminari per valutare la fattibilità del progetto. Quando sarà il momento saranno avvisati tutti gli interessati, a cominciare dalla Circoscrizione".—

IL PRIMO INCONTRO COORDINAMENTO-CITTADINI



I promotori dell'iniziativa all'esterno del Burlo. Foto Andrea Lasorte

«La città si mobiliti per dire no al progetto del Burlo a Cattinara»

Laura Tonero

«Cosa intende fare le Regione degli edifici di via dell'Istria dopo il trasferimento del Burlo Garofolo a Cattinara?». Nel corso del primo degli incontri informativi con i cittadini organizzato dal "Coordinamento salviamo il Burlo e la pineta di Cattinara", è stato toccato anche il tema del dopo, del futuro delle strutture che oggi ospitano l'istituto infantile.

Gli attivisti del Comitato hanno esposto manifesti e distribuito volantini. A confrontarsi con loro sono stati cittadini diretti all'istituto infantile, di passaggio e altri arrivati appositamente all'esterno del Burlo per manifestare solidarietà all'iniziativa. La questione, va detto, è sentita e nei dettagli, sul progetto, i triestini non hanno ancora le idee ben chiare. A dare loro alcune risposte ieri sono stati il pediatra e esponente di Rifondazione comunista Marino Andolina, lo psichiatra, membro del consiglio direttivo di Alister e esponente del coordinamento No Green Pass e Oltre Marco Bertali, e il portavoce dello stesso Coordinamento Paolo Radivo.

Andolina, ribadendo come «il trasferimento del Burlo comporterebbe un ridimensionamento del Centro trapianti di midollo osseo e, nel tempo, un trasferimento dei trapianti pediatrici a Udine o in Veneto», ha esortato i presenti a partecipare alle iniziative del Coordinamento «perché l'unica speranza per cercare di modificare questo progetto siamo noi, tutti insieme».

«La sede attuale del Burlo – ha chiesto invece Radivo – resterà operativa con dei laboratori, con nuovi servizi pediatrici? Verrà creata una Cittadella della salute, oppure gli immobili verranno alienati? Cosa hanno deciso di fare? I cittadini non ne sanno nulla». Bertali ai cittadini intervenuti all'incontro ha spiegato come a suo avviso ci si trovi «di fronte a una speculazione edilizia enorme: da una parte per costruire il nuovo Burlo, dall'altra per sfruttare quanto rimane in via dell'Istria. Non ci sono infatti ragioni sanitarie per quanto viene proposto e come cittadini, come medici, come politici dobbiamo dare vita a una mobilitazione perché insieme possiamo avviare azioni più incisive».

Il Coordinamento ritiene che con il trasferimento a Cattinara il Burlo «verrebbe frammentato in diverse sedi, si ridurrebbe ad appendice dell'ospedale generale Asugi e potrebbe comportare un'eccessiva promiscuità tra adulti e bambini». Il prossimo appuntamento del Coordinamento con i cittadini è fissato per domani, dalle 10 alle 12 all'ingresso dell'ospedale di Cattinara. —

I CONSIGLIERI DI QUINTA E SESTA CIRCOSCRIZIONE

Punto franco chiede a Babuder «un'audizione sull'ex Fiera»

Lorenzo Degrassi

I consiglieri di Punto Franco di Quinta e Sesta circoscrizione sollecitano un'audizione congiunta all'assessore all'Urbanistica Michele Babuder per affrontare il tema del degrado presente nel comprensorio dell'ex Fiera e per impostare un discorso di riqualificazione dell'antistante piazzale De Gasperi.

«L'assessore si è sempre dimostrato disponibile ad ascoltare le circoscrizioni e le loro esigenze – premette il capogruppo di Punto Franco in Quinta circoscrizione Luca Gojak –. Da lui vorremmo avere aggiornamenti sul cronoprogramma dei lavori nel comprensorio dell'ex Fiera e sullo stato dell'arte di piazzale De Gasperi, con l'obiettivo di fornire eventuali suggerimenti che derivano dal costante ascolto dei cittadini e delle associazioni presenti sul territorio».

Francesco Biancuzzi, consigliere della Sesta, sollecita la riqualificazione dell'area «in modo da evitare situazioni di disagio sociale dovute al fatto che i ragazzi del rione non hanno luoghi di aggregazione adatti. Per questo abbiamo preparato alcune proposte che sottoporremo all'assessore». Pier Luigi Carotenuto, capogruppo di Pf in Sesta, chiede, infine, la creazione di strutture sportive gratuite sulla falsariga di quelle esistenti in piazza Carlo Alberto, che potrebbero diventare un'attrattiva anche per residenti di altri rioni cittadini.



I consiglieri circoscrizionali di Punto franco davanti all'ex Fiera. Silvano

Sul tema è intervenuto anche il consigliere della Quinta circoscrizione per la Lista Dipiazza, Giorgio Cecco, che ha ricordato come «più volte ci sono state sollecitazioni da parte di vari consiglieri alla presidente della Quinta circoscrizione per richiedere un'audizione all'assessore di competenza sulla situazione dell'ex Fiera di Trieste, dove è importante accelerare la riqualificazione dell'area». —

SUL POSTO LE VOLANTI DELLA POLIZIA E LA SCIENTIFICA

Furto all'"Indian phone center" Rubati 18 mila euro in contanti

Il colpo nel negozio di via Roma messo a segno di notte. Presi i soldi dei trasferimenti Western Union

Gianpaolo Sarti

I conti esatti devono ancora essere fatti, ma la prima stima parla di una cifra che si aggira tra i 18 e i 19 mila euro. Brutto risveglio, ieri mattina, per i titolari dell'"Indian phone center" di via Roma 21: il negozio è stato letteralmente svaligiato.

Il ladro (o i ladri, andrà appurato) è entrato di notte e ha portato via buona parte del contante depositato all'interno. Una somma ingente, visto che l'"Indian phone center", gestito da personale di origine indiana, in realtà non vende esattamente cellulari (solo oggettistica attinente, oltre ad altri articoli, ad esempio materiale elettrico e prodotti alimentari), ma si occupa soprattutto di trasferimento di denaro con il servizio di Western Union. Ecco perché dentro c'erano tutti quei soldi.

Ieri mattina sul posto sono intervenute le volanti della Polizia, oltre alla Scientifica.





La Polizia davanti all'Indian phone center in via Roma. A destra, la Scientifica all'opera. Foto Francesco Bruni

Stando a quanto accertato finora, il ladro (o i ladri) non è entrato dalla porta di ingresso principale, ma ha fatto irruzione dalla finestra laterale che si affaccia sul lato di via della Geppa, con cui il punto vendita di via Roma fa angolo.

Per infilarsi nel negozio, chi ha agito si è limitato a forzare un'inferriata protettiva, forse utilizzando un semplice piede di porco. Poi è balzato dentro. L'impressione è che sapesse dove guardare e mettere le mani, visto che tutti quei contanti erano custoditi nel cassetto di una scrivania. È stato sufficiente spezzare alcuni piccoli lucchetti e arraffare le banconote.

Il ladro (o i ladri) ha poi tentato di manomettere la cassa, senza riuscirci, e un armadietto di metallo. È stata presa di mira anche una sorta di cabina, chiusa con i lucchetti (trovati rotti), in cui è situata la cassaforte. Ma è rimasta intatta.

Per la fuga non è stata però usata la finestra, bensì la porta di ingresso principale. I segni della forzatura sono evidenti.

Il negozio è privo di telecamere, sia interne che esterne: «Pochi giorni fa abbiamo ottenuto il permesso dalla Questura per installarle – spiega un dipendente del punto vendita, un giovane di origini indiane –. Siamo qui ormai da sedici anni ed è la prima volta che ci succede una cosa del genere. In negozio c'erano i soldi dei trasferimenti di tutto il fine settimana. Non sappiamo chi può essere stato e purtroppo non siamo assicurati, quindi – conclude – rischiamo di perdere tutto il denaro che ci è stato rubato». —

L'INDAGINE

Operaio trovato ferito in via Manna: atti in Procura

Gli atti della vicenda dell'operaio pachistano trovato ferito in via Manna il 3 agosto sono all'attenzione della sostituto procuratore Federica Riolino, che dirige il gruppo di lavoro sugli infortuni sul lavoro della Procura di Trieste. Secondo quanto si è appreso, oggi potrebbe essere formalmente aperto un fascicolo anche se non è chiaro per quale ipotesi di reato.

Il 22enne sarebbe stato vittima di un infortunio sul lavoro in un cantiere e poi portato in un luogo diverso e lì abbandonato. Lo sosterrebbero alcuni testimoni che sarebbero già stati ascoltati dalla Polizia, che indaga sul caso. I testimoni avrebbero riferito di aver visto due o tre persone trasportare a braccia il cittadino pachistano, in stato di incoscienza, da via Sant'Anastasio, dove è attivo un cantiere edile. Il giovane era stato trovato, in abiti da operaio edile, in via Manna: era dunque stato soccorso e portato in ospedale. Dopo alcuni giorni in terapia intensiva, col miglioramento delle sue condizioni è stato trasferito in reparto. —

Accoglienza







Dentro il vecchio deposito corriere di via Rio Primario, dove venivano accolti i profughi della rotta balcanica fra il 2015 e il 2016: ora è vuoto

Vandali di passaggio e rifiuti: a Valmaura l'ex "hub" per migranti finito nel dimenticatoio

IL FOCUS

GIANPAOLO SARTI

Erbacce, bottiglie rotte, spazzatura. E i segni evidenti del passaggio dei vandali. L'ex deposito corriere dell'ex Saf, in via Rio Primario, la grande struttura che si trova a pochi passi della Risiera, in passato era stato impiegato come "hub" di emergenza per accogliere i migranti della rotta balcanica. Ora è avvolto dal degrado: almeno negli spazi esterni, quelli sul lato opposto, in via San Sabba: le due sbarre di accesso sono state manomesse. Davanti all'ingresso qualcuno ha lanciato uno dei blocchi di cemento utilizzati come sostegno dei pannelli solari. Vandali, appunto, che hanno agito dopo la progressiva dismissione della struttura come spazio per ospitare i profughi.

Un uso, questo, deciso ai tempi della giunta Cosolini, quando gli arrivi dei migranti erano diventati ingestibili: era il settembre del 2015, dopo un'intera estate di polemiche dovute alle difficoltà di gestione dei flussi. Un copione che si sarebbe poi riproposto, con cadenza regolare, di anno in anno. Il Silos era diventato una sorta di baraccopoli di capanne e sporcizia: Roberto Cosolini, allora sindaco, aveva mandato gli addetti dell'AcegasApsAmga per ripulire tutto; furono impiegati interi container per asportare l'enorme quantità di spazzatura accumulata.

Le cronache di questi anni hanno documentato che il problema Silos, nonostante gli sforzi per vietarne l'accesso, non è mai stato risolto.

Il capannone di via Rio Primario quella volta aveva alleggerito la pressione degli arrivi: all'interno dell'hangar erano state sistemate, in via provvisoria, ottanta brandine fornite dalla Protezione civile, ciascuna con coperta e lenzuola. Una sorta di dormitorio per l'emergenza di quei mesi, insomma, visto che le persone continuavano a servirsi della mensa Caritas di via dell'Istria per mangiare. Era l'Ics di Gianfranco Schiavone a occuparsi dell'accoglienza dei profughi in quegli spazi, con il proprio personale.

Tutto aveva funzionato, seppur con il disappunto di una parte di residenti della zona: «C'erano profughi che si aggiravano tra le case – ricorda oggi un triestino che abita in una delle case vicine – e questo succedeva anche di notte, perché talvolta sbagliavano strada e ce li ritrovavamo in giardino».

L'AREA "FANTASMA"
IN TRE DETTAGLI
FOTOGRAFATI DA ANDREA LASORTE

Era stato l'allora sindaco Cosolini a individuare il sito in accordo con la Prefettura

Schiavone (Ics): «Quell'esperienza ci aveva dimostrato che, se si vuole, un posto si trova»

La presenza di migranti a Valmaura e dintorni non era piaciuta al centrodestra locale, che in quei mesi si era opposto con veemenza alla decisione del sindaco Cosolini (scelta condivisa con la Prefettura). All'epoca, con il tam tam dei social, si erano anche formati gruppi di cittadini in aperta contestazione all'hub di via Rio Primario.

L'edificio oggi appare ancora in salute dal punto di vista strutturale, nonostante il degrado della parte esterna di via San Sabba.

«Ricordo bene quel posto – spiega Schiavone – era un deposito di autobus. Naturalmente non poteva fungere da soluzione, infatti è servito per affrontare una situazione problematica. C'erano due caratteristiche molto utili: il riscaldamento a pavimento, in passato pensato per i motori degli autobus, e la presenza di numerosi bagni. Per essere un deposito di corriere, quella sistemazione aveva caratteristiche molto peculiari per un utilizzo temporaneo. L'esperienza ci aveva dimostrato che, se si vuole, un posto si trova».

Così Cosolini, oggi consigliere regionale del Pd: «C'era una situazione di autentica emergenza – spiega – quindi, in accordo con la Prefettura, avevamo trovato una risposta provvisoria. Una soluzione momentanea, durata alcuni mesi: sicuramente molto meglio che lasciare le persone in strada o dentro il Silos». —

L'ASSOCIAZIONE SCRIVE AI RAPPRESENTANTI DEL FVG

Esodati del superbonus, appello ai parlamentari

Ugo Salvini

«Chiediamo un vostro intervento affinché le competenti istituzioni, a cominciare dal Governo, diano risposte immediate per arrivare allo sblocco delle cessioni dei crediti». È questo l'appello che l'associazione "Esodati del superbonus" ha indirizzato, per il tramite del suo portavoce Plinio De Zorzi, ai parlamentari del Fvg. La situazione è nota: i numerosi cambiamenti normativi a operazione 110% già avviata hanno comportato, da parte delle banche delegate a questo compito, il blocco delle cessioni dei crediti. Questo sta causando gravissime difficoltà a tutti i soggetti coinvolti. «Molti di noi – scrive De Zorzi – stanno vivendo una situazione drammatica, con cantieri fermi, case sventrate, inabitabili, per cui pagano ogni mese la rata di un mutuo, con crediti inutilizzabili. Per poter ultimare i lavori rispettando le scadenze di legge le nostre famiglie si sono indebitate in vista di una riapertura mai avvenuta, con il rischio di vedere le nostre case finire all'asta. L'attuale Governo aveva garantito una soluzione, ma così non è avvenuto». —



Una protesta nazionale a Roma

LA VERTENZA CON ASUGI E LA SPACCATURA SINDACALE

«Emolumenti di agosto grazie a Uil e Nursind»

Laura Tonero

«Asugi pagherà gli emolumenti di agosto grazie alla firma di UilFpl e Nursind, visto che Fials, Cgil e Cisl hanno chiesto che i finanziamenti regionali per l'abbattimento delle liste d'attesa vadano a implementare il fondo aziendale recuperando quanto anticipato ai dipendenti, ma la richiesta è stata respinta dal direttore generale perché quella condizione è già inserita nell'accordo che le nostre organizzazioni sindacali hanno siglato». In una nota il segretario della UilFpl Luciano Bressan e quello del Nursind Luca Petruz sostengono che «l'accordo sui fondi per i pagamenti di agosto relativi a cambi turno, richiami in servizio, prestazioni aggiuntive per l'abbattimento liste d'attesa, era stato siglato solo dalle nostre sigle. Ora le altre organizzazioni vorrebbero modificare quel documento, così da giustificare la loro precedete mancata firma. Si sono presi i meriti per l'aumento del compenso per la reperibilità nell'area giuliana, quando in realtà è stata la Direzione a equiparare gli importi con l'area isontina». —


Cattinara in una foto d'archivio

Costiera



Viaggio nella secolare villa con parco ''Santa Croce'', dove gli ospiti mangiavano soprattutto frutta e non bevevano alcol

Vetrate sul mare e profumo di storia In vendita l'ex pensione vegetariana

LA VISITA

MICOL BRUSAFERRO

La pensione vegetariana "Santa Croce", edificata a inizio secolo, una delle prime con questa formula in Italia, è in vendita. L'immobile - la cui costruzione iniziò nel 1914 sulla Costiera per volere di Robert Lutz, figlio di un commerciante e industriale svizzero, diventato poi un'abitazione privata - cerca ora un nuovo proprietario. I documenti d'epoca, conservati con cura, raccontano nel dettaglio la quotidianità di una struttura ricettiva che consentiva allora agli ospiti di trascorrere meravigliose vacanze vista golfo, immersi nella natura: tra gli ospiti frequenti del proprietario figura pure il barone Goffredo de Banfield, non come cliente ma come amico. Nel giardino trascorreva interi pomeriggi tra chiacchiere e confidenze. La villa ha una superficie di 200 metri quadrati, inserita in un parco con dependance, ed è stato il primo immobile dotato di elettricità sulla Costiera.



IERI E OGGI
I MANOSCRITTI E, SOPRA, UN DETTAGLIO DELL'IMMOBILE. FOTOSERVIZIO A. LASORTE

Qui era solito passare del tempo il barone de Banfield, buon amico del titolare, lo svizzero Robert Lutz

La vendita è gestita dall'agenzia Triestevillas mediante trattativa riservata. Ad aprire le porte della dimora a *Il Piccolo*, per documentare le sue caratteristiche, è il proprietario attuale (che per motivi lavorativi e personali chiede di poter mantenere l'anonimato), il quale, in quella casa, anni fa, quando la comprò, ammette di aver sentito un feeling particolare: «Mi ha subito trasmesso sensazioni positive. Poi ho scoperto che Lutz era nato il mio stesso giorno, un altro elemento che mi ha fatto pensare che fosse un luogo speciale». L'edificio principale ha ampie vetrate sul mare, sotto una grande terrazza e diversi pastini con fiori, piante profumate e alberi da frutto. A pochi metri si trova lo chalet: per realizzarlo la famiglia che ha edificato la casa si è ispirata probabilmente al Paese d'origine, la Svizzera. In un vecchio documento che racconta l'attività della pensione, si legge che «offre a tutti coloro che abbisognano della quiete della natura l'occasione di trovare riposo. Anche a tutti coloro che sono obbligati a modificare il generale tenore di vita e nutrimento, trovano qui cenni e consigli riguardo l'adottamento della dieta vegetariana e il vitto crudo». Disponibili «tutti i generi di cure dietetiche e precisamente di frutta, basate sul digiuno e sul sonno naturale». Tra i servizi «spiaggia a 60 metri, bagni di sole, nudismo escluso, possibilità di dormire all'aperto, cibo ricco di vitamine, frutta fresca, verdure, cereali in grande assortimento, succo d'uva privo di alcool di propria produzione». Gli alloggi sono semplici, «su brande a cavalletto oppure su larghe brande pensili in padiglioni e terrazze coperte». La pubblicità della pensione, su un'antica cartolina intitolata "Vacanza alla Sponda Adriatica", indica una spesa di 25 lire per tre pasti al giorno, compresi luce e servizio, e una stanza con letto. La struttura ricettiva, stando sempre ai documenti conservati, abitata sempre dalla famiglia Lutz, cessò la sua attività con lo scoppio della Seconda guerra mondiale. Durante il conflitto, fuori dal cancello, venne esposta una "lettera di protezione", che avvisava i soldati del diritto di dimora presente, trattandosi di cittadini svizzeri. Nel dopoguerra alcune stanze ospitarono famiglie di esuli. Robert Lutz, riportano sempre vecchi scritti, trascorse qui gli ultimi anni della sua vita in modo piacevole, anche grazie alle visite degli amici, in particolare del barone de Banfield , sorseggiando sul mare il succo d'uva "di casa". La proprietà restò poi degli eredi dei Lutz fino al '93 quando una delle due parti della tenuta originale fu venduta. Il resto fa parte dell'attuale abitazione che, dice il proprietario, «spero possa andare a una persona che percepisca la stessa magia che ho sentito io fin dal primo momento in cui sono entrato».—

L'ANNUNCIO

L'offerta sul web



L'agenzia Triestevillas propone un annuncio molto ricco di informazioni, corredata da una serie di foto, da un'ampia descrizione, da un tour in 3D degli interni e da un video suggestivo che mostra tutte le caratteristiche dell'immobile, puntando in particolare sulla vista che offre la zona nella quale è incastonata la pensione e ricordando le antiche (e alquanto particolari) origini del luogo in questione.

LE OPZIONI

Fra mare e Carso



Fra le opzioni collegate alla pensione, l'annuncio online indica pure la possibilità di godere, in zona, di escursioni fra «boschi di pini» e «grotte del Carso», «gite sul mare» e «ascese sui monti circostanti». Viene ricordato inoltre che in prossimità dell'immobile si trovano «la stazione con le linee ferroviarie Venezia-Trieste e Vienna-Trieste, la fermata dell'autolinea e il porto di Santa Croce».

LA CARTOLINA

L'antica réclame



In una storica cartolina pubblicitaria del luogo, risalente agli anni successivi all'apertura, la pensione viene suggerita «senz'altro per brevi soste, da sabato a lunedì mattina, ma si raccomanda pure quale termine per una gita domenicale. Con l'eventuale pranzo». Ecco pure una precisa raccomandazione: si mangia «principalmente all'aperto», sfruttando gli ambienti del giardino, ma «vestiti decentemente».

Il 6 ottobre. Sono 205 mq a 480 mila euro

Va all'asta un alloggio nel palazzo di Pertsch tra le vie Diaz e Cadorna

L'IMMOBILE

MASSIMO GRECO

In via Armando Diaz numero 17 viene messo in vendita un appartamento pignorato per la cifra di 480.000 euro, anche se il professionista delegato Stefano Germani è disposto a valutare offerte fino a 360.000 euro (pari al 75%). L'appuntamento è fissato a mezzogiorno di venerdì 6 ottobre nello studio di via Coroneo 4.

Germani ha così descritto il bene nell'avviso di vendita: corridoio, cinque ampie stanze che danno sulle vie Diaz-Annunziata-Cadorna, due balconi, servizio igienico. Per un totale di 205 metri quadrati abbondanti. In corso opere di manutenzione straordinaria.

Quello che conferisce un'aura affascinante al collocamento sul mercato è la *griffe* dell'architetto: si tratta di Matteo Pertsch, lo stesso progettista di palazzo Carciotti e di altri edifici nel borgo Giuseppino. Lo realizzò su quattro livelli nel 1823.

Lo ricorda lo stesso Germani, ma è una scheda di quattro pagine in "Trieste. L'architettura neoclassica" (pp.202-204, Comune di Trieste, 1988) a parlarne diffusamente. Se ne occuparono Fiorenza De Vecchi, Lorenza Resciniti, Barbara Tomizza. Pertsch - argomentano le autrici - arricchisce le facciate con bassorilievi, «motivo questo a lui molto caro». Bassorilievi che hanno affinità



Il palazzo in via Diaz progettato da Pertsch nel 1823

stilistica con quelli realizzati da Antonio Bosa: in via Annunziata un'allegoria della Fama; in via Cadorna donne con cornucopie e ghirlande, Parche e Mercurio; in via Diaz fregio singolare che potrebbe alludere alla scoperta del Nuovo Mondo, con dignitari in gorgiera, conquistadores, indigeni. E un nano. —

L'APPUNTAMENTO STAGIONALE DI MUGGIA

Inizia stasera la festa del Carnevale estivo col "cruccio" inedito della sagra parallela

L'evento di Caliterna ''insidiato'' dalla kermesse alle Noghere della Triestina Tiro al Volo, posticipata a causa del maltempo

Luigi Putignano / MUGGIA

Tanto tuonò che piovve. E di pioggia, in questi giorni, ce n'è stata già fin troppa. Ma qui il quadro meteo, è l'auspicio di tutti, vale piuttosto come metafora. Oggi a Muggia parte finalmente, e ufficialmente, il Carnevale nella sua modalità estiva. Una festa colpita di striscio da una concomitanza: quella della Sagra del tiro a volo alle Noghere, a un tiro di schioppo da Caliterna, posticipata proprio per il maltempo degli ultimi giorni. Una concomitanza che ha creato qualche mal di pancia fra gli organizzatori della festa muggesana per antonomasia. Ma andiamo con ordine. Il Carnevale estivo partirà



MARIO VASCOTTO
È IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE DELLE COMPAGNIE DEL CARNEVALE

stasera alle 20 con l'inaugurazione e il saluto delle autorità, cui seguirà, alle 20.15 la recita organizzata dal Comune e gestita dagli educatori della Coop Universiis, in cui i ragazzi e bimbi del Ricremattina daranno dimostrazione della loro bravura sul palco allestito in piazzale Caliterna con delle fantasiose, colorate e allegre coreografie. Alle 21 si procederà alla premiazione dei vincitori della prima edizione del concorso "Calli in Fiore" organizzato dal Comune da un'idea dell'assessore Tullio Pantaleo, e dalla Pro Loco. Alle 21.15 Annalisa Danze proporrà uno spettacolo dimostrativo. I chioschi, a Caliterna, saranno in realtà aperti già dalle 18.30, pronti a proporre le specialità di tutte e otto le compagnie del Carnevale. L'evento durerà fino a Ferragosto: in programma una lunga serie di spettacoli di varia natura, con la festa ai chioschi e sulle panche a far da contorno in piazzale. Soddisfatto il presidente dell'Associazione delle compagnie Mario Vascotto, anima carnascialesca , sia nella versione invernale che in quella in costume da bagno: «Beh, che dire, eravamo molto ma molto preoccupati per il tempo inclemente degli ultimi giorni. Grande preoccupazione c'è stata anche per il montaggio del villaggio, lo scorso venerdì, ma la professionalità non è acqua, e la Flash, come sempre, è rimasta sul pezzo: nonostante il tempo ha realizzato pienamente il suo lavoro». Vascotto tiene a ringraziare in particolare il Comune di Muggia «nelle persone del sindaco Paolo Polidori e del vice Nicola Delconte, le forze dell'ordine e gli addetti alla sicurezza». Il presidente suona poi la carica: «Si comincia alla grande, per continuare ogni sera con il divertimento, e naturalmente con le specialità delle compagnie, ognuna la sua. Attesissima la Carneval Run che si terrà sabato. Sono già arrivate via mail le adesioni di più di 50 gruppi. Domenica ci sarà la consueta Vogadamata, la quintessenza in costume dell'anima carnascialesca di Muggia, e si finirà in bellezza, il 15 agosto, con la presentazione della madrina del Carnevale 2024». Vascotto, come da lui stesso preannunciato, ha mollato un po' le redini organizzative, cominciando a delegare: «Paolo Crevatin, Giovanni Derin e Michele Bossi hanno allestito il villaggio, mentre Davide Coslovic e lo stesso Paolo Crevatin si sono occupati delle serate musicali. Comincio pian piano il mio pensionamento che, come meta, è l'edizione 2025».



La Vogadamata 2022: l'appuntamento di quest'anno è per domenica

Tutto a gonfie vele, quindi? Non proprio. L'Asd Triestina Tiro al Volo ha posticipato, a causa delle avverse condizioni meteo dei giorni scorsi, la Sagra del tiro a volo, che si terrà dall'11 al 14 agosto, causando un po' di malumori tra gli organizzatori del Carnevale estivo. Per Vascotto, «pur comprendendone le ragioni, la scelta fatta dal direttivo dell'Asd è alquanto inopportuna».—

LA REPLICA DI POLIDORI ALLE OPPOSIZIONI

«Spiaggetta a San Rocco, m'importa la balneabilità e non di chi sia il merito»

MUGGIA

Ennesima puntata della polemica attorno alla spiaggetta vicina a Porto San Rocco. Il sindaco Paolo Polidori risponde così alle opposizioni: «Se avessi percorso la strada della convenzione urbanistica a quest'ora la spiaggia non sarebbe nelle disponibilità del Comune, né ci sarebbe il permesso di balneazione. Aver portato avanti la questione della concessione diretta ha invece permesso di raggiungere l'obiettivo sul quale, spero, siamo tutti soddisfatti». Polidori inoltre si chiede: «Si poteva fare molti anni fa? La risposta è sì, e si poteva fare anche lo scorso anno, percorrendo la via della sub concessione dal Marina Resort. Ma nel frattempo l'Autorità portuale ha approfondito il fatto che la spiaggia non fosse in concessione, per cui si è convenuto di riprendere l'iter per concederla direttamente al Comune di Muggia. Per inciso, il divieto di balneazione a causa del materiale ferroso sporgente dal fondale era stato tolto già anni addietro, essendo stata bonificata l'area». «I dati di fatto e documentali sono questi», la chiosa del sindaco: «A me non interessa affatto chi ha il merito o meno. Mi interessa invece che un tratto di costa sia ora spiaggia balneabile a tutti gli effetti».— LU.PU.



Paolo Polidori, sindaco di Muggia

IL PROGRAMMA DI VENERDÌ

A Sgonico la camminata prima di "Calici di stelle"

SGONICO

Doppio appuntamento con "Calici di stelle" nel fine settimana sul Carso triestino. Venerdì l'evento gestito dal Movimento Turismo del vino, in collaborazione con l'associazione "Città del Vino", farà tappa a Sgonico, con una formula particolare. L'appuntamento col vino sarà infatti preceduto dalla "Camminata notturna", organizzata dal Comune di Sgonico, d'intesa con il Circolo culturale sloveno "Rdeca zvezda".



Calici da vino

La passeggiata prenderà il via alle 19.45, dal pozzo dedicato all'artista Lojze Spacal, a Sales, da dove gli intervenuti, ai quali si consiglia di portare una torcia e scarpe adatte, partiranno per raggiungere, dopo circa un'ora, una località a sorpresa, sede della degustazione. Durante l'assaggio, l'astrofilo Furio Pieri guiderà il gruppo all'osservazione delle stelle.

Sabato invece "Calici di stelle" farà tappa all'Infopoint di Duino, dalle 19.30 alle 23.30. L'appuntamento era in programma sabato scorso, poi rinviato causa maltempo. Durante la serata anche una sfilata creativa, dedicata alla transizione sostenibile.— U.SA.

IL SÌ DELLA GIUNTA ALLA MESSA IN SICUREZZA

Ok al progetto da 90 mila euro per il cimitero di Prosecco

Ugo Salvini / PROSECCO

Sarà messo in sicurezza il cimitero rurale di Prosecco. La giunta comunale ha approvato in questi giorni, su proposta dell'assessore per gli Affari generali, Sandra Savino, il relativo progetto esecutivo, che prevede una spesa complessiva di 90.263,97 euro.

I lavori saranno eseguiti dall'AcegasApsAmga, società che ha l'incarico di gestire la totalità dei servizi funebri e cimiteriali di Trieste. L'opera era stata inserita fra le priorità già nel corso del 2022 e sarà finanziata con l'avanzo vincolato. La necessità di un intervento di tale portata era stata più volte sottolineata, nel corso dell'ultimo anno, dalla Circoscrizione che ha sede proprio a Prosecco, in particolare dal presidente, Pavel Vidoni, autore di numerose lettere indirizzate all'amministrazione, nelle quali palesava «l'urgenza di mettere in sicurezza la struttura, lesionata in molte parti, a tutela dei residenti e dei cittadini che la frequentano».

«Sono state riscontrate alcune criticità – si legge nello specifico nella delibera – determinate dal cedimento di una struttura destinata alla conservazione dei resti mortali, in prossimità dell'ingresso del cimitero». In un primo momento, l'AcegasApsAmga era intervenuta con opere "di somma urgenza", provvedendo al posizionamento di cinghie a sostegno della struttura che ospita gli ossari, al fine di evitare ulteriori cedimenti e precludendo agli utenti l'accesso all'area, nell'attesa di procedere alla redazione dei progetti e al reperimento delle necessarie risorse.



Il cimitero di Prosecco attende la messa in sicurezza

La complessità dell'intervento aveva determinato la necessità di differire al 2023 l'assunzione dei relativi impegni di spesa e il conseguente aggiornamento del cronoprogramma. Nel dettaglio, il progetto prevede lo smontaggio della struttura prefabbricata e della pavimentazione di sedime, gli scavi e la successiva posa della pavimentazione precedentemente accatastata nell'area di cantiere, il rimontaggio dell'intelaiatura metallica e del rivestimento, nonché tutte le operazioni cimiteriali necessarie all'estumulazione dei resti mortali. «Siamo soddisfatti – ha commentato Vidoni – perché finalmente registriamo una risposta concreta alle nostre esigenze. Va precisato però – ha aggiunto – che il cimitero necessita anche della realizzazione di nuovi loculi».—

RICERCA

Il consigliere regionale Novelli in visita al Sincrotrone Elettra



Due macchine di luce, Elettra e Fermi. Trentaquattro stazioni sperimentali. Oltre 1.500 ricercatori ogni anno provenienti da più di una cinquantina di Paesi, 400 persone di staff permanente e un numero variabile di collaborazioni. Partenariati nazionali e internazionali con Cnr, Iaea, Ictp, Ceric, università di tutto il mondo, Paesi del Centro Europa come Austria e Repubblica Ceca tra gli altri. Sono alcuni dei numeri di Elettra Sincrotrone Trieste, il centro internazionale di ricerca dove si svolgono indagini nei campi delle nanotecnologie, energie alternative, medicina, nuovi farmaci e, anche, archeologia e beni naturali. Ieri pomeriggio Roberto Novelli, presidente della VI commissione in Consiglio regionale e consigliere di Forza Italia, ha effettuato una visita al Sincrotrone accompagnato da Alessandro Fabris, executive officer del progetto Elettra 2.0, e da Raffaella Geometrante, amministratore delegato di Kyma, e dal direttore centrale Ketty Segatti. Obiettivo approfondire la conoscenza di uno dei principali asset del Paese nel settore scientifico e acquisire nuove informazioni rispetto ai futuri sviluppi di Elettra 2.0.

LO SCATTO INSOLITO

L'Amerigo Vespucci in centro



Ecco un "110 %" che, complice il maltempo di questi giorni, ricorda la nostra Amerigo Vespucci.

Marina Alzetta

LE LETTERE

Linguaggio
Il depositario della verità

Sulle segnalazioni del 3 agosto, Salvatore Porro ha usato la parola "stupidaggini" in riferimento alle mie osservazioni sulle sue utopistiche proposte per la pace in Ucraina. Le critiche sono lecite.
Certi termini però non vanno usati in nessun caso. E si ricordi, Porro, che il depositario della verità è uno solo, e non corrisponde al suo nome.

Pino Podgornik

Società
Polizia locale e maleducazione

Il 27 luglio scorso l'assessore comunale alla sicurezza Caterina de Gavardo ha concordato «sull'opportunità da parte della polizia locale di rispondere in maniera cortese ai cittadini anche nei momenti concitati».
Ormai è un completo stillicidio, non passa giorno che qualcuno non si lamenti della poca o nessuna educazione della nostra polizia locale.
Probabilmente molti non scrivono e lasciano perdere come ho fatto io quando nel febbraio scorso sono stato pesantemente insultato da due vigili. Ho chiesto loro di far togliere gli addobbi floreali cuoricini e quant'altro posizionati sul semaforo di via Filzi angolo via Ghega in ricordo di un terribile incidente in cui, saranno ormai due anni, perse la vita una giovane ragazza. In risposta mi è stato detto che dovevo vergognarmi per una simile richiesta, poi mi hanno chiesto i documenti, poi che facevo loro schifo, poi che al mattino guardandomi allo specchio dovevo sputarmi in faccia ed altre amenità del genere.
Nelle fasi concitate, per intimidirmi, il più vecchio dei due si è qualificato come ispettore di polizia. Probabilmente la mia richiesta può infastidire chi mi sta leggendo dando magari ragione nel merito ai due poliziotti, ma proprio loro non possono permettersi di insultare impunemente un comune cittadino approfittando della divisa che indossano.
Il 20 luglio scorso Walter Milocchi, Comandante polizia locale, afferma che «educazione e professionalità devono essere per noi il fondamento del rapporto con il cittadino». Mi permetta di non essere per niente d'accordo con le sue affermazioni.

Maurizio Cotterle

Utopie
Il tram sulle Rive

Sogno o son desto?
Mi sono svegliato di soprassalto con l'immagine nitidissima di me che partecipavo all'inaugurazione della nuova linea di tram Trieste Campo Marzio-Opicina.
Poi la ragione mi ha suggerito che questa è una delle tante "utopie triestine" dove le inaugurazioni sono soprattutto a ministatue da mettere per le vie o le piazze cittadine. Però sarebbe bello se le rive della città fossero servite da un moderno tram (magari un autobus elettrico).

Carlo Quattrociocchi

Dissesto
Nuove costruzioni sul Colle di Scorcola

Faccio seguito a quanto pubblicato su Il Piccolo di sabato 29 luglio a firma della signora Fabro, che condivido pienamente.
Abito in via di Romagna da quasi 50 anni ed ultimamente ho assistito al proliferare di nuove costruzioni a parer mio inidonee per le dimensioni esagerate alla natura del Colle di Scorcola .
A prescindere dall'impatto visivo, che dovrebbe essere controllato dalla Soprintendenza alle belle arti, sempre così attenta al giusto rispetto dei colori, quando trattasi di infissi o di tinteggiatura delle facciate, la Soprintendenza stessa ma che dovrebbe intervenire anche quando vengono edificati dei "mostri" di quattro/cinque piani dove prima c'erano delle casette unifamiliari di massimo due!
A parte ciò quando gli Uffici tecnici comunali ricevono un progetto per costruire un palazzo o per effettuare una cosiddetta ristrutturazione immagino siano tenuti ad indicare quali siano i parametri delle dimensioni ed il rapporto volumetrico tra l'edificio da erigere e l'area su cui lo stesso andrà ad insistere. Limiti che dovrebbero essere rispettati e controllati in corso d'opera in modo che l'impatto ambientale venga rispettato.
Senza contare e penso sia lo cosa più importante : l'edificazione di certi complessi condominiali va a variare l'equilibrio idro-geologico del terreno provocando la deviazione dei numerosi corsi d'acqua sotterranei , che normalmente scorrono nel sottosuolo collinare.
Da cui frane, smottamenti, crollo di muraglioni a secco e dissesto geologico di cui nessuno si preoccupa e di cui nessuno si dichiara responsabile quando ciò avviene.
Ed in via di Romagna tali eventi si sono già verificati con una certa frequenza.

Fabio Dominicini

Marineria
I capitani triestini

Leggo sul Piccolo un articolo sulla carriera iniziale di un capitano marittimo. Rendiamogli il merito che gli compete ma ,non sarebbe forse il caso di ricordare i tanti capitani marittimi triestini che hanno svolto la loro carriera professionale negli anni che furono?
Io posso dimostrare la mia di carriera da Allievo Ufficiale su navi piuttosto note come Saturnia e Andrea Doria, sulla quale ho trascorso due anni e dove ho sviluppato le capacità professionali condotte ,vita natural durante,sino al grado di comandante su navi passeggeri.

Cornelio Comelli

Turismo
I locali assenti sul lungomare

Nei giorni scorsi mi è capitato di ospitare degli amici, mi chiedono di andare sul lungomare di Barcola, volevano vedere e conoscere il posto dove tutti si va al mare o a prendere il sole.
È l'ora di pranzo e cerchiamo un posto dove mangiare del pesce buono , magari con vista mare . Il lungomare di Barcola è di circa 5/6 chilometri, ma di locali dove mangiare non ce ne sono, o falliti, o chiusi per ferie (sì per ferie) o c'è qualche posto per mangiare un panino e una birra, c'è una pizzeria per asporto.
Credo non esista una città di mare in Italia dove il suo lungomare non ha ristoranti o pizzerie. Ma a Trieste è così, se vuoi mangiare torni in centro città. Ed è piena di turisti in quel lungomare che si allunga fino al bellissimo Castello di Miramare.

Claudio Cracco

Storia
La caduta di Mussolini

Una lettera sul Piccolo del 1° agosto polemizza sull'iniziativa del Comitato Danilo Dolci e dell'Associazione Modotti per ricordare la caduta di Mussolini il 25 luglio 1943. Noi rispondiamo -in una difficile sintesi- che, innanzitutto, quel presidio era solo una delle tante ma-

UN RICORDO

Le cugine Mariuccia, Corinna e Clori



Questa fotografia degli anni '40 ritrae mia mamma e due sue cugine, ora tutte scomparse. Un modo per ricordarle nella loro felice gioventù.

Luisella Radillo

50 ANNI FA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

8 AGOSTO 1973

– A Muggia è stato definito l'appalto dei lavori per la sistemazione del molo Colombo. Finalmente i grandi blocchi di cemento, che fanno cattiva mostra lungo le rive, saranno sistemati.
– Il consigliere comunale prof. Mario Lanza, capogruppo del PSDI, ha chiesto all'assessore all'Urbanistica se rientra nei piani urbanistici a breve l'istituzione di un'area pedonale al Passeggio S. Andrea.
– Un drammatico infortunio si è verificato ieri a Bagnoli della Rosandra. Tre travetti in cemento armato precompresso, fatti pe sostenere 300 chili per mq, si sono spezzati sotto qualche decina di mattoni forati. Due i feriti.
– L'assessore allo sport Vittorio Gasparini ha ricevuto in Municipio le atlete della squadra di pallacanestro dell'Inter Club di Muggia, che recentemente hanno conquistato il titolo nazionale della categoria ragazze.
– Aver definito Sadar e Frigeri "allenatori in seconda" ha sollevato dubbi sulla sorte di "Frane" Cergoli, che ha portato alla salvezza la Triestina. Egli tornerà ad occuparsi dei giovani, come ha sempre fatto.

LA FOTO DEL GIORNO

Il mare di Trieste sotto la pioggia



Una foto insolita per l'estate quella inviata dal lettore Sergio Lorenzutti. Il mare del Golfo di Trieste appare in un scala di grigi sotto i nubifragi che hanno segnato l'inizio del mege di agosto.

ALBUM

Quelli dell'Elettro Volta a vent'anni dall'Atlas



Il gruppo degli irriducibili della V Elettro 2002-2003 dell'Istituto Alessandro Volta di Trieswte si sono ritrovati in un locale del centro di Trieste per festeggiare allegramente i vent'anni anni dall'Atlas.

nifestazioni organizzate anche a Trieste per quella data (in serata, ad esempio, si è svolta un'affollata "pastasciutta antifascista" a Sottolongera, come quella che organizzarono i fratelli Cervi nel 1943).
Ricordiamo inoltre che riflettere sul fascismo italiano significa battersi contro l'attuale revisionismo storico, ideologia-cardine delle destre estreme e persino moderate oggi al governo, che assolve i crimini mussoliniani (spietata dittatura, oppressione e repressione contro minoranze linguistiche, guerre d'aggressione, leggi antiebraiche, etc.) e li relativizza in un pasticcio antitotalitario, quando non li esalta e giustifica.
Sottolineiamo infine che chi ha convocato il presidio propone da anni un percorso memoriale proprio a Trieste per far presente a una città a volte smemorata quanto "qui" successo (non a caso ci riuniamo spesso in Piazza Unità vicino alla targa che ricorda il discorso di Mussolini annunciante le leggi antiebraiche).
In quanto all'esiguità della partecipazione, questa rappresenta una tristezza in una Trieste dove i partiti per il momento più rappresentativi, i sindacati e associazioni "democratiche "e antifasciste non ritengono indispensabile rinfrescare soprattutto ai giovani la memoria di alcuni momenti storici che hanno determinato la sorte di tanti italiani: essi rappresentano il valore della memoria che non si esprime soltanto nel ricordo ma è espresso nell'impegno, come ricordato dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella nel suo discorso del 27 gennaio 2023.
Siamo consapevoli di tutti i crimini del Novecento, anche di quelli commessi dalle democrazie (colonialismo, uso di armi atomiche, spaventose guerre "umanitarie", eccetera) e non solo da Stalin, da Hitler e Pol Pot.
Siamo per una storia "civile" che sappia evitare, ad esempio, gli accostamenti aberranti tra Risiera e foibe, come il grande storico Giovanni Miccoli ci ha insegnato a fare, coscienti che ogni offesa alla persona umana da chiunque portata sia un crimine contro cui battersi con forza.

Comitato Danilo Dolci
Associazione Tina Modotti

Traffico
I parcheggi selvaggi in via del Coroneo

Desidero segnalare la continua problematicità della circolazione automobilistica nella zona di via del Coroneo alta.
Ormai è prassi consolidata che in quella zona le automobili parcheggino in seconda anche in terza fila recando non poche difficoltà al transito delle automobili dirette in via Fabio Severo. Inoltre le stesse parcheggiano sui posteggi riservati alle moto, che a loro volta non trovano posto.
Il problema persiste da sempre, con l'assenza totale di controlli da parte della Polizia Locale. L'anno scorso il Comune ha provveduto a piazzare sull'incrocio delle zone pedonali con relative strisce per agevolare l'attraversamento della strada dei pedoni, reso molto pericoloso dalla scarsa visibilità dovuta ai parcheggi irregolari.
Ci sono delle zone limitrofe che sono controllate e molto spesso le automobili, pur non recando disagi alla circolazione, vengono giustamente multate. Mi chiedo come mai i Vigili urbani non intervengano in maniera risolutiva su questo problema che crea non pochi disagi. Basterebbe sulla linea di mezzeria installare uno spartitraffico fisso in maniera tale da impedire i parcheggi irregolari in quanto le automobili non riuscirebbero a circolare.
Spero tanto che ci sia la volontà da parte delle autorità comunali di risolvere definitivamente questo disagio, anche per evitare qualche investimento pedonale.

Marco Gustini

IL CALENDARIO

Il santo San Domenico di Guzman
Il giorno è il 220°, ne restano 145
Il sole sorge alle 5.55, tramonta alle 20.26
La luna sorge alle 23.44 e cala alle 14.11
Il proverbio Alla prima acqua d'agosto cadon le mosche, quella che vi rimane morde come un cane

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: Via Lionello Stock 9 (Roiano), 040 414304; via Oriani 2 (Largo Barriera), 040 764441; campo S.Giacomo 1, 040 639749; piazza San Giovanni 5, 040 631304; via Giulia 1, 040 635368; piazza Garibaldi 6, 040 368647; piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264; via Dante Alighieri 7, 040 630213; piazza della Borsa 12, 040 367967; via Fabio Severo 122, 040 571088; via Tor San Piero 2, 040 421040; via Giulia 14, 040 572015; largo Piave 2, 040 361655; capo di Piazza Monsignor Santin 2 (già Piazza Unità 4), 040 365840; via Guido Brunner 14 (ang. via Stuparich), 040 764943; via Belpoggio 4 (ang. via Lazzaretto Vecchio), 040 306283; via Ginnastica 6, 040 772148; Bagnoli della Rosandra, 64 - Bagnoli della Rosandra (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040 228124.

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264;

Aperta fino alle 21: via Guido Brunner 14, angolo via Stuparich, 040 764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: piazza Cavana 1. 040 300940

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:
- la concentrazione media giornaliera delle **polveri sottili** PM10 (µg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di **Ozono** (O3) (µg/Nm³)

Giorno	PM10 in µg/m3	O3 in µg/Nm3
5 agosto	5	105
6 agosto	5	82
7 agosto	4	81
8 agosto	5	74
9 agosto	7	94
10 agosto	7	81

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.
Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	**112**
Capitaneria di Porto	**040676611**
Prevenzione suicidi	**800 510 510**
Guardia costiera - emergenze	**1530**
Protezione animali (Enpa)	**040910600**
Sanità - Prenotazioni Cup	**0434223522**
Sala operativa Sogit	**040662211**
Vigili Urbani servizio rimozioni	**040366111**

MODA & MODI

Ma l'uomo in gonna va messo alla porta?



DI ARIANNA BORIA

Che cosa significa abbigliamento "appropriato"? È dei giorni scorsi la diatriba alla Camera dei deputati sull'opportunità di presentarsi in aula in scarpe da ginnastica e senza cravatta, quesito che rischiava di impantanarsi in interminabili dissertazioni vestimentarie ed è stato quindi saggiamente rimandato alla decisione dei questori. La questione non è fresca, tutt'altro, e ha degli esilaranti precedenti territoriali. Nel 2015 un visitatore in "pinocchietti" veniva bloccato all'uscio del consiglio regionale a Trieste per pantalone "non consono", salvo poi essere salvato dall'intervento dell'allora consigliere Bruno Marini che, spider arbiter armatosi metaforicamente di metro da sarto, stabiliva che se il bermuda copriva la rotula l'ospite era abbastanza decoroso per essere ammesso. La "misura", in questo caso davvero solo riferita ai centimetri del tessuto, ha avuto la meglio su altri criteri, primo fra tutti quello estetico, che suggerirebbe di allontanare i portatori sani di pinocchietti anche da una bocciofila. È andata molto peggio a un giornalista di moda di Vogue, Alex Kessler, che sulle colonne del magazine racconta di essere stato di recente messo alla porta da un ristorante stellato di Mayfair, a Londra, per essersi proposto in doppiopetto e bermuda sartoriali griffatissimi - Comme des Garçons, foto - in quanto questi ultimi non "adatti" ai codici del locale. Kessler avrebbe dovuto prendere a prestito un calzone lungo messo a disposizione dei clienti o rinviare la cena ad altra data e vestito, decisione che ha preso, trovando un tavolo in un locale ugualmente blasonato ma più flessibile. Forse il giornalista sarebbe stato ammesso in consiglio regionale a Trieste, perchè, per il teorema Marini, aveva il ginocchio coperto, ma probabilmente sarebbe stato bandito dalla Camera dei deputati. E se si fosse presentato in doppiopetto o blazer e con la gonna, come tutte le passerelle maschili propongono?



È chiaro: l'insidiosissimo aggettivo "adeguato" ha bisogno di adeguarsi. Per gli uomini la faccenda si fa ancora più delicata, perchè tocca il genere. Ovvero, dove si applicano codici rigorosi di formalità e sobrietà, c'è differenza tra un uomo che indossa un normale completo con pantalone lungo e chi, per esempio, sceglie una gonna fino alle caviglie? È dunque questione di copertura della gamba o piuttosto di ammettere che un maschio porti un capo non tradizionalmente associato al suo sesso?

Ogni giorno leggiamo di moda fluida, genderless. Poi, però, a lato pratico, sono i dress code a non essere inclusivi, persino nelle capitali della moda. E le persone che si dicono non binarie, saranno cacciate solo perchè l'abbigliamento non corrisponde al genere assegnato loro da chi vigila sugli ingressi?

La soluzione forse è più semplice di quanto non sembri, basta avere consapevolezza del luogo e del suo significato. Allora, a parità di ginocchio coperto, un visitatore con pinocchietto da spiaggia può serenamente essere allontanato da un consesso elettivo e un uomo in gonna accomodarsi al ristorante stellato. Pochi giorni fa alla Scuola Joyce di Trieste il docente di Cambridge Lloyd Meadhbh Houston ha alternato un tailleur maschile bianco con pantalone lungo alla gonna di pelle e t-shirt a rete. Riuscendo nell'impresa di essere se stesso e non sembrare "inappropriato". —

GLI AUGURI



LORENZA
60 milioni di auguri ad un'amica veramente speciale dalla "quasi" sorella Rita

CIÒ CHE NON VA

La fotografica scala di via Ciamician è transennata da due mesi

"La scala di Via Ciamician offre uno degli scorci più amati e fotografati di Trieste!" .Con tali parole inizia la spiegazione sul Totem numero 71 degli itinerari turistici posato dal Comune di Trieste. E in effetti così è: centinaia di turisti ogni giorno nel seguire il percorso proposto si fermato a fotografare. Da due mesi alcuni gradini si sono staccati e la scala si presenta ora transennata. Spettacolo misero che non credo richieda lavori ciclopici. Attendiamo fiduciosi, per intanto il degrado è evidente.

Fulvio Zonta



ELARGIZIONI

In memoria di Franco Tosetto dagli amici dei "Girasoli" 200 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In ricordo del nostro caro papà e nonno OSKAR ZADEL per il XXII anniversario (8/8) 100 € pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin 100 pro FONDAZIONE LUCHETTA-OTA-D'ANGELO-HROVATIN

In memoria di Bruna Stibiel da parte di Lucia Marchi 200 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Ennio Simonetti da parte di Marisa Steffé 50 pro COMUNITÀ DI SAN MARTINO AL CAMPO

Per il compleanno di Liliana Salvadori, 92 anni il 2.8.2023 30 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

CULTURE

Cinema

Dal 27 ottobre al 1° novembre il Science+Fiction Festival festeggia i sessant'anni di vita
Ecco le prime sei opere che saranno sullo schermo in anteprima italiana

Da Star Trek a Trieste il ritratto dal Capitano Kirk icona della fantascienza

I TITOLI

Federica Gregori

1963. «Il futuro comincia stasera al Castello di San Giusto» e «la Luna si eclissa per non oscurare le stelle del cinema». Così Il Piccolo Sera del 6 luglio di quell'anno salutava la nascita del primo Festival Internazionale del Film di Fantascienza di Trieste, battezzata da una mai così centrata eclisse lunare. Diversamente dal protagonista di uno dei film premiati in quella storica edizione - "L'uomo dagli occhi a raggi X" di Roger Corman, in anteprima mondiale - che si acceca per non vedere un mondo che si sta facendo sempre più allucinato e distorto, il festival ha saputo vivere il presente facendo propri i mille cambiamenti intercorsi e guardare al futuro sempre in prospettiva: una visione ampia e lungimirante che lo ha consolidato come il più importante evento italiano e tra i primi in Europa dedicato al genere fantastico, di cui il Trieste Science+Fiction Festival è oggi erede e prosecutore.

Celebrando i 60 anni da quel luminoso inizio il festival si prepara per la sua 23° edizione in programma dal 27 ottobre al 1° novembre a Trieste annunciando i primi film in concorso: un ghiotto assaggio dove, ancora una volta, ce n'è davvero per tutti i gusti.



L'unica protagonista, l'attrice Lily Sullivan, in "Monolith" Foto KeyArt

L'ASSAGGIO

Sei opere in anteprima italiana che spaziano dal genere documentario al poliziesco a tinte sci-fi, passando per il sempre amato zombie movie per arrivare alla fantascienza più classica e intramontabile. Trieste Science+Fiction libera anche i suoi "Raggi Fotonici" aprendo agli accrediti: sul sito ufficiale della manifestazione è già possibile acquistarli, dai "Raggi" modulati in versione ridotta, standard e plus fino al top delle tessere: l'"Asteroide Sostenitore".

«Per il 60° anniversario gli "Extra-Triestini" avranno la possibilità di assistere a una straordinaria varietà di film», annuncia il direttore artistico Alan Jones, critico britannico fondatore del celeberrimo London FrightFest che ha preso il timone del festival triestino a febbraio dello scorso anno. «Ciò grazie a una line-up eclettica - continua - che volge lo sguardo lontano: dalla straordinaria storia del nostro festival, passando per i traguardi raggiunti dal genere fantascientifico fino a oltrepassare i limiti spaziali. I primi sei titoli che sveliamo oggi sono solo un assaggio di un ricco programma di film rivolto a tutti, che include un pubblico nuovo e curioso e gli irriducibili appassionati del multiverso. La fantascienza è un genere vario e inclusivo e il Trieste Science+Fiction Festival, grazie a un'identità e una mentalità aperte, permette di far vivere emozioni cinematografiche totalmente inaspettate e tematiche di ampio respiro, congiungendo persone diverse provenienti da culture diverse nel gusto della visione fantascientifica e delle scoperte tecno-sociali».

> I generi proposti spaziano dal documentario al poliziesco, dagli intramontabili zombi allo sci-fi più classico

> Il direttore Alan Jones: «Il programma è per tutti, un pubblico nuovo e curioso e gli appassionati irriducibili»

LE PROPOSTE

Spazio allora a tutte le declinazioni del fantastico per un ingresso nell'Iperfuturo - "Enter the Hyperfuture" è il claim dell'edizione - più che mai caleidoscopico e sfaccettato, tra grandi successi della scena internazionale, film acclamati dalla critica ma anche nuove scoperte.

Classe 1931, canadese di Montréal, ha fatto l'attore in tanti film ma nel mondo è per tutti il solo e unico Capitano Kirk di "Star Trek": William Shatner è al centro dell'intimo ritratto che il regista svizzero Alexandre O. Philippe tratteggia nel documentario "You Can Call Me Bill". Il racconto di una delle più grandi icone della fantascienza è affiancata poi da "Restore Point", già ribattezzato il "Blade Runner ungherese": produzione Repubblica Ceca, Slovacchia, Polonia e Serbia per il brillante esordio di Robert Holzun, un poliziesco dalle tinte noir ambientato in un futuro prossimo dove la vita terrena dopo la morte è ormai routine. Nella Praga del 2041 si indaga su un omicidio in uno scenario futuristico in cui, grazie all'innovazione tecnologica, si può essere riportati in vita a seguito di una morte innaturale.

IL MONOLITE

L'attrice e stella nascente Lily Sullivan, l'allucinata mamma single nel recente capitolo de "La casa - Il risveglio del male", sarà stavolta al centro del thriller psicologico australiano "Monolith" di Matt Vesely. Unica interprete in scena, unica location mozzafiato per la storia di una giornalista caduta in disgrazia che, per salvare la carriera, si rivolge a un podcast investigativo: scoprirà uno strano manufatto che crederà esser prova di una cospirazione aliena. Recensioni a quattro stelle per Vesely: «"Monolith" - scrive un critico - è un ottimo esempio di come le piccole cose possono essere usate per raccontare una grande storia, che rimarrà con te».

STRANGER THINGHS

Una cittadina invasa da un'infezione mortale è invece teatro dello zombie movie che



non può mancare al Trieste Science+Fiction. È l'americano "Herd" di Steven Pierce: ancora una protagonista femminile, che si ritrova poco lontana dalla città natale in cui ha giurato di non tornare mai più. Ma ecco l'inaspettato: finirà intrappolata tra un'epidemia zombie e le mili-

LA MOSTRA

Immagini dalla cava di Aurisina diventano "Storie di pietra"

Da venerdì alla Camera di Commercio di Trieste allestimento multimediale con le foto di dieci artisti e la scultura di Edi Carrer

TRIESTE

Igeositi, le cave, le pietre e i manufatti in pietra d'Aurisina sono il focus di un progetto espositivo, dal carattere artistico storico-scientifico, accompagnato da fotografie e maschere immersive che portano il visitatore nella magia delle Cave rivisitate dalla realtà virtuale.

Si tratta della mostra fotografica multimediale "Storie di pietre / I Marmi di Aurisina" – a cura de Le vie delle Foto e di Linda Simeone, con la collaborazione di Fluido Digital Experience e di Fabiola Faidiga – che, dopo essere stata proposta alla Portopiccolo Art Gallery di Sistiana, viene allestita nell'atrio della Camera di commercio (inaugurazione venerdì alle 11). La mostra potrà essere visitata sino all'11 settembre, lunedì e mercoledì 90-12.30/14.30-17, martedì, giovedì, venerdì 9-12.30, sabato e domenica chiuso.

La mostra presenta le opere dei fotografi Paolo Bullo,



Le opere esposte potranno essere visionateanche con il visore

Dario Buttazzoni, Riccardo Ciriello, Stefano De Faccio, Ivano de Simon, Terry Manfrin, Massimiliano Melchionne, Luca Meroi, Linda Simeone, Stefano Stel e racconta l'esperienza creativa da loro vissuta nella cava romana di Aurisina grazie alla collaborazione con l'azienda marmifera ZenithC e del geologo Marco Manzoni.

Viene inoltre presentato un progetto che ha attraversato i "luoghi della Pietra" come Venezia, Ravenna, Milano, Vienna, Budapest e Trieste, dove sono stati repertati importanti monumenti ed edifici costruiti in pietra di Aurisina.

Grazie alla collaborazione di Fluido Digital Experience, in uno speciale appunta-

FATTI & PERSONE

Greta Gerwig prima donna al miliardo con "Barbie"



Barbie continua a macinare record in tutto il mondo e anche in Italia dove è il miglior risultato al box office italiano del 2023 e si avvia a superare Spider-Man: No Way Home che è il secondo maggiore incasso dalle riaperture del 2021. In questo week end il film di Greta Gerwig con Margot Robbie e Ryan Gosling, seppur in calo del 42%, ha realizzato altri 3 milioni 147mila con la media stellare di 7.423 euro su 424 schermi e il totale da sballo di 24 milioni 614mila in 3 weekend. Al secondo posto esordisce Shark 2 - L'abisso con 2 milioni 288 mila euro e una media di 7.893 su 290 sale. Scende al terzo posto, in calo del 28%, Mission: Impossible - Dead Reckoning Parte 1 con 384mila euro e la media di 1.630 su 236 schermi. "Barbie" è il primo film live-action diretto da una donna a raggiungere il miliardo di incassi nel mondo.



L'attore William Shatner, canadese, è il mitico Capitano Kirk di Star Trek: a lui è dedicato "You Can Call Me Bill" Foto Robert Muratore

zie in guerra.

Annunciato come lo "Stranger Things svedese", anche "Ufo Sweden" di Victor Danell non lesina aspettative, in una storia fantascientifica con protagoniste persone comuni catapultate in un'avventura ricca di azione: in particolare un'adolescente ribelle convinta che il suo folle padre non sia morto ma sia stato rapito dagli alieni.

Curiosamente ambientato nello stesso anno di "Restore Point", il 2041, chiude le anticipazioni "A Million Days" del britannico Mitch Jenkins, con la Terra al collasso ecologico e la sopravvivenza umana affidata al lancio di una colonia sulla Luna. I film parteciperanno ai tre concorsi principali: il Premio Asteroide e i due concorsi Méliès d'argent della Miff, la federazione europea Méliès dei festival di cinema fantastico (Méliès International Festivals Federation). —

mento che sarà definito nel corso della mostra, i lavori esposti potranno essere visionati digitalmente come fossero posizionati in vari spazi della Cava Romana ricostruita da Antonio Giacomin con la tecnica fotogrammetrica. Indossando il visore e con l'ausilio del controller si può fluttuare e muoversi liberamente in una cava virtuale alla ricerca delle foto. La cava non presenta i colori originali, bensì un'interpretazione delle texture per far risaltare la presenza delle foto.

In collaborazione con il Comune di Trieste, accompagna la mostra fotografica, nella vicina piazza della Borsa, sino al 30 settembre, la monumentale scultura dell'artista Edi Carrer, "Il rumore del silenzio", scolpita nella pietra d'Aurisina donata da Tecnomarmi di Zandomeni & C. di Aurisina Cave, nell'ambito del progetto relativo ai Laboratori di scultura "Il favoloso viaggio nella pietra di Aurisina", organizzati dall'associazione Casa C.A.V.E. Dopo l'esposizione tornerà al Piccolo Parco Sculture di Portopiccolo Sistiana.

Il percorso è il risultato dell'esperienza creativa vissuta dai fotografi sul posto

Negli ultimi tre anni, ai Laboratori di scultura presso le aziende di Aurisina Cave ha partecipato come tutor, oltre all'artista Edi Carrer, il maestro scultore Alberto Fiorin, la cui opera può essere ammirata al Piccolo Parco Sculture di Portopiccolo insieme alle opere di altri giovani scultori partecipanti ai laboratori.

Per l'occasione, saranno inoltre organizzati da Estplore, nell'ambito di Kamen - Museo Diffuso delle cave e della pietra di Aurisina / Muzej Nabrežinskega Kamna in Kamnolomov, gli itinerari naturalistici "Nel cuore della cava", che porteranno gli interessati a visitare le antiche Cave Romane di Aurisina: info e prenotazione tel. 3407634805. —

SCRITTORI

L'ultima sigaretta di Svevo il corpo a corpo col vizio che l'ha reso immortale

Riccardo Cepach, responsabile del Museo Sveviano, racconta con documenti, aneddoti e ironia la grande ossessione

LA RECENSIONE

Paolo Marcolin



Lo scrittore Italo Svevo (Trieste, 1861-Motta di Livenza 1928)

Frustrazione, impotenza e senso di fallimento. Dietro gli innumerevoli tentativi di smettere di fumare, anche se Svevo li raccontava con i toni che dall'ironico a volte sfociavano nel farsesco, c'era l'amarezza del perdente. Non poter vincere la dipendenza dalla nicotina, il chiodo fisso che ha attraversato tutta la sua vita, lo faceva sentire un debole. Già nel 1892, in un articolo scritto per l'Indipendente a proposito di un romanzo francese dal titolo 'La cigarette', Svevo ammetteva che non lo avrebbe letto perché "suppongo si tratti di una dimostrazione, per quanto un buon romanzo possa darla, dei danni che il fumo apporta all'uomo". E siccome non riusciva a smettere, aggiungeva "è da persona poco intelligente andare a rattristarsi della propria debolezza".

Trent'anni dopo, un intero capitolo della Coscienza di Zeno sarebbe stato dedicato al fumo. Addirittura, ma forse è leggenda, si dice che poco prima di morire all'ospedale di Motta di Livenza avesse chiesto una sigaretta, mormorando "questa è proprio l'ultima", e replicando così una gag che aveva recitato per tutta la vita.



A questo corpo a corpo con l'odiato avversario, **Riccardo Cepach**, responsabile del Museo Sveviano, ha dedicato **'Ultima sigaretta. Italo Svevo e il buon proposito' (Acquario, 156 pagg., 15 euro)** un libretto, lo definiamo così per le sue dimensioni contenute, nel quale l'autore si districa "nel labirinto dell'aneddotica e delle carte private di Ettore Schmitz, prima ancora che negli scritti del romanziere Italo Svevo".

Tra lettere, biglietti, cartoline e cartoncini strappati che raccontano la sua ossessione, promesse, dichiarazioni, autoaccuse, giuramenti, rimproveri, querimonie e tanta autoironia, Cepach costruisce il ritratto di un duello che fa tutt'uno con il binomio salute/malattia. Ma il gioco è più sottile: la nicotina appaga il desiderio e, inducendo alla dipendenza, pone le basi del suo continuo riaccendersi. Tra le varie promesse di smettere di fumare, una formula di giuramento conservata al Museo Sveviano, scritta con calligrafia ricercata, recita: "Oggi Ettore Schmitz, dopo aver esaurito tutte le formule di giuramenti, giurò solennemente sul coperchio del cesso di non fumar più. Amen". Ironica, certo, ma amara.

Svevo aveva un buon carattere, pronto alla battuta e allo scherzo, e con questo tono leggero dissimulava i suoi patimenti con le cicche. Le lettere indirizzate alla moglie Livia sono piene di continue scommesse, regolarmente perse. Svevo scommette anche con il cognato Bruno Veneziani. Una volta resiste al fumo 120 ore e scrive alla moglie: "comincio a credere che il non fumare sia molto malsano. Quando avrò incassate da Bruno le 80 corone fumerò di nuovo e abituerò anche te e Titina (la figlia Letizia, ndr) a fumare. Non voglio mica star bene solo io!".

Inevitabile che l'Ultima Sigaretta, simbolo di inettitudine e di malattia, finisca per fare i conti con Freud. Svevo lo ritiene un grande uomo, ma più per i romanzieri che per gli ammalati: nemmeno lo psicoanalista viennese infatti, può liberarlo dalla nevrosi del fumo, essendo fumatore egli stesso. Tuttavia, a differenza di Svevo, Freud era un fumatore pacificato che non solo fumava i sigari del padre, infischiandosene del simbolismo edipico, ma arrivava a decantare le proprietà del tabacco, che a suo dire avrebbero accresciuto la sua capacità lavorativa. Eppure negli ultimi decenni dell'Ottocento, nota Cepach, il tabacco, giunto in Europa a metà del Cinquecento con la fama di pianta officinale dal potere calmante, era già sotto accusa, ma si paventava inducesse la nevrastenia, non che facesse venire il cancro. Quando Freud si accorse di un doloroso gonfiore al palato, pensò di risolvere il problema grazie al fumo di alcuni sigari, a lui donati da una sua affezionata paziente. Sei anni dopo gli venne diagnosticato un tumore maligno. Chissà cosa ne avrebbe detto Svevo. —

APPUNTAMENTI

Rinvio
Trio austriaco Elektro Guzzi

È stato annullato e rinviato al 15 dicembre alle 20.30 ad Hangar Teatri il concerto della band austriaca Elektro Guzzi previsto pe oggi alle 21, nell'area gazebo del Giardino Pubblico Muzio de Tommasini. Ne dà notizia Hangar Teatri e Kino Šiška, in collaborazione con Casa del Cinema di Trieste. Per maggiori info info@hangarteatri.it o 3883980768.

Alle 20.30
Castelliere del Carso al Winckelmann

Oggi, alle 20.30, nel giardino del Museo d'Antichità Winckelmann, il geoarcheologo Paolo Paronuzzi terrà una conferenza su "Castellieri del Carso: villaggi protostorici tra Adriatico ed Europa centro-oriental". Si tratta di un'attenta revisione complessiva degli scavi dei castellieri del Carso. Interventi musicali del gruppo strumentale Lumen Harmonicum. Ingresso libero .

Alle 18.30
Trauma cranico di Ugo Pierri

Oggi, alle 18.30, all'ex Lavatoio di San Giacomo (via San Giacomo in Monte 9), si terrà la presentazione del nuovo libro di racconti di Ugo Pierri "Trauma cranico" (Battello stampatore) Fandonie e mezze verità di Ugo Pierri. Interloquiscono Francesca Nodari, Roberto de Denaro e Chino Turco. Intermezzi musicali dei Bachibaflax. Coordinamento di Fausto Villevich. Ingresso libero

Gara
Iscrizioni aperte alla Rampigada

Sono aperte le iscrizioni alla dodicesima edizione della Rampigada Santa, domenica 17 settembre, la gara contro il tempo a piedi o in bicicletta, lungo i due chilometri di pavè al 16% di pendenza media con punte quasi al 20%, e 326 metri di dislivello da Roiano all'Obelisco. L'iscrizione si effettua online su www.spiz.it, fino a giovedì 14 settembre.

Domani
Cinema sotto le stelle

Per la rassegna Il cinema sotto le stelle a cura dell'associazione Casa del Cinema e nell'arena all'aperto del Giardino Pubblico "Muzio de Tommasini", domani alle 21 spazio al cinema dei super-eroi con "Spider-Man: Across the Spider-Verse"(2023) di Joaquim Dos Santos, Kemp Powers, Justin K. Thompson, nuovo capitolo della saga Spider-Verse.

Domani
Mostra ''Riverberi''

Domani, alle 18 visita guidata alla mostra "Riverberi" di Ingrid Kuris-Akis nella Comunale d'Arte in Piazza dell'Unità, 4, con l' artista e il critico Franco Rosso. Aperta fino al 19 agosto con orario feriale e festivo 10-13 - 17-20. Info: 320 2332962.



Goran Bregovic al Festival di Majano

Balkan party al Festival di Majano con il concerto Iche vedrà protagonista Goran Bregovic con la sua fedele Wedding and Funeral Band. Biglietti sul circuito Ticketone e alla biglietteria oggi dalle 19. Porte aperte al pubblico alle 19.30, opening act dalle 20.40.



Il cantautore triestino Simone Forte, alias Puntino

MUSICA

Puntino è al "Riparo" in concerto a Melara con il nuovo singolo

Gianfranco Terzoli / TRIESTE

Nuovo video del cantautore triestino Simone Forte, alias Puntino, che sarà in concerto il 19 agosto a Melara. L'ex Indaco Duo ha da poco pubblicato il singolo estivo "Riparo", di cui ora esce anche il relativo videoclip e ha iniziato un terzo giro di concerti che durerà tutta l'estate.

Dopo "Da Piccolo - Un bimbo al pianoforte (2022) e "Da Piccolo - Un bimbo (ancora) al pianoforte" (2023) e al termine di un doppio tour con due teatri sold out e due date in diretta nazionale su Radio Capodistria, il musicista classe '96 torna con nuove canzoni e in nuovi spazi, questa volta all'aperto. Si esibirà infatti il 19 agosto alle 21 all'anfiteatro di Melara con ingresso libero e il 7 settembre al Polo Giovani Toti per il PGTSummer. Ingredienti dello spettacolo dal vivo "Da Piccolo - Un bimbo (sempre) al pianoforte" che segna il ritorno del viaggio in musica del giovane cantautore, saranno la sua sola voce e il pianoforte. Un concept live che scorrerà snodandosi tra le 20 canzoni in scaletta – quasi tutte inedite e in anteprima - e lo vedrà esibirsi in un recital assolo. Tra queste, il nuovo singolo estivo "Riparo", brano traino del terzo atto del progetto "Da Piccolo". Puntino ha deciso di aprire l'estate con un tormentone dance, che segue la pubblicazione di "Capricci" (2022) e "A dopo" (2023). "Riparo - rivela l'artista - è la ricerca di un luogo in cui essere se stessi in mezzo a un mondo che affila giudizi e in cui le anime giovani e libere stanno strette. Un "Riparo" come sostantivo – spazio sicuro in cui rifugiarsi – e come verbo, anche riflessivo – aggiustarsi e rimettere insieme i pezzi – per ballare e cantare all'insegna dell'autodeterminazione".

È questa la sua terza e ultima tranche di concerti per pianoforte e voce ."Se c'è una cosa che mi tiene in vita - spiega - è lavorare costantemente per uscire dalla comfort zone, in qualunque ambito ed è per questo che ho scelto di continuare la strada iniziata a ottobre.

Quest'estate ho deciso infatti di riportare in scena il mio spettacolo un'ultima volta: un piccolo tour in cui i luoghi sono stati scelti con cura, in modo da essere ciascuno un "Riparo" per ognuno di noi. Sono tutti spazi delicati e all'aperto, piccoli teatri naturali che diventeranno essi stessi parte della storia che racconto con la mia musica. Voglio che siano poche date, ma importanti, anche se c'è la forte possibilità - conclude - che in corsa se ne aggiungano delle altre". —



SPETTACOLO

Marcello Crea al Museo Sartorio racconta Trieste anni Sessanta

L'attore triestino domani in scena con le "Atmosfere d'Avanspettacolo"

Annalisa Perini / TRIESTE

L'attore Marcello Crea, domani, alle 21, al Giardino del Museo Sartorio, sarà in scena con il suo show "Atmosfere d'Avanspettacolo", per "Trieste Estate", in un appuntamento organizzato dall'Associazione Nova Academia Alpe Adria. E' lo "spettacolo simbolo" dell'attore triestino, del suo desiderio, come racconta lui stesso, «di far rivivere il varietà di un tempo e le atmosfere del café chantant, delle compagnie di avanspettacolo, che negli '60 approdarono anche sugli schermi televisivi, nell'avvicendarsi di attori, dicitori e ballerini».

Nelle sue edizioni precedenti "Atmosfere d'Avanspettacolo" ha visto alternarsi accanto a Crea personaggi come Gigi Sabani, Enrico Beruschi, Adriana Russo, Livio Cecchelin e Andro Merkù. Viene ora riproposto in una versione completamente rinnovata, in particolare nella parte musicale, e protagonisti saranno i comportamenti e i costumi degli anni '60 e '70. L'attore, con la sua chitarra, sarà affiancato da Stefano Casaccia al flauto, Roberta Bortolin alle tastiere, il cantante italo americano Da-

CINEMA

TRIESTE

NAZIONALE MULTISALA
www. triestecinema. it

OGGI INGRESSO A PREZZO RIDOTTO

Barbie	15.30, 15.35, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 19.35, 20.30, 21.30, 21.35 (15.30, 19.30, 21.30 in originale con s.t.)
Shark 2 - L'abisso	15.30, 17.30, 19.30, 21.30
Mission: Impossible - Dead Reckoning - 1a parte	18.50, 21.30
Indiana Jones e il Quadrante del Destino	19.00, 21.30
Disney: Elemental	15.30, 17.15
Ruby Gillman la ragazza con i tentacoli	16.00, 17.30
Kursk - Il sottomarino maledetto A solo € 3,50.	17.30
Animazione Ghibli: Nausica e la valle del vento A solo € 3,50.	19.00, 21.15

THE SPACE CINEMA
Centro comm.le Torri d'Europa.

Barbie	15.00, 16.00 (Laser), 17.00, 18.00 19.00 (Laser), 21.00, 21.45 (Laser)
Barbie - Versione originale con s.t.	20.00
Shark 2 - L'abisso	15.30, 18.15, 20.15, 21.15, 22.00
Mission: Impossible - Dead Reckoning pt 1	16.45, 20.30
Indiana Jones e il Quadrante del Destino	18.30
La maledizione della Queen Mary A solo € 3,50.	15.45
Disney- Elemental	15.15, 17.45

ARENA ESTIVA GIARDINO PUBBLICO
www.casadelcinematrieste.it

Grazie ragazzi	21.00

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI

La quattordicesima domenica del tempo ordinario 3,50 €.	19.00, 21.00

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it info: 0481-712020

CHIUSURA ESTIVA FINO A MARTEDÌ 22 AGOSTO INCLUSO.

GORIZIA

KINEMAX

CHIUSURA ESTIVA FINO A MARTEDÌ 22 AGOSTO INCLUSO.

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it tel. 040-3593511

È aperta la campagna abbonamenti Stagione 2023/2024; riconferme turni fissi entro venerdì 1 settembre.



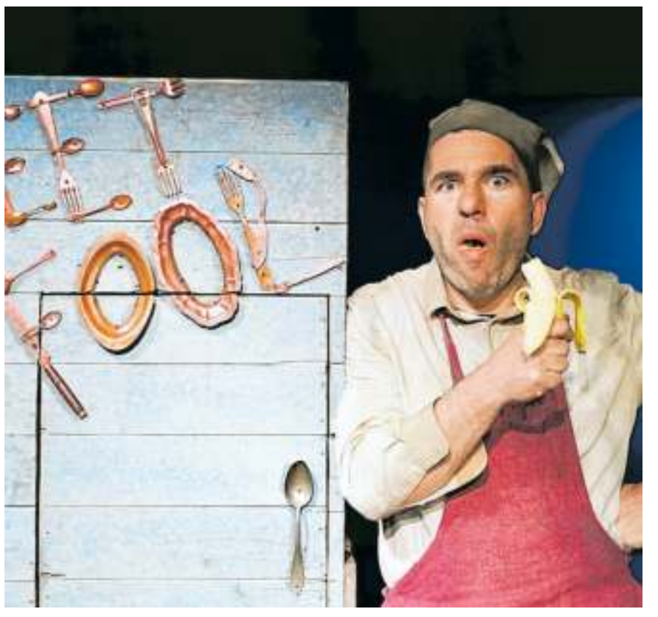
Harrison Ford



MARCELLO CREA
MUSICA, CANZONI E RACCONTI IN STILE "ZELIG"

niel Renner e la presentatrice Martina Croce. Crea, dopo una formazione "classica" d'attore, ha incontrato e sviluppato la sua vena comica a partire, una ventina d'anni fa, dalla sua partecipazione a un seminario di scrittura di Riccardo Pifferi, noto autore e paroliere, per anni collaboratore di Enzo Jannacci.

«Fu una magnifica full immersion, fuori dal mondo – ricorda – sette giorni in una foresteria in mezzo al bosco, scrivendo in continuazione. Ero insonne non solo per l'entusiasmo, ma anche perché condividevo la stanza con il comico e cabarettista Diego Parassole che passava intere notti a inseguire le zanzare. Subito dopo il seminario decisi di tentare un provino allo Zelig. Andò bene e iniziai a fare dei laboratori-spettacolo con i maggiori comici di quel periodo sino a uno spettacolo tutto mio, "Meglio il fumo che l'arrosto", nello storico locale di viale Monza a Milano, per riversare la mia esperienza teatrale a tutto tondo, dissacrarla e farne gioco e divertimento». «Anche in questa versione di "Atmosfere d'Avanspettacolo" - conclude l'attore - il canovaccio sarà quello divertente del varietà tradizionale, con qualche impronta stile "Zelig". In una costante connessione tra palco e platea, e musiche di autori come Bob Dylan, The Beatles, Lucio Battisti e Fabrizio De Andrè, molti saranno gli esilaranti monologhi sulla vita della gioventù triestina di quegli anni. Per un tuffo nel passato alla riscoperta di "come eravamo" in piena contestazione giovanile, quando era proibito indossare i jeans a scuola, e si veniva additati per strada per i capelli troppo lunghi, per una riflessione su come siamo oggi». Marcello Crea è stato voce recitante anche in "Laboratorio D'Annunzio", da un'idea di Giorgio Albertazzi, e "C'est pas la la fin du monde", testi di Jacques Prevert, rappresentato con il Patrocinio dell'Ambasciata di Francia. Con Paolo Magris ha collaborato nella scrittura del libro "Come fosse ultimo"(Garzanti) e come consulente alla drammaturgia del film "Con il mare negli occhi", che ha partecipato alla Festa del Cinema di Roma 2021. Da un paio di anni si dedica al cinema anche come regista e co produttore. Ingresso gratuito sino a esaurimento posti. —



Max Maccarinelli porterà il suo "Street Fool"

RASSEGNA – DA VENERDÌ A DOMENICA

A Gretta e Roiano un week-end di spettacoli per l'Estate fuoricentro

TRIETE

Da venerdì 11 a domenica 13 agosto i rioni che accoglieranno gli eventi di "Trieste Estate fuoricentro" saranno quelli di Gretta e Roiano.

La Microarea di Gretta, in via Sebastiano Santi, ospiterà gli spettacoli di venerdì 11 agosto. Aprirà la serata alle 19.30 l'ormai conosciuto "Crampi Elisi Live - Che rion che rion" con Maxino, Flavio Furian ed Elisa Bombacigno. Sul palcoscenico si alterneranno i classici personaggi del cabaret di Domace e brani musicali inediti. Alle e 21 saranno invece Vincenzo Vasi e Luigi "Lullo" Mosso i protagonisti. "No Dance" è uno spettacolo surreale dal gusto dadaista in cui si gioca con le parole, il movimento e la musica nei suoi svariati generi: un pretesto per liberarsi da ogni forma di paletto espressivo. Un concerto che mescola humour e suono, in cui qualsiasi cosa, perfino un gatto nel bidet, può essere una scusa per abbandonare il senso del reale ed abbandonarsi ad una percezione liquida dell'assurdo.

Sabato "Trieste Estate fuoricentro" si sposta nel quartiere di Roiano, in Piazza Tra I Rivi.

Qui alle 20 Max Maccarinelli porterà il suo "Street Fool". Protagonista è Arthur, un vagabondo surreale e stralunato, un clochard. Arthur però non porta con sé solamente la sua casa ma anche un vero e proprio street food che come per magia prende forma davanti agli occhi del pubblico. Si continua poi con la musica, sarà infatti il duo Frank Sinutre ad esibirsi alle 21. Frank Sinutre è un duo di musica elettronica di Mantova attivo dal 2011 che ha la peculiarità di utilizzare nei live singolari strumenti elettronici autocostruiti come il Reactabox, oltre che strumenti tradizionali.

Il penultimo weekend della rassegna si concluderà domenica 13 agosto al Ricreatorio Brunner, ingresso in via Sara Davis. A partire dalle 17 sarà presente Giorgio Cescutti con il Furgone-biblioteca Drago Zio Giò - LibRibelli, che porta in modo dinamico ad avvicinarsi al mondo della lettura. Alle 17 Oltre quella Sedia porterà a Roiano il suo Teatro InteressHante, che vuole essere uno stimolo per creare ponti emotivi - la lettera H simboleggia proprio questo ponte che partirà dall'attore e arriverà allo spettatore utilizzando oggetti e i corpi in un viaggio di anime semplici.

La Compagnia Aga alle 19 porterà in scena "Ca'Mea". L'evento finale di domenica sarà il concerto "La Rivoluzione digitale Live" del cantautore triestino Cortellino.

CIVIDALE DEL FRIULI – ALLE 21

Concerto omaggio a Rachmaninov con i Nuovi Maestri



il pianista Antony Hewitt

CIVIDALE

Con il concerto di oggi inizia a Cividale del Friuli la seconda parte degli Incontri di Musica da Camera con i nuovi Maestri.

Il concerto serale che si terrà alle 21 nel Chiostro del Monastero di Santa Maria in Valle è un doveroso omaggio nel 150° dalla nascita a Sergej Rachmaninov, l'ultimo romantico. Dell'autore russo Julian Arp presenterà con Antony Hewitt la grande sonata per violoncello e pianoforte e lo stesso Hewitt assieme a Boris Fedorov completeranno il programma con un florilegio di intense e emozionali pagine pianistiche.

In caso di forte maltempo il concerto verrà spostato al Centro San Francesco.

Il biglietto d'ingresso è di 10 euro per gli interi e di 3 euro per i ridotti/studenti dei corsi e minori di 18 anni. I biglietti possono essere acquistati in loco prima di ogni concerto, nonché in prevendita tutti i giorni fino a domenica 14 agosto presso la biglietteria del Teatro Comunale A. Ristori (tel. 0432731353) dalle ore 16 alle ore 18. Ulteriori informazioni su programma e ubicazione dei concerti su: www.perfezionamento-musicale.it

Domani
"Sirene e cocai" alla Kleine Berlin

Appuntamento domani nella peculiare cornice della Kleine Berlin in via Fabio Severo, con lo spettacolo- presentazione del libro "Sirene e cocai" (alle 20.30) di Sabrina Gregori, attrice e scrittrice, in un testo comico sui rapporti tra uomini e donne triestini. Un'iniziativa inserita nella rassegna "atmosfere letterarie alla Kleine Berlin", progetto letterario all'interno delle vecchie gallerie antiaereo promosso dal Cat (Club Alpinistico Triestino), insieme alla IV Circoscrizione e alla Kleine Berlin.

Domani
Ricordo di Hiroshima e Nagasaki

Anche quest'anno nel segno della continuità e della coerenza avrà luogo un ricordo dell' olocauto nucleare di Hiroshima e Nagasaki il 6 e 9 agosto 1945: nel Parco culturale di San Giovanni, a villa Renner accanto all'albero di kaki, pianta simbolo della pace, superstite al bombardamento di Nagasaki, vicino alla rosa di Hiroshima piantumata a cura di Vladimir Vremec domani alle 19. Riflessioni e poesie in ricordo del pacifista Edvino Ugolini a dieci anni dalla sua scomparsa, con l'accompagnamento musicale di Silvia Di Marino.

TRIESTE – FINO AL 31 AGOSTO ALL'HOTEL HILTON

Il mondo di Pasolini tra il mare e le città

TRIESTE

La mostra fotografica "Il mondo di Pasolini tra il mare e le vittà", realizzata da Linda Simeone, che ha già toccato Grado, Corno di Rosazzo e Duino Aurisina, è allestita ora sulla scalinata e nella sala del Berlam Caffè del DoubleTree by Hilton Trieste (piazza della Repubblica 1). Si può visitare tutti i giorni dalle 16 alle 23 fino al 31 agosto 2023. La mostra, realizzata in quattordici pannelli, ripercorre molte delle città toccate da Pasolini nel corso della sua vita. «Pasolini rivive in questi quattordici scatti moderni grazie all'elaborazione grafica di altrettante immagini famose che ritraggono l'artista - spiega Linda Simeone, direttrice de Le Vie delle Foto -. Un viaggio che esalta la diversità dei luoghi che hanno caratterizzato la vita di Pasolini e che, inevitabilmente, ne hanno influenzato il carattere. Seguire e comprendere Pasolini con tutti i suoi lati oscuri e nascosti può essere fatto solo attraverso i suoi passi, ripercorrendo i percorsi che lui stesso ha intrapreso da quando è nato. Bologna, Casarsa, Idrja, Roma, Grado, Ostia, Terracina, Sabaudia, Sacile e Reggio Calabria. Prima per seguire il padre, poi restare con la famiglia, creando la sua identità e poi ancora per scappare da una mentalità troppo lontana dalla sua». —



Due pannelli della mostra all'interno del Berlam Caffè

CINEMA

"La lunga corsa" di Andrea Magnani

TRIESTE

Venerdì il regista Andrea Magnani (nella foto) presenta in anteprima al Giardino del Cinema la sua opera seconda "La lunga corsa" (2022), prodotta dalla società triestina Pilgrim Film e distribuita dall'etichetta friulana Tucker. Lavorando sull'eccentrica leggerezza di cui si nutriva "Easy – Un viaggio facile facile", il regista costruisce la favola surreale di Giacinto ("Lazzaro felice"): un bambino, poi adulto, che non conosce la grammatica del mondo e lateme; un outsider bizzarro e gentile che scoprirà, nella lunga corsa del titolo, il paio d'ali di cui ha bisogno.



SPORT

BASKET

Trieste, le divise griffate Nike e collezione anche per il pubblico

La rivoluzione americana parte con uno sponsor tecnico d'eccezione e unico Prabhdeep Singh Sekhon: «Accordo su un progetto portato avanti da mesi»

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Comincia con l'arrivo di Nike, nuovo sponsor tecnico in vista della prossima stagione, la "rivoluzione americana" della Pallacanestro Trieste. Il colosso statunitense è stato scelto dalla nuova proprietà per il proprio abbigliamento ufficiale. L'accordo chiuso tra Pallacanestro Trieste e il distributore ufficiale di Nike, Gtz distribution, consiste nella fornitura delle divise per tutte le formazioni biancorosse, dalla prima squadra al minibasket. Un accordo che segue la scelta della Pallacanestro Trieste di sviluppare le attività di marketing anche fuori dai confini cittadini e segue la collaborazione con il celebre studio grafico Bureau Borsche, che ha avviato una rivoluzione nel concept, design e qualità dei prodotti "on-court" dedicati ai giocatori, ridisegnando anche il merchandising dedicato ai tifosi. «Siamo lieti di annunciare la firma di questo accordo - ha dichiarato Prabhdeep Singh Sekhon, Managing Director di CSGI - si tratta di un progetto che portiamo avanti da alcuni mesi e che nasce dalla volontà di sviluppare in chiave internazionale, attraverso un brand molto amato e fortemente legato al basket come Nike, il merchandising e il design dei capi Pallacanestro Trieste. Il progetto va oltre al concetto di abbigliamento tecnico: è stato ideato con l'obiettivo di creare una vera e propria collezione, il cui centro di gravità sarà costituito dagli elementi che caratterizzeranno la Jersey da gioco. Nel progetto di rinascita della Pallacanestro Trieste il tema del design è infatti centrale. La società ha individuato in valori quali l'unicità, la cura dei dettagli, l'attenzione ai particolari uno dei veicoli di promozione e internazionalizzazione del marchio per far conoscere Pallacanestro Trieste all'estero». Si partirà dalle divise da gioco: il progetto di design è stato affidato a Bureau Borsche, la casa di stile di Monaco di Baviera che ha disegnato in passato le maglie del Venezia Football Club e il logo dell'FC Internazionale Milano. Le maglie di gioco sono al centro del progetto di restyling, e "contaminano" tutto il merchandising e i prodotti scelti. Numerose le novità stilistiche: dal logo dinamico, che sarà declinato in diverse colorazioni a seconda della divisa indossata, a tanti dettagli che il pubblico amerà scoprire e vestire. «Siamo entusiasti della partnership tra Pallacanestro Trieste e Nike – ha commentato lo studio Bureau Borsche - La nostra missione comune è creare qualcosa di veramente speciale che incarni l'essenza di questa straordinaria città. Il nostro obiettivo è catturare il cuore e l'anima del club e di Trieste, celebrando la sua gente, la ricca storia e la geografia unica. Insieme, puntiamo a creare qualcosa di veramente speciale, riflettendo l'essenza di Pallacanestro Trieste». «Siamo orgogliosi – ha dichiarato Riccardo Trolese, Amministratore Delegato di Gtz Distribution – di accompagnare Pallacanestro Trieste in questa nuova sfida e di contribuire in maniera attiva alla creazione di una linea di prodotti che raccoglie ed include tutti i tratti caratteristici di questa società». —


Prabhdeep Singh Sekhon (a destra) durante le presentazione della nuova proprietà

IL TEST

L'amichevole col Kapfenberg si giocherà a Monfalcone

TRIESTE

Cambio di sede per l'amichevole che la Pallacanestro Trieste disputerà martedì 29 agosto alle 20 contro il team austriaco dei Bulls di Kapfenberg. Il match organizzato da Massimo Piubello nell'ambito del programma della 20ª edizione della Basket Summer, originariamente programmato a Grado, si disputerà invece al PalaPaliaga di Monfalcone nella palestra polifunzionale di via Baden Powell.

«Voglio ringraziare la Falconstar Monfalcone – le parole del presidente dell'associazione "Che Spettacolo", Massimo Piubello –, per la fattiva collaborazione, collaborazione che dimostra come l'intera regione abbia a cuore il movimento cestistico. Non vediamo l'ora di far scendere in campo le formazioni coinvolte in questa 20ª edizione sul parquet della Polifunzionale».

TEMPO DI RADUNO È cominciato il conto alla rovescia per l'inizio della preparazione della nuova stagione biancorossa fissato per venerdì 18 agosto.

In settimana previsto l'arrivo di coach Jamion Christian, subito dopo Ferragosto dovrebbe sbarcare in città Eli Brooks, il primo americano scelto da Michael Arcieri per affrontare il prossimo campionato di serie A2. —

IL FOCUS

Da Michael Jordan a Mbappè una parata di testimonial di fama intercontinentale

TRIESTE

Partita come una semplice fabbrica di scarpe è diventata nel giro di pochi decenni, e grazie ai numerosi testimonial eccellenti che nel tempo si sono succeduti, uno dei brand più conosciuti, apprezzati e indossati nel mondo.

La storia della Nike è una storia di successo, un successo ottenuto grazie alla capacità di orientarsi e interpretare i gusti delle diverse epoche attraversate diventando un punto di riferimento per i giovani e gli sportivi di diverse generazioni. Un marchio nato nel 1971 dalla collaborazione tra Philip Night e il suo allenatore Bill Bowerman, che prende ispirazione dalla dea Nike, la dea della vittoria celebrata nell'antichità negli eventi sportivi e nei giochi olimpici: dalle sue ali nasce il logo, lo "Swoosh" (o come viene chiamato in Italia "il baffo").

LE ORIGINI Era il 1984 e grazie a una intuizione dell'allora capo della sezione marketing, Sonny Vaccaro, entra nella famiglia Michael Jordan. Con la futura stella dei Chicago Bulls venne siglato il più ricco contratto di sponsorizzazione mai realizzato fino ad allora, un accordo che ha permesso alla Nike di trasformarsi da un brand minore a uno dei più influenti nel mondo.

TESTIMONIAL Da allora sono stati tanti gli atleti di successi che hanno indossato l'inconfondibile marchio americano. Nel calcio i testimonial eccellenti, dal brasiliano Ronaldo in poi, sono stati colossi come Sergio Ramos, Cristiano Ronaldo, Neymar e la stella francese Kylian Mbappè.

Nel basket, dopo Michael Jordan, anche Lebron James e Kevin Durant hanno firmato un contratto a vita mentre nel tennis, dopo Andrè Agassi, Roger Federer e Rafa Nadal, è Jannick Sinner il volto nuovo di un movimento che nel 2022 ha siglato un accordo decennale da 150 milioni di euro.

NIKE NEL BASKET ITALIANO L'accordo con Trieste riporta il brand Usa nel nostro basket. Nel 2012 la Nike era stato sponsor tecnico dell'Olimpia EA7 Milano riproponendo il mito delle famose "scarpette rosse", nel 2013 era stata la Virtus Roma a siglare un accordo di collaborazione, nel 2020 il colosso americano era sbarcato a Trento per griffare le casacche della Dolomiti Energia. Nel 2017, poi, la Nike e la Fiba hanno annunciato una partnership pluriennale per le principali competizioni maschili femminili e giovanili in tutto il mondo. —

LO.GA.



Michael Jordan, icona dei Chicago Bulls e il talento francese Kylian Mbappè

MONDIALI DI CICLISMO

Bronzo per Viviani: «Non mi soddisfa, volevo l'oro»

Al 34enne veneto non riesce la storica tripletta dopo aver trionfato nelle ultime due edizioni. Vittoria del britannico Vernon

Alessandro Castellani / ROMA

Un'altra medaglia per la spedizione azzurra ai Mondiali di ciclismo, anche se non è del metallo più pregiato. Dopo la straordinaria prestazione di Filippo Ganna nell'inseguimento individuale e l'argento ottenuto da "Top Ganna" e dai suoi compagni nell'inseguimento a squadre, Elia Viviani ha infatti conquistato il bronzo nell'Eliminazione, gara che predilige e in cui ha già ottenuto due titoli iridati nel 2021 e nel 2022. Sfuma la tripletta, ma al «Sir Chris Hoy Velodrome» di Glasgow è stata una vera battaglia: il 34enne veneto è stato battuto solo dal canadese Bibic (argento) e dal britannico Vernon, nuovo campione mondiale della specialità.



Il ciclista azzurro Elia Viviani ANSA

LE REAZIONI

«Una medaglia di bronzo che non mi soddisfa dopo due titoli consecutivi, puntavo al tris - ha ammesso Viviani, con grande onestà, al termine della gara -. Purtroppo non ci sono riuscito, ma era difficile. Questo per me è un Mondiale partito in salita e che nel corso del suo svolgimento è poi andato verso quelle che sono le mie possibilità. Sono contento per questo bronzo che ho ottenuto, ma ambivo a qualcosa di più». Viviani aveva anche preso parte all'altra gara a lui particolarmente cara, l'Omnium, proprio qualche minuto dopo il trionfo di Ganna nell'individuale, non riuscendo a salire sul podio in una gara segnata dalle polemiche. L'Eliminazione, invece, è una corsa di gruppo in cui, al termine di ogni giro, viene eliminato l'atleta che transita per ultimo sulla linea del traguardo: «È stata una battaglia intensa, ho speso tanto subito - le parole di Viviani - e mi è mancato qualcosa nella parte conclusiva. Sono contento del terzo posto, anche se ambivo a qualcosa in più». È finito, invece, il Mondiale di Miriam Vece, impegnata ieri nello Sprint. L'azzurra ha superato le qualificazioni con il 22/o tempo ma si è fermata ai sedicesimi di finale nel duello con la canadese Kelsey Mitchell. «Speravo in un mondiale diverso - ha dichiarato l'azzurra -. Ci ho provato, non era facile contro un'atleta di quel livello, campionessa olimpica di specialità. Nonostante non sia passata, posso ritenermi soddisfatta della mia prestazione». Sfiorata, nel ciclismo paralimpico, la medaglia nell'Omnium categoria C5. Andrea Tarlao, dopo il settimo posto nei 200 m di ieri , è arrivato a quota 128 punti, a pari merito con il brasiliano Lauro Chaman, che si è aggiudicato il bronzo per il miglior piazzamento nella prova di Scratch (3/o Chaman, 5/o Tarlao). —

L'OMAGGIO

Milan e Monza si sfidano nel Trofeo Silvio Berlusconi dedicato all'ex presidente

MILANO

«Silvio Berlusconi è la storia del Milan e del Monza e l'ideazione del Trofeo Silvio Berlusconi ne è la naturale conseguenza, non potevamo che celebrare e ricordare così il nostro amato presidente». Le parole dell'ad del Monza, Adriano Galliani, storico braccio destro di Berlusconi nel mondo del calcio e non solo, spiegano bene cosa significhi la sfida di oggi tra brianzoli e rossoneri in quella che sarà la prima edizione del trofeo dedicato all'ex patron delle due squadre, scomparso lo scorso 12 giugno. In campo sarà l'occasione per l'omaggio calcistico al presidente che ha fatto le fortune prima di uno e poi, negli ultimi anni, dell'altro club che oggi si sfideranno nel sold out da 16.917 spettatori dell'UPower Stadium.
«Il suo amore per queste due squadre, l'ambizione che l'ha spinto a renderle vincenti, la passione per trasformarle in realtà uniche: tutto questo meritava di essere onorato», ha aggiunto Galliani presentando la sfida. «Il Trofeo Silvio Berlusconi è il giusto omaggio a Silvio che ha sempre amato i colori rossoneri, costruendo con la sua passione e determinazione il mito di un Club leggendario per il calcio mondiale», gli ha fatto eco il presidente del Milan, Paolo Scaroni.
Poi ci sarà ovviamente la sfida in campo, un test importante per le due squadre verso l'inizio del campionato. Ma anche per gli allenatori sarà l'occasione di ricordare Berlusconi. «Sicuramente è stato un visionario e quindi tutto quello che ha portato ha avuto successo. Ha fatto la storia del Milan, ha contribuito a renderlo ancora più grande, a ottenere grandissimi successi, è stato una persona con grande carisma», le parole del tecnico rossonero Stefano Pioli. —

CALCIOMERCATO

Psg, grana Neymar Maxi offerta araba Osimhen in bilico

Dopo Mbappé anche l'attaccante brasiliano ha chiesto la cessione Vorrebbe tornare al Barcellona Dall'Arabia offerta di 120 milioni per il nigeriano che sta vacillando

ROMA

Non c'è pace per il Paris SG, che sta per accogliere Goncalo Ramos, in arrivo dal Benfica (dove lo sostituirà il viola Cabral), ma dopo l'addio di Messi e i problemi, irrisolti, con Mbappè, ora deve risolvere la grana Neymar. In un colloquio avuto ieri con il presidente Al Khelaifi il brasiliano ha chiesto di essere ceduto entro fine mese, ed è apparso irremovibile: vuole andarsene. Possibilmente al Barcellona, da dove sbarcò a Parigi, ma in realtà soltanto i sauditi sembrano in grado di pagargli il lauto stipendio che percepisce. Il problema è che lo stile di vita in Arabia è molto diverso da quello di O Ney e della corte che solitamente lo accompagna. E a proposito di giocatori fuori dal normale: in Inghilterra scrivono che la Saudi Leadue sta tentando anche Salah, per il quale è pronto un biennale da 45 milioni di euro netti a stagione, e 70 al Liverpool. Klopp rischia così di perdere un altro elemento fondamentale dopo le partenze di Henderson, Fabinho e Firmino.

Anche il Napoli è nel mirino dei sauditi perché l'Al Hilal ha offerto 120 milioni per Osimhen, cifra non ritenuta congrua da De Laurentiis, che ne chiede 180. Ma l'attaccante nigeriano, attratto da un mega-ingaggio di 40 milioni all'anno, potrebbe fare pressioni per andarsene. Intanto i campioni d'Italia, che ieri hanno ufficializzato l'arrivo di Natan, valutano la possibilità di cedere Zielinski, anche in questi caso in Arabia. Il polacco non ha ancora prolungato il contratto e avrebbe ricevuto una proposta molto ricca, di gran lunga superiore a quella italiana della Lazio. Sarri dovrà quindi rassegnarsi al mancato arrivo del suo pupillo, e per questo sta insistendo con il presidente Lotito affinché gli compri il granata Ricci. In risalita anche le quotazioni per il ritorno a Formello di Luca Pellegrini.

Tornando al Napoli, se partirà Zielinski la dirigenza del club campione d'Italia tornerà dall'Atalanta per avere Koopmeiners, ma la Dea non fa sconti e chiede 35 milioni per il centrocampista olandese, non avendo bisogno di cedere. —



L'attaccante del Psg, Neymar, che vuole andare via ANSA

LA PRESENTAZIONE

Okafor non ha avuto dubbi «Impressionato dal club»

Una nuova freccia all'arco offensivo di Stefano Pioli. Noah Okafor si presenta al mondo Milan, voluto e cercato dall'attaccante svizzero arrivato dal Salisburgo. Perché i rossoneri per il giocatore classe 2000 erano da subito la prima opzione, dopo avere anche mantenuto i contatti con il mondo milanista dopo le sfide della scorsa stagione in Champions League.

«Quando mi hanno presentato le varie opzioni ho considerato il Milan per la sua storia che mi ha impressionato. Fin dal primo giorno ho scelto di puntare sul Milan tra le varie alternative. Ho parlato tanto con Pioli, quando il mister ti vuole è importante», le parole di Okafor nella conferenza stampa di presentazione a Milanello. Pioli decisivo quindi per la decisione dello svizzero di arrivare in rossonero. —

ROMA

Stoccata di Mou sul mercato e saluto al partente Ibanez La società incassa 35 milioni

ROMA

La seconda vita di Josè Mourinho è quella che sta vivendo a Roma, dove si sente felice «perché ho imparato a soffrire». Ecco allora che sull'immobilismo della società sul mercato, parametri zero a parte, è meglio ironizzare via social anche perché la Roma è in ritardo (e mancano meno di due settimane all'inizio del campionato) ma non c'è «nessuna guerra», riferimento questo ai presunti dissidi fra lui e il general manager Tiago Pinto. Tutto ciò si legge nell'intervista esclusiva di Mourinho con il Corriere dello sport, che da ieri mattina sta facendo molto discutere sui social e nell'etere romano, e in cui lo Special One ribadisce di non essere più quello di venti anni fa, che a 60 anni è diventato molto più riflessivo e ride «invece di incazzarsi».

Tanti gli spunti, con la precisazione che «sostenere che sono in guerra aperta con la società, con Pinto, che non sono felice, è sbagliatissimo», e questo anche se «sul mercato non sono contento». Così «Mou», sempre ieri, poi si è fatto vivo sui social dove ha fatto ironia proprio sul mercato («scommetto che quando avete visto la foto avete pensato che fosse un nuovo giocatore») e, in pratica, ha ufficializzato l'addio di Roger Ibanez, anche lui sedotto dall'Arabia Saudita, leggi Al Ahli, per la felicità del club giallorosso che con quei 30-35 milioni ora farà mercato. Sì, perché la Roma è un cantiere ancora aperto, e servono un paio di attaccanti anche se Mourinho è convinto che in questa stagione Belotti farà molto meglio di quella da poco trascorsa, in cui il Gallo in campionato è rimasto a secco.

Intanto Pinto è al lavoro per convincere la dirigenza del Santos a mollare Marcos Leonardo: qui il problema non sono tanto i soldi ma i tempi del pagamento, perché i brasiliani vorrebbero subito le loro competenze per il 70% del cartellino del giocatore (il resto appartiene a dei privati). Ma a Mourinho non basta avere a disposizione un possibile grande talento, gli serve anche una certezza e non potendo avere Morata si accontenterebbe di Marko Arnautovic, che garantisce gol e personalità. —

Calcio serie C

I CALENDARI

Start al Rocco con il Trento e gran finale con il Padova

Per l'ottava stagione consecutiva la Triestina debutta in casa
Si parte il 3 settembre. Derby con il Vicenza il 22 ottobre

Antonello Rodio / TRIESTE

-Per l'ottava volta consecutiva la Triestina inizierà il suo campionato con un impegno casalingo. Anche stavolta, infatti, il sorteggio dei calendari di serie C che si è svolto ieri, ha decretato per l'Unione un debutto allo stadio Rocco. E non sarà un inizio banale, perché la formazione ospite sarà il Trento di Bruno Tedino.

INIZIO. Anche se è presto per conoscere i valori delle squadre, si prospetta comunque un inizio di stagione sulla carta non proibitivo per l'Unione: dopo il Trento, infatti, la squadra di Tesser renderà visita all'Albinoleffe, poi riceverà la Pro Vercelli e quindi avrà due trasferte consecutive, ospite di Pergolettese e Pro Patria. Le possibilità per un buon avvio ci sono tutte.

DERBY. Ancora tanti i derby triveneti. Innanzitutto le grandi sfide con Vicenza e Padova, che all'andata saranno entrambe in casa: i biancorossi arriveranno al Rocco domenica 22 ottobre, i biancoscudati invece all'ultima giornata del girone di andata, sabato 23 dicembre. Al ritorno invece alabardati al Menti domenica 25 febbraio e poi all'Euganeo all'ultima di campionato, domenica 28 aprile. E poi le altre trivenete: il Trento come detto arriva a Trieste alla prima (ritorno il 7 gennaio), l'Arzignano sarà al Rocco il 26 novembre (ritorno il sabato di Pasqua, 30 marzo), la Virtus Verona ospita l'Unione il 3 dicembre (rivincita al Rocco il 7 aprile), il Legnago riceve gli alabardati mercoledì 25 ottobre (ritorno a Trieste il 3 marzo).



L'attaccante della Triestina Facundo Lescano in azione

INFRASETTIMANALI. Saranno quattro i turni infrasettimanali di mercoledì. Per la precisione il 20 settembre (Pergolettese-Triestina), il 25 ottobre (Legnago-Triestina), il 14 febbraio (Triestina-Renate) e il 6 marzo (Fiorenzuola-Triestina). Si giocherà anche sabato 23 dicembre (il già citato Triestina-Padova) e il sabato di Pasqua 30 marzo, con l'Unione impegnata ad Arzignano. Soltanto una la domenica di pausa in tutto il campionato, quella del 31 dicembre per le festività di fine anno. La regular season si chiuderà domenica 28 aprile, poi domenica 5 maggio inizieranno i play-off.

COPPA ITALIA. Rese note anche le date della Coppa Italia di serie C. Il primo turno si giocherà mercoledì 4 ottobre, il secondo mercoledì 8 novembre. Poi ottavi di finale il 19 novembre e i quarti il 13 dicembre. —

I TIFOSI

"Una Sola Cosa" al via domani la campagna abbonamenti Curva a 90 euro per gli ex

TRIESTE

Scatta domani la campagna abbonamenti della Triestina per la stagione 2023/24 denominata "Una Cosa Sola". La prima fase di prelazione riservata agli abbonati 2022/23 durerà fino al 16 agosto, mentre la vendita libera inizia il 17 agosto. I vecchi abbonati potranno confermare il proprio posto o, nel caso della Tribuna Colaussi, sceglierne uno nuovo nella parte alta (in questa stagione la gradinata verrà completamente aperta).

CATEGORIE. Le categorie saranno Intero, Intero ex abbonato, Ridotto (donne, over 65 e portatori di handicap con invalidità under 75%), Family (due genitori con figlio fino a 11 anni), Genitore e figlio o nonno e nipote (adulto e bambino fino a 11 anni), Muleria (ragazzi 12-21 anni e studenti universitari) e Cortesia (bambini 0-11 anni e portatori di handicap invalidità over 75%).

PREZZI. Questi i prezzi per la Furlan: Intero 100 euro; Intero ex abbonato 90 euro; Ridotto 70 euro; Family 150 euro; Genitore e Figlio o Nonno e Nipote 120 euro; Muleria 60 euro; Cortesia 30 euro. Questi i prezzi per la Tribuna Colaussi: Intero 130 euro; Intero ex abbonato 120 euro; Ridotto 110 euro; Family 180 euro; Genitore e Figlio o Nonno e Nipote 150 euro; Muleria 90 euro; Cortesia 40 euro. Questi i prezzi in Tribuna Pasinati: Intero 180 euro; Intero ex abbonato 150 euro; Ridotto 140 euro; Family 250 euro; Genitore e Figlio o Nonno e Nipote 220 euro; Muleria 120 euro; Cortesia 60 euro. E poi c'è la Tribuna Vip Diamante a 1200 euro che comprende un posto auto coperto e l'accesso in Area Hospitality. (acquistabile solo presso la sede societaria).

PUNTI VENDITA. Tre i punti vendita: la sede societaria, oggi aperta dalle 9 e poi da lunedì a venerdì 9.30-12.30 e 14.30-18.30; il Centro Coordinamento, che in questa prima settimana sarà aperto domani, venerdì 11 e mercoledì 16 con orario 9-19, mentre giovedì 10 e lunedì 14 l'orario è 9-18 e sabato 9-12; il Triestina Fan Club Bar Capriccio da lunedì a venerdì 9-13.30 e 16-19.30, poi il sabato 9-13.

A.R.

SERIE C GIRONE A

1ª GIORNATA – Andata 3 Set 2023 – Ritorno 7 Gen 2024

ALESSANDRIA	-	NOVARA
ATALANTA U23	-	VIRTUS VERONA
FIORENZUOLA	-	RENATE
L.R. VICENZA	-	ALBINOLEFFE
LEGNAGO SALUS	-	ARZIGNANO
MANTOVA	-	PADOVA
PERGOLETTESE	-	PRO SESTO
PRO PATRIA	-	GIANA ERMINIO
PRO VERCELLI	-	LUMEZZANE
TRIESTINA	-	TRENTO

2ª GIORNATA – Andata 10 Set 2023 – Ritorno 14 Gen 2024

ALBINOLEFFE	-	**TRIESTINA**
ARZIGNANO V.	-	MANTOVA
GIANA ERMINIO	-	L.R. VICENZA
LUMEZZANE	-	PERGOLETTESE
NOVARA	-	PRO PATRIA
PADOVA	-	LEGNAGO SALUS
PRO SESTO	-	FIORENZUOLA
RENATE	-	PRO VERCELLI
TRENTO	-	ATALANTA U23
VIRTUS VERONA	-	ALESSANDRIA

3ª GIORNATA – Andata 17 Set 2023 – Ritorno 21 Gen 2024

ALESSANDRIA	-	PADOVA
ATALANTA U23	-	GIANA ERMINIO
FIORENZUOLA	-	ALBINOLEFFE
L.R. VICENZA	-	LUMEZZANE
LEGNAGO SALUS	-	VIRTUS VERONA
MANTOVA	-	PRO SESTO
NOVARA	-	TRENTO
PERGOLETTESE	-	RENATE
PRO PATRIA	-	ARZIGNANO V.
TRIESTINA	-	PRO VERCELLI

4ª GIORNATA – Andata 20 Set 2023 – Ritorno 28 Gen 2024

ALBINOLEFFE	-	PRO PATRIA
ARZIGNANO V.	-	ALESSANDRIA
GIANA ERMINIO	-	MANTOVA
LUMEZZANE	-	FIORENZUOLA
PADOVA	-	NOVARA
PERGOLETTESE	-	**TRIESTINA**
PRO VERCELLI	-	PRO SESTO
RENATE	-	ATALANTA U23
TRENTO	-	LEGNAGO SALUS
VIRTUS VERONA	-	L.R. VICENZA

5ª GIORNATA – Andata 24 Set 2023 – Ritorno 4 Feb 2024

ALESSANDRIA	-	LUMEZZANE
ATALANTA U23	-	PRO VERCELLI
FIORENZUOLA	-	TRENTO
L.R. VICENZA	-	PERGOLETTESE
LEGNAGO SALUS	-	RENATE
MANTOVA	-	ALBINOLEFFE
NOVARA	-	GIANA ERMINIO
PADOVA	-	VIRTUS VERONA
PRO PATRIA	-	**TRIESTINA**
PRO SESTO	-	ARZIGNANO V.

6ª GIORNATA – Andata 1 Ott 2023 – Ritorno 11 Feb 2024

ALBINOLEFFE	-	LEGNAGO SALUS
ALESSANDRIA	-	PRO SESTO
GIANA ERMINIO	-	ARZIGNANO V.
L.R. VICENZA	-	ATALANTA U23
LUMEZZANE	-	RENATE
PERGOLETTESE	-	PRO PATRIA
PRO VERCELLI	-	FIORENZUOLA
TRENTO	-	PADOVA
TRIESTINA	-	MANTOVA
VIRTUS VERONA	-	NOVARA

7ª GIORNATA – Andata 8 Ott 2023 – Ritorno 14 Feb 2024

ARZIGNANO V.	-	VIRTUS VERONA
ATALANTA U23	-	ALBINOLEFFE
FIORENZUOLA	-	PERGOLETTESE
LEGNAGO SALUS	-	GIANA ERMINIO
MANTOVA	-	ALESSANDRIA
PADOVA	-	PRO PATRIA
PRO SESTO	-	NOVARA
PRO VERCELLI	-	L.R. VICENZA
RENATE	-	**TRIESTINA**
TRENTO	-	LUMEZZANE

8ª GIORNATA – Andata 15 Ott 2023 – Ritorno 18 Feb 2024

ALBINOLEFFE	-	VIRTUS VERONA
ALESSANDRIA	-	ATALANTA U23
FIORENZUOLA	-	LEGNAGO SALUS
GIANA ERMINIO	-	PRO VERCELLI
L.R. VICENZA	-	RENATE
NOVARA	-	ARZIGNANO V.
PERGOLETTESE	-	TRENTO
PRO PATRIA	-	MANTOVA
PRO SESTO	-	PADOVA
TRIESTINA	-	LUMEZZANE

9ª GIORNATA – Andata 22 Ott 2023 – Ritorno 25 Feb 2024

ALBINOLEFFE	-	ALESSANDRIA
ARZIGNANO V.	-	PADOVA
ATALANTA U23	-	LEGNAGO SALUS
LUMEZZANE	-	GIANA ERMINIO
MANTOVA	-	NOVARA
PRO VERCELLI	-	PERGOLETTESE
RENATE	-	PRO PATRIA
TRENTO	-	PRO SESTO
TRIESTINA	-	L.R. VICENZA
VIRTUS VERONA	-	FIORENZUOLA

10ª GIORNATA – Andata 25 Ott 2023 – Ritorno 3 Mar 2024

ALESSANDRIA	-	PERGOLETTESE
ARZIGNANO V.	-	LUMEZZANE
FIORENZUOLA	-	L.R. VICENZA
GIANA ERMINIO	-	ALBINOLEFFE
LEGNAGO SALUS	-	**TRIESTINA**
MANTOVA	-	PRO VERCELLI
NOVARA	-	ATALANTA U23
PADOVA	-	RENATE
PRO PATRIA	-	TRENTO
PRO SESTO	-	VIRTUS VERONA

11ª GIORNATA – Andata 29 Ott 2023 – Ritorno 6 Mar 2024

ALBINOLEFFE	-	ARZIGNANO V.
GIANA ERMINIO	-	PRO SESTO
L.R. VICENZA	-	PADOVA
LUMEZZANE	-	ATALANTA U23
PERGOLETTESE	-	LEGNAGO SALUS
PRO VERCELLI	-	PRO PATRIA
RENATE	-	NOVARA
TRENTO	-	ALESSANDRIA
TRIESTINA	-	FIORENZUOLA
VIRTUS VERONA	-	MANTOVA

12ª GIORNATA – Andata 5 Nov 2023 – Ritorno 10 Mar 2024

ALESSANDRIA	-	**TRIESTINA**
ARZIGNANO V.	-	L.R. VICENZA
ATALANTA U23	-	FIORENZUOLA
LEGNAGO SALUS	-	PRO VERCELLI
MANTOVA	-	PERGOLETTESE
NOVARA	-	ALBINOLEFFE
PADOVA	-	GIANA ERMINIO
PRO PATRIA	-	LUMEZZANE
PRO SESTO	-	RENATE
VIRTUS VERONA	-	TRENTO

13ª GIORNATA – Andata 12 Nov 2023 – Ritorno 17 Mar 2024

ALBINOLEFFE	-	PADOVA
FIORENZUOLA	-	MANTOVA
GIANA ERMINIO	-	VIRTUS VERONA
L.R. VICENZA	-	PRO PATRIA
LUMEZZANE	-	LEGNAGO SALUS
PERGOLETTESE	-	ATALANTA U23
PRO VERCELLI	-	NOVARA
RENATE	-	ALESSANDRIA
TRENTO	-	ARZIGNANO V.
TRIESTINA	-	PRO SESTO

14ª GIORNATA – Andata 19 Nov 2023 – Ritorno 24 Mar 2024

ALESSANDRIA	-	GIANA ERMINIO
ARZIGNANO V.	-	RENATE
ATALANTA U23	-	**TRIESTINA**
LEGNAGO SALUS	-	L.R. VICENZA
MANTOVA	-	TRENTO
NOVARA	-	PERGOLETTESE
PADOVA	-	PRO VERCELLI
PRO PATRIA	-	FIORENZUOLA
PRO SESTO	-	ALBINOLEFFE
VIRTUS VERONA	-	LUMEZZANE

15ª GIORNATA – Andata 26 Nov 2023 – Ritorno 30 Mar 2024

ATALANTA U23	-	MANTOVA
FIORENZUOLA	-	GIANA ERMINIO
L.R. VICENZA	-	PRO SESTO
LEGNAGO SALUS	-	PRO PATRIA
LUMEZZANE	-	NOVARA
PERGOLETTESE	-	PADOVA
PRO VERCELLI	-	ALESSANDRIA
RENATE	-	VIRTUS VERONA
TRENTO	-	ALBINOLEFFE
TRIESTINA	-	ARZIGNANO V.

16ª GIORNATA – Andata 3 Dic 2023 – Ritorno 7 Apr 2024

ALBINOLEFFE	-	PRO VERCELLI
ALESSANDRIA	-	FIORENZUOLA
ARZIGNANO V.	-	PERGOLETTESE
GIANA ERMINIO	-	TRENTO
MANTOVA	-	RENATE
NOVARA	-	L.R. VICENZA
PADOVA	-	LUMEZZANE
PRO PATRIA	-	ATALANTA U23
PRO SESTO	-	LEGNAGO SALUS
VIRTUS VERONA	-	**TRIESTINA**

17ª GIORNATA – Andata 10 Dic 2023 – Ritorno 14 Apr 2024

ATALANTA U23	-	PADOVA
FIORENZUOLA	-	ARZIGNANO V.
L.R. VICENZA	-	MANTOVA
LEGNAGO SALUS	-	NOVARA
LUMEZZANE	-	PRO SESTO
PERGOLETTESE	-	VIRTUS VERONA
PRO PATRIA	-	ALESSANDRIA
PRO VERCELLI	-	TRENTO
RENATE	-	ALBINOLEFFE
TRIESTINA	-	GIANA ERMINIO

18ª GIORNATA – Andata 17 Dic 2023 – Ritorno 21 Apr 2024

ALBINOLEFFE	-	PERGOLETTESE
ALESSANDRIA	-	LEGNAGO SALUS
ARZIGNANO V.	-	PRO VERCELLI
GIANA ERMINIO	-	RENATE
MANTOVA	-	LUMEZZANE
NOVARA	-	**TRIESTINA**
PADOVA	-	FIORENZUOLA
PRO SESTO	-	ATALANTA U23
TRENTO	-	L.R. VICENZA
VIRTUS VERONA	-	PRO PATRIA

19ª GIORNATA – Andata 23 Dic 2023 – Ritorno 28 Apr 2024

ATALANTA U23	-	ARZIGNANO V.
FIORENZUOLA	-	NOVARA
L.R. VICENZA	-	ALESSANDRIA
LEGNAGO SALUS	-	MANTOVA
LUMEZZANE	-	ALBINOLEFFE
PERGOLETTESE	-	GIANA ERMINIO
PRO PATRIA	-	PRO SESTO
PRO VERCELLI	-	VIRTUS VERONA
RENATE	-	TRENTO
TRIESTINA	-	PADOVA

WITHUB

Calcio serie C

IL MERCATO

Celeghin all'Unione con un biennale Jerry Mbakogu si sposta al Legnago

Oggi si attende la firma del centrocampista ex Como
L'attaccante saluta Trieste per accasarsi in Veneto



Enrico Celeghin vestirà il rossoalabardato nel prossimo campionato Foto Andrea Lasorte

Antonello Rodio / TRIESTE

Fino a un paio di giorni fa, Enrico Celeghin era ormai dato per scomparso dai radar alabardati. La questione veniva vissuta semplicemente come un grande rimpianto dei tifosi, perché quel giocatore in prestito dal Como si era rivelato decisivo per la salvezza della Triestina, ma a metà giugno, quando il passaggio di proprietà societario era ancora in fieri, nessuno ovviamente si era dato da fare per trattenerlo.

E invece Alex Menta, all'improvviso, ha piazzato il blitz e in poche ore ha concluso l'operazione. Già trovato l'accordo con Celeghin per un contratto biennale (quindi stavolta il giocatore arriverà a titolo definitivo), che con ogni probabilità il centrocampista firmerà oggi, dopo le visite mediche, quando si unirà agli altri alabardati alla ripresa del lavoro.

Dopo aver mosso i primi passi da ragazzino con Calvi Noale e Giorgione, a 14 anni il giocatore veneto classe 1999 è approdato nelle giovanili dell'Inter, per poi giocare nella Primavera del Torino. Quindi Como, Renate e ancora Como prima di approdare lo scorso gennaio all'Unione. Un arrivo importante, che porta sostanza ma anche qualità.

Probabile che l'accelerazione sia arrivata anche per le difficoltà di arrivare a un play più classico, come possono esserlo Armellino, Crisetig o Damiani. L'arrivo di Celeghin dovrebbe in teoria escludere l'arrivo di uno di questi, ma con lo scoppiettante mercato alabardato non si sa mai. Di certo, fra tutti i centrocampisti attualmente in rosa, Celeghin è proprio quello più adatto a giocare perno centrale davanti alla difesa. Tesser in queste amichevoli ha provato Fofana nel ruolo di play, anche con buoni risultati, ma la sensazione è che l'ex Messina possa essere più efficace da mezzala.

E proprio come mezzali Tesser dovrebbe essere a posto, perché oltre a Fofana ci sono Pierobon, Germano, lo stesso Gori (che può giocare anche da centrale), Kacinari e soprattutto Taferner, per il quale ormai si attende a ore l'agognata firma. L'austriaco era già a Gorizia a vedere l'amichevole di sabato, ha parlato a lungo con Menta per cui a meno di intoppi approderà in alabardato. Oggi alla ripresa del lavoro potrebbe essere il giorno buono anche per Rayan El Azrak: l'olandese classe '99 è stato autore di buone prove nelle amichevoli nel ruolo di trequartista e del resto lo staff è convinto da tempo del giocatore, per cui potrebbe essere arrivato il momento della firma.

Intanto è ufficiale l'approdo di Jerry Mbakogu al Legnago: l'attaccante ha firmato un contratto annuale. È il primo dei giocatori alabardati cosiddetti fuori rosa a trovare una sistemazione. —

PALLANUOTO

Universiadi, i Bettini boys si giocano la medaglia d'oro Under 20, al via i Tricolori

TRIESTE

Oro o argento? Arriverà nelle prime ore di oggi la risposta a quello che sarà l'epilogo dell'avventura cinese dell'Italia allenata da Daniel Bettini impegnata nell'Universiadi 2023. Gli azzurri affronteranno alle 6 (ora italiana) l'Ungheria. In acqua anche un giocatore della prima squadra della Pallanuoto Trieste: Danjel Podgornik.

Intanto ieri la nazionale femminile si è arresa nella finale delle Universiadi contro la Cina, conquistando così la medaglia d'argento.

UNDER 20 Da oggi a venerdì 11 agosto la piscina comunale di Avezzano (L'Aquila) ospiterà le finali scudetto della categoria Under 20 femminile. Otto le squadre in lizza, la Pallanuoto Trieste è stata inserita nel girone-1 con Rapallo Pallanuoto, Brizz Nuoto e Locatelli Genova; nel girone-2 Plebiscito Padova, Bogliasco 1951, Orizzonte Catania e Sis Roma. Una manifestazione decisamente di alto livello. La squadra allenata da Isabella Riccioli e Paolo Zizza esordirà oggi con il Rapallo Pallanuoto (18), domani alle 9 sfida con il Locatelli Genova e alle 17.15 con la Brizz Nuoto.

Nella mattinata di giovedì si giocheranno i quarti di finale con incrocio a seconda della posizione di classifica ottenuta nei gironi, al pomeriggio le semifinali. Venerdì le finali, alle 12.45 il match che vale il titolo. Difficile avventurarsi in pronostici: certamente le siciliane Brizz Nuoto e Orizzonte Catania, assieme a Sis Roma e Bogliasco, possono considerarsi sicure pretendenti al podio. Le partite saranno trasmesse in diretta streaming sul canale Twitch Waterpolo Style.

«Teniamo molto a queste finali – spiega l'allenatrice alabardata Isabella Riccioli – andiamo lì per dire la nostra. Ci attendono sfide difficili, impegnative, equilibrate, in campo ci saranno tante atlete che militano in serie A1. Proveremo a fare strada, consapevoli del fatto che non ci possiamo permettere passi falsi. Dal punto di vista fisico stiamo bene, la squadra è pronta, non vediamo l'ora di giocare».

Le convocate per le finali scudetto Under 20 femminile: Gaia Gregorutti, Guya Zizza, Giorgia Klatowski, Elisa Sblattero, Grace Marussi, Anna Zoch, Beatrice Bozzetta, Alessia Apollonio, Emma De March, Giulia Abbondanza, Giulia Petrucci, Martina Portillo, Elektra Bergamasco. —

CANOA

Campionati italiani Cmm "N.Sauro" gran protagonista

Il club di viale Miramare è salito sul podio per ben 15 volte nella competizione organizzata a Castel Gandolfo e riservata a Under 12, Juniores e Ragazzi

Maurizio Ustolin / TRIESTE

Undici titoli italiani e quattro medaglie di bronzo è il bottino straordinario che il Circolo Marina Mercantile "N. Sauro" ha conquistato a Castel Gandolfo ai Campionati Italiani Ragazzi, Junior e under 23. Un exploit che la dice lunga sul lavoro di un "mago" della pagaia allenata, quel Gabriele Cutazzo ed il suo staff, che attraverso sapienti alchimie è stato in grado in quest'ultimo mese, di portare due suoi atleti ad Europei e Mondiali, conquistando con la Zucca un bronzo iridato ed un argento continentale, e con Hengl una finale mondiale ed un bronzo europeo.

Proprio da questi due fuoriclasse nascevano i risultati sul lago di Albano, presenti tutti i migliori atleti reduci dai due più importanti impegni internazionali, che vedevano entrambi gli atleti targati Cmm collezionare un poker di titoli tricolori sulle tre distanze di gara. Il sogno "italiano" per il club di viale Miramare proseguiva con Zugna autore nella categoria ragazzi di una triplete tricolore, ma soprattutto nel momento in cui i tre prendevano per mano il resto della squadra accompagnandola sull'onda dell'entusiasmo, sul gradino più alto del podio. Era così che altri 5 atleti del Circolo Marina andavano alla conquista dei titoli italiani di categoria: Stantic e Verde con 2 titoli a testa, Pieri, Pellagatta e Zucca con 1 a ciascuno. 8 atleti campioni d'Italia performance che riescono a pochissimi club in Italia.

Due titoli italiani, sei argenti ed un bronzo, invece, per la Timavo di coach Luca Piemonte, con cinque atleti a medaglia nei Tricolori: Peteani, Crivici, Iacumin, Andreos e Busetto.

RISULTATI

1000 m. K1 U23 Rossi (Marina Militare); K2 ragazze Crivici, Peteani (Timavo); K4 U23 Franco, Paliaga (Fiamme Gialle); K1 ragazzi Zugna (Cmm); K1 ragazze Zucca (Cmm); K2 ragazzi Stantic, Zugna (Cmm); ARGENTO: K1 U23 f Rossetti (Timavo); K1 ragazze Crivici (Timavo); BRONZO: K1 junior Hengl (Cmm); K2 U23 Ferligoi, Vittor (Timavo).

500 m. K1 junior Hengl (Cmm); K2 junior Hengl (Cmm); K4 ragazzi mista Peteani, Iacumin, Andreos, Busetto (Timavo); K2 ragazzi Stantic, Pieri (Cmm); K1 ragazze Zucca (Cmm); K2 ragazzi mista Zucca, Zugna (Cmm); ARGENTO: K2 ragazze Crivici, Peteani (Timavo); K1 U23 Rossi (Marina Mil.); K1 U23 f Rossetti (Timavo): K4 junior femminile Benati, Iacumin, Malusà, Vittor (Timavo); BRONZO: K1 ragazzi Zugna (Cmm); K2 mista Gratton, Marocco (Ausonia).

200 m. K1 junior Hengl (Cmm); K1 ragazze Zucca (Cmm); K4 junior Hengl, Verde, Pellagatta, Zucca (Cmm); ARGENTO: K4 junior f Iacumin, Benati, Malusa, Vittor (Timavo); K2 U23 Paliaga, Franco (Fiamme Gialle); BRONZO: K1 junior Zucca (Cmm); K2 ragazzi marrone, Pieri (Cmm). —

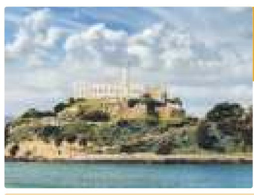


Gli atleti del Circolo Marina Mercantile protagonisti ai Tricolori

...estate a giocare 2023

studiogiochi

Crucifreccia



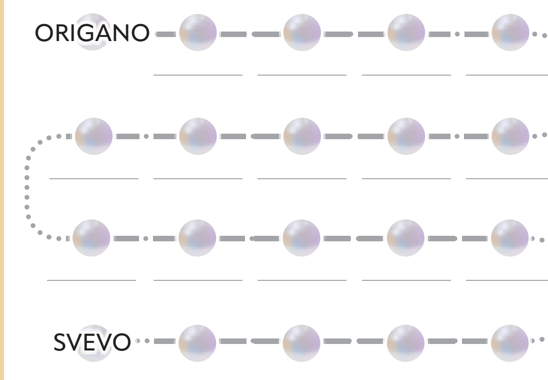
Prima carcere militare e poi prigione di massima sicurezza, fu soprannominato The Bastion (la fortezza) per la presunta impossibilità di fuggire. In realtà ci furono 26 tentativi di evasione e alcuni di essi ebbero successo. **Di che prigione si tratta?** Scoprilo prendendo in ordine le caselle gialle!

- Orrore
- Iniziali di Saviano / Espellere dall'albo
- Circolavano in Austria / Rallegrare
- Abitudine, consuetudine / Errori
- Poderi... senza peri
- Peso, anche economico / Prefisso per vino
- Fanno da contraltare alle virtù
- Rifornito di... abitanti / Giovani bovini
- In tale luogo
- 7
- Uno che fa tanto rumore / Tappa della Coppa di sci
- Cerniera lampo / Una struttura topologica
- 8
- Pièce di Ionesco
- Un atto notarile / Celate alla vista
- 6
- Si cita con Cariddi / Fumo di camini
- 1
- Danza
- Inizio di episodio / Una zona del Ticino
- 2
- Imbarcazione per il canottaggio
- La Nava cantante / Ravvedersi
- Combinazione del poker / Filone senza fine
- Sono pari in fila
- Scienza ambientale / Pietra per... barbecue
- Pubbliche Relazioni / Italia in internet
- Un figlio di Rea Silvia / È affine al cervo
- L'attore Baldwin
- Ethan e Joel registi
- Consonante muta
- Scontente, frustrate / Centimetro in breve
- Il Marzio tra i Re di Roma / Andato
- 3
- 4
- Padre d'Ammon e Moab / Tenente (abbr.)
- 5
- Osso del bacino
- Le hanno Norma e Ludovica
- Emulare
- Abbandonò Arianna
- Scure... come il carbone
- Il cetaceo detto anche marsuino
- Metà dose
- Parti, regioni

1 2 3 4 5 6 7 8

Collana di parole

Collega in una sequenza ininterrotta tutti i termini dell'elenco dato.
Il collegamento tra due termini può avvenire per anagramma, differenza di una lettera, attinenza, sinonimo, contrario, perché entrambi in un famoso titolo...



ROMANA	MONTAGNA
AMERICANO	ORGANO
CHIESA	PACE
DUE	PATATE
SACCO	SOGNO
GNOCCHI	PICCHI
PICCHE	POLTRONA
GUERRA	SEGNO
ITALO	SENTIERO

Vero o falso?

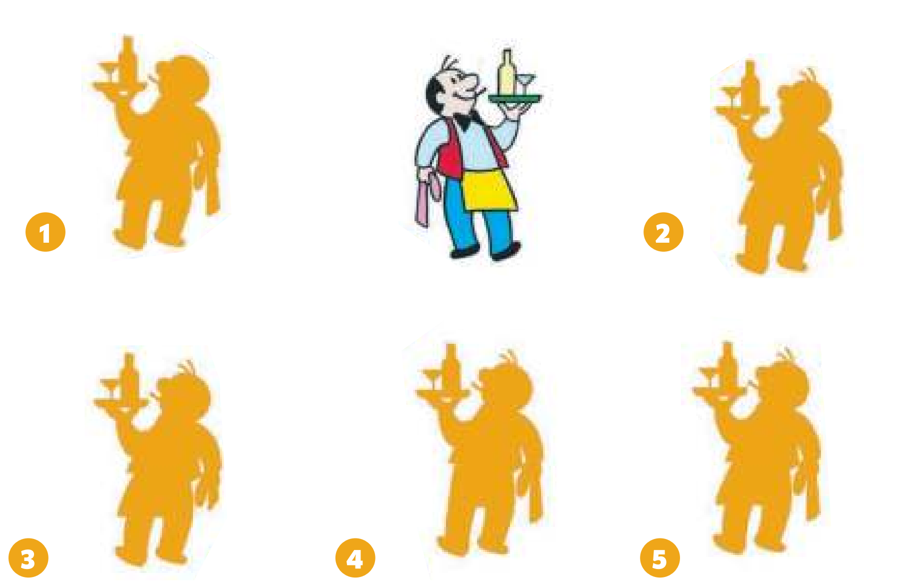
1. È arrivata al successo dopo aver partecipato all'*Isola dei famosi.* V F
2. La Mattel le ha dedicato una Barbie. V F
3. Il blog da cui dispensa consigli di stile è intitolato... all'insalata. V F
4. La sua impresa commerciale è stata oggetto di un case-study ad Harvard. V F
5. Attualmente è impegnata con il rapper J-Ax, con cui ha due figli. V F
6. La proposta di matrimonio è stata fatta in una location privatissima, lontano dai paparazzi. V F



CHIARA FERRAGNI

L'ombra specchiata

Tra le ombre proposte, solo una corrisponde perfettamente alla figura specchiata: quale?



Sudoku

Ogni riga, colonna e riquadro dello schema deve contenere i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

Livello ● ○ ○

		6		4		9		
			9	7	3			
9		7				5		8
	8		5		4		9	
4	6						8	3
	9		3		2		4	
3		2				8		4
			7	2	8			
		9		3		7		

Soluzioni

Sudoku

	3	6	8		5	9	7	2
5			9		3			
9	4	7			6		3	8
2	8	3		6	4		9	7
	6						8	3
7	9	1	3	8	2	6	4	5
3		2		5	9		1	4
6					8			9
8	5	9	4		1	7	2	6

Collana di parole Origano, Organo, Chiesa, Romana, Gnocchi, Patate, Sacco, Poltrona, Due, Picche, Picchi, Montagna, Sentiero, Guerra, Pace, Segno, Sogno, Americano, Italo, Svevo.

Vero o falso? 1. F, è iniziato tutto con il suo blog personale; 2. V; 3. V, il nome è infatti The Blonde Salad; 4. V; 5. F, è sposata con Fedez; 6. F, è stata fatta live all'Arena di Verona durante un concerto.

Crucifreccia

■	■	R	S	■	■	U	■	O	■	■	V	■	R
F	R	A	C	A	S	S	O	N	E	■	I	V	I
■	A	D	E	L	B	O	D	E	N	■	Z	I	P
S	C	I	L	L	A	■	■	R	O	G	I	T	O
■	C	A	L	I	G	I	N	E	■	R	■	E	P
M	A	R	I	E	L	L	A	■	B	A	L	L	O
■	P	E	N	T	I	R	S	I	■	F	U	L	L
P	R	■	I	A	■	E	C	O	L	O	G	I	A
■	I	T	■	R	O	M	O	L	O	■	A	■	T
■	C	■	D	E	L	U	S	E	■	A	N	C	O
A	C	C	A	■	L	O	T	■	I	L	E	O	■
■	I	M	I	T	A	R	E	■	T	E	S	E	O
D	O	■	N	E	R	E	■	F	O	C	E	N	A
■	■	Z	O	N	E	A	L	C	A	T	R	A	Z

L'ombra specchiata La n. 5.

e...state a giocare 2023

studiogiochi

Trasferimento

Rispondi alle definizioni negli spazi indicati (ogni casella una lettera) e riporta le lettere nella tabella sottostante: ottieni così un aforisma.

Definizione									
L'uccello nella **FOTO 1**	19	40	61	5	53	13	49	81	24
Alacre, tutt'altro che oziosa	82	42	74	26	22	46	7		
Una statua... senza cavallo	33	52	63	77	71	39	17	50	
Il Placido attore e regista	3	21	30	76	88	48	59		
La squadra calcistica nella **FOTO 2**	75	35	2	41	47	73	64	29	9
Costruì il labirinto di Cnosso	83	28	36	57	54	43			
Piangono lodando un defunto	16	70	12	55	27	1	14	34	
Il giovane... di Salinger	78	62	65	44	15	10			
Figlio degli stessi genitori	85	20	45	6	37	56	66	72	
Fu regno di vari Mitridate	68	4	80	11	18				
La città andalusa nella **FOTO 3**	58	87	79	23	84	51	32		
Una hit di Francesco De Gregori	8	31	25	67	38	86	60	69	

1


2


3


1	■	2	■	3	4	5	6	7	■	8	9	10	11	12	■	13	14	15	■	16	17
18	19	20	21	22	■	23	24	25	■	26	27	28	29	30	31	■	32	■	33	34	35
36	37	38	■	39	40	41	42	43	■	44	45	■	46	47	48	49	■	50	51	■	52
■	53	54	■	55	56	57	58	59	60	61	62	■	63	64	65	66	67	■	68	69	70
71	72	73	74	■	75	76	77	■	78	79	80	81	82	■	83	84	■	85	86	87	88

Sudoku

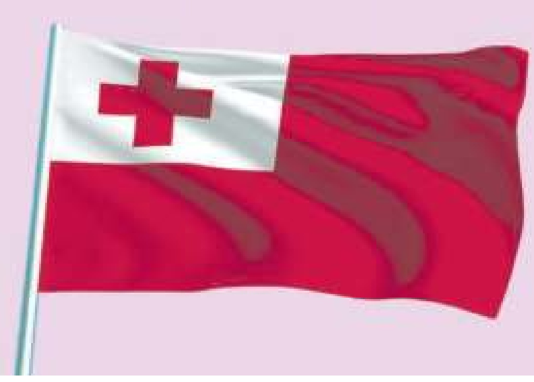
Ogni riga, colonna e riquadro dello schema deve contenere i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

Livello ●○○

9		5	7		3	8		2
			8		2			
2		1				3		6
3	2			8			6	1
			3		1			
1	7			4			5	3
6		2				7		8
			2		5			
7		4	6		8	5		9

Bandiera

A quale Paese corrisponde questa bandiera?



Cruciverba

1	2	3	4	5		6	7	8	9		10
11					■	12				■	
13				■	14				■	15	
16			■	17		■	18		19		
20		■	21			22	■	23			
	■	24					25			■	
26	27			■	28				■	29	
30				31	■	32		■	33		
34		■	35		36		■	37			
	■	38				■	39				
40											

ORIZZONTALI

1. Militari come gli ussari - **11.** Non fu degno del paradiso - **12.** Il rogo de *Il trovatore* - **13.** Il Reitano della canzone italiana - **14.** Eta, grande amico di Topolino - **15.** Ai lati del filobus - **16.** In un secondo tempo - **17.** Si ripetono in tondo - **18.** Animaletto parassita - **20.** L'osmio in laboratorio - **21.** Il sacco della cornamusa - **23.** Uno dei fratelli Karamazov - **24.** Presero parte all'Ultima Cena - **26.** Il baro lo tiene nella manica - **28.** L'impulso preso alla partenza - **29.** Segue il pi nell'alfabeto greco - **30.** Gli alberi con le more - **32.** I confir Cile - **33.** La nota più lunga - **34.** I Bot... senza Buoni - **35.** Un portico per filosofi - **37.** Alcuni sono comunicanti - **38.** Il canale con Porto Said - **39.** La capitale del Marocco - **40.** È "piccola" in una fiaba di Andersen.



VERTICALI

1. Ha il green e il bunker - **2.** Un saluto del muchacho - **3.** Locali... inutili - **4.** Lo maschera l'esca - **5.** Articolo per stilista - **6.** Ventri tondeggianti - **7.** Escursione in comitiva - **8.** Debole di costituzione - **9.** Nella pera e nella mela - **10.** Mezzo addormentata - **14. Vedi foto** - **15.** L'appellativo del monaco - **17.** Prefisso per "orecchio" - **19.** Parenti ascendenti - **21.** Marsupiale simile a un ratto - **22.** La distinzione tra bene e male - **24.** Una sigla sanitaria - **25.** Variano da fuso a fuso - **27.** Una serie di diversi coltelli - **29.** Aiuole di... regine - **31.** Il parimenti dei notai - **33.** Umberto, l'autore di *Ernesto* - **36.** Annibale godette a Capua - **37.** Un stema che aiuta l'arbitro **38.** In cima alla salita - **39.** È padre di principi.

Soluzioni

Trasferimento

PELLICANO
OPEROSA
PEDESTRE
MICHELE
CREMONESE
DEDALO
PREFICHE
HOLDEN
FRATELLO
PONTO
GRANADA
GENERALE

C'è molta gente che proprio non riesce a perder tempo da sola ed è il flagello delle persone che hanno da fare.

Sudoku

9	6	5	7	1	3	8	4	2
4	3	7	8	6	2	1	9	5
2	8	1	4	5	9	3	7	6
3	2	9	5	8	7	4	6	1
5	4	6	3	2	1	9	8	7
1	7	8	9	4	6	2	5	3
6	5	2	1	9	4	7	3	8
8	9	3	2	7	5	6	1	4
7	1	4	6	3	8	5	2	9

Cruciverba

C	A	V	A	L	L	E	G	G	E	R	I
A	D	A	M	O	■	P	I	R	A	■	N
M	I	N	O	■	B	E	T	A	■	F	S
P	O	I	■	O	O	■	A	C	A	R	O
O	S	■	O	T	R	E	■	I	V	A	N
D	■	A	P	O	S	T	O	L	I	■	N
A	S	S	O	■	A	I	R	E	■	R	O
G	E	L	S	I	■	C	E	■	S	O	L
O	T	■	S	T	O	A	■	V	A	S	I
L	■	S	U	E	Z	■	R	A	B	A	T
F	I	A	M	M	I	F	E	R	A	I	A

Bandiera

Tonga.

Scelti per voi

tvzap



Queen Bees - Emozioni senza età
RAI 1, 21.25
Mentre la sua abitazione viene ristrutturata, Helen (**Ellen Burstyn**), una donna fiera e indipendente, si trasferisce in una casa di riposo. L`amicizia con un gruppo di "cattive ragazze", le fa passare il desiderio di tornare a casa...



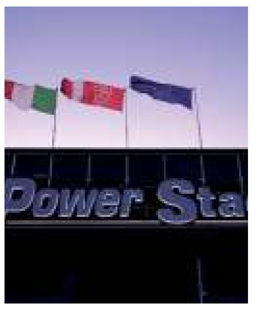
Momenti di trascurabile felicità
RAI 2, 21.20
Paolo (**Pif**) viene travolto da un camion mentre è fermo con la moto a un semaforo. Giunto in Paradiso, scopre di poter tornare sulla Terra con un angelo. La permanenza sarà di un`ora e trentadue minuti.



Filorosso
RAI 3, 21.20
Il programma condotto da **Manuela Moreno**, racconta l'estate del nostro Paese. Ospiti e reportage dall`Italia e dall`estero, per snodare un racconto che intreccerà informazione, Storia e storie.



East New York
RETE 4, 21.25
Killian e Morales indagano su una sparatoria mortale che ha ucciso un anziano e durante le indagini scoprono che l`obiettivo previsto era un uomo d`affari di nome Demote Green.



Monza - Milan
CANALE 5, 20.45
In diretta dall` U-Power stadio di Monza, primo Trofeo Silvio Berlusconi, che avrà come protagoniste Milan e Monza, le squadre che il Presidente Berlusconi ha portato ai massimi livelli.

RAI 1
6.00 RaiNews24 Attualità
6.30 Tgunomattina Estate Attualità
9.00 TG1 L.I.S. Attualità
9.05 Unomattina Estate Attualità
12.00 Camper in viaggio Lifestyle
12.25 Camper Lifestyle
13.30 Telegiornale Attualità
14.05 Don Matteo Fiction
16.10 Sei Sorelle (1ª Tv) Soap
17.00 TG1 Attualità
17.10 Estate in diretta Attualità
18.45 Reazione a catena Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
20.30 TecheTecheTè Spettacolo
21.25 Queen Bees - Emozioni senza età Film Commedia ('21)
23.15 Tg 1 Sera Attualità
0.20 Mia figlia Film Drammatico ('18)
1.10 RaiNews24 Attualità
1.45 Sottovoce Attualità

RAI 2
7.00 Le indagini di Hailey Dean: Semper Fidelis Film Giallo ('19)
8.30 Tg 2 Attualità
8.45 Radio2 Happy Family Estate Spettacolo
10.10 Tg 2 Dossier Attualità
11.05 Tg2 - Flash Attualità
11.10 Tg Sport Attualità
11.20 Dream Hotel - Malesia Film Commedia ('09)
13.00 Tg2 - Giorno Attualità
13.30 Tg2 E...state con Costume Attualità
13.50 Tg2 - Medicina 33 Att.
14.00 Glasgow Scotland 2023 Ciclismo
17.35 Tg 2 Attualità
17.55 TG Sport Sera Attualità
18.15 Glasgow Scotland 2023 Ciclismo
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 Momenti di trascurabile felicità Film Commedia ('19)
23.05 Bar Stella Spettacolo

RAI 3
8.00 Agorà Estate Attualità
10.10 Elisir - A gentile richiesta Attualità
11.10 Doc Martin Serie Tv
12.00 TG3 Attualità
12.15 Quante storie Attualità
13.15 Passato e presente Documentari
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.50 Piazza Affari Attualità
15.00 TG3 - L.I.S. Attualità
15.05 Superquark + Doc.
15.40 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
16.35 Overland 19 - Le Indie di Overland Documentari
17.35 Geo Magazine Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.20 Via Dei Matti n. 0 Spettacolo
20.50 Un posto al sole Soap
21.20 Filorosso Attualità
24.00 TG 3 Sera Attualità
0.10 Meteo 3 Attualità

RETE 4
6.25 Tg4 - L'Ultima Ora Mattina Attualità
6.45 Controcorrente Attualità
7.40 Kojak Serie Tv
8.40 Asso Film Commedia ('81)
10.40 Carabinieri Fiction
11.55 Tg4 Telegiornale Att.
12.25 Il Segreto Telenovela
13.00 La Signora Del West Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Attualità
15.25 Anteprima Diario del Giorno Attualità
15.30 Tg4 Diario Del Giorno Att.
16.35 Sette donne per una strage Film Western ('66)
19.00 Tg4 Telegiornale Att.
19.45 Tg4 L'Ultima Ora Att.
19.50 Tempesta D'Amore (1ª Tv) Soap
20.30 Controcorrente Attualità
21.25 East New York (1ª Tv) Serie Tv
23.20 Conspiracy - La cospirazione Film Thriller ('16)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5 Attualità
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Morning News Attualità
10.55 Tg5 - Mattina Attualità
11.00 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.10 Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv
14.45 La promessa (1ª Tv) Telenovela
15.45 My Home My Destiny (1ª Tv) Serie Tv
16.45 Un altro domani (1ª Tv) Soap
18.45 The Wall Spettacolo
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00 Tg5 Attualità
20.20 Paperissima Sprint Spettacolo
20.45 Monza - Milan Calcio
23.30 X-People Lifestyle
0.15 Tg5 Notte Attualità
0.50 Paperissima Sprint Spettacolo

ITALIA 1
6.05 Arrow Serie Tv
6.50 L'Ape Maia Cartoni
7.15 L'isola della piccola Flo Cartoni Animati
7.45 Mila E Shiro - Due Cuori Nella Pallavolo Cartoni
8.40 Dr. House - Medical division Serie Tv
10.30 C.S.I. New York Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
12.58 Meteo.it Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.55 The Simpson Cartoni
14.50 American Dad (1ª Tv) Cartoni Animati
15.40 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv
17.25 Person of Interest Serie Tv
18.15 Camera Café Serie Tv
18.20 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag Att.
19.30 C.S.I. Miami Serie Tv
21.20 Horizon Line - Brivido Ad Alta Quota Film Avventura ('20)
23.15 Snakes on a plane Film Azione ('06)

LA 7
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.30 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'Aria che Tira Estate Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.00 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
17.15 C'era una volta... Il Novecento Documentari
18.10 Padre Brown Serie Tv
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 In Onda Estate Attualità
23.15 Donnie Darko Film Drammatico ('01)
1.35 L'Aria che Tira Estate Attualità
3.35 Omnibus - Dibattito Attualità
5.10 Coffee Break Attualità

TV8
15.30 L'amore non ha prezzo Film Commedia ('22)
17.15 Un'oasi di paradiso Film Commedia ('20)
19.00 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate Spettacolo
20.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
21.30 La famiglia Addams Film Commedia ('91)
23.30 La famiglia Addams 2 Film Commedia ('93)

NOVE
14.30 Chi diavolo ho sposato? Documentari
15.05 L'assassino è in città Lifestyle
18.00 Little Big Italy Lifestyle
19.35 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
21.40 Hanna Film Drammatico ('11)
23.35 Hamlet Film Drammatico ('96)

20 — 20
14.20 Lucifer Serie Tv
15.05 The Last Kingdom Serie Tv
17.30 Gotham Serie Tv
19.20 Young Sheldon Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 I Vichinghi Film Azione ('14)
23.20 Rise Of The Legend - La Nascita Della Leggenda Film Azione ('14)
1.55 The last ship Serie Tv
3.15 Living Biblically Serie Tv

RAI 4 — 21
16.00 Tribes and Empires: Le profezie di Novoland Serie Tv
17.35 Private Eyes Serie Tv
19.05 CSI: Vegas Serie Tv
19.50 Criminal Minds: Beyond Borders Serie Tv
20.35 Criminal Minds Serie Tv
21.20 Dark Spell - Il maleficio Film Horror ('21)
22.55 Infamous - Belli e dannati Film Thriller ('20)
0.35 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità

IRIS — 22
11.30 Green Zone Film Drammatico ('10)
13.50 Il dottor Zivago Film Drammatico ('65)
17.10 Un pizzico di fortuna Film Commedia ('54)
19.15 CHIPs Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.00 Lo sperone insanguinato Film Western ('58)
22.50 Sceriffo Senza Pistola Film Western ('54)

RAI 5 — 23
15.50 La giostra Spettacolo
17.20 Le Nove Sinfonie Di Beethoven - N9 Spettacolo
18.35 Rai 5 Classic Spettacolo
19.20 Rai News - Giorno Attualità
19.25 Art Night Documentari
20.25 Ghost Town Doc.
21.15 The Specials - Fuori dal comune Film Drammatico ('19)
23.10 Rock Legends Documentari

RAI MOVIE — 24
14.05 Il grande uno rosso Film Guerra ('80)
16.00 Sandokan alla riscossa Film Avventura ('64)
17.35 Invito a una sparatoria Film Western ('64)
19.15 Slam - Tutto per una ragazza Film Commedia ('16)
21.10 The Code Film Azione ('09)
22.55 The Reach - Caccia all'uomo Film Thriller ('14)

RAI PREMIUM — 25
14.55 Heartland Serie Tv
15.40 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
15.45 Capri Serie Tv
17.40 Il Maresciallo Rocca Serie Tv
19.15 Volevo fare la rockstar Serie Tv
21.20 Le indagini di Lolita Lobosco Fiction
23.20 Good Sam Serie Tv
0.55 La squadra Fiction
2.35 Disokkupati Serie Tv
3.00 Heartland Serie Tv

CIELO — 26
17.45 Fratelli in affari: una casa è per sempre Lifestyle
18.30 Piccole case per vivere in grande Spettacolo
19.00 Love it or List it - Prendere o lasciare Spett.
19.45 Affari al buio Doc.
20.15 Affari di famiglia Spett.
21.15 Anaconda Film Azione ('97)
23.15 Malamore Film Drammatico ('82)
0.45 Le malizie di Venere Film Erotico ('69)

TWENTYSEVEN — 27
14.00 Detective in corsia Serie Tv
16.00 La casa nella prateria Serie Tv
19.00 Supercar Serie Tv
21.10 Insospettabili sospetti Film Commedia ('17)
23.10 Nudi e felici Film Commedia ('12)
1.05 Hazzard Serie Tv
2.55 Detective in corsia Serie Tv
4.40 Celebrated: le grandi biografie Documentari

TV2000 — 28
17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità
18.00 Rosario da Lourdes Att.
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
19.30 In Cammino Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.55 Mr. Write Film Commedia ('16)
22.25 L'amore che resta Film Drammatico ('11)
23.55 La compieta preghiera della sera Attualità

LA7 D — 29
14.35 Grey's Anatomy Serie Tv
16.20 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv
18.10 Tg La7 Attualità
18.15 Ghost Whisperer Serie Tv
20.00 La cucina di Sonia Lifestyle
20.30 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
21.30 Padre Brown Serie Tv
1.10 La cucina di Sonia Lifestyle

LA 5 — 30
14.40 Riverdale (1ª Tv) Serie Tv
15.40 Al di là del lago Serie Tv
17.40 Lina's Hair Spettacolo
18.05 My Home My Destiny Serie Tv
19.05 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela
21.10 Com'è bello far l'amore Film Commedia ('12)
23.10 Terapia di coppia per amanti Film Commedia ('17)
1.05 Al di là del lago Serie Tv

REAL TIME — 31
6.00 Vite al limite Documentari
11.50 Casa a prima vista Spettacolo
13.50 Primo appuntamento Spettacolo
15.15 Abito da sposa cercasi Documentari
19.30 Casa a prima vista Spettacolo
21.30 Primo appuntamento Spettacolo
23.00 La clinica del pus Lifestyle

GIALLO — 38
16.10 Tandem Serie Tv
17.20 Modern Murder - Due detective a Dresda Serie Tv
19.15 Alexandra Serie Tv
21.10 Perception Serie Tv
23.35 Modern Murder - Due detective a Dresda Serie Tv
1.15 Nightmare Next Door Spettacolo
3.00 Disappeared Doc.
4.30 I Am Homicide Fiction

TOP CRIME — 39
14.00 The Closer Serie Tv
15.50 Rizzoli & Isles Serie Tv
17.35 Pagine per un omicidio Film Thriller ('18)
19.20 The Closer Serie Tv
21.10 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
22.05 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
0.45 C.S.I. Miami Serie Tv
2.35 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
4.20 Tgcom24 Breaking News Attualità

DMAX — 52
14.20 Missione restauro Doc.
16.00 Alaska: costruzioni selvagge Documentari
17.45 I pionieri dell'oro Documentari
19.35 Nudi e crudi Spettacolo
21.25 Questo strano mondo con Marco Berry (1ª Tv) Attualità
22.20 Questo strano mondo con Marco Berry Att.
23.15 Wrestling - WWE Smackdown (1ª Tv) Wrestling

RAI3 BIS
14.20 cartone animato Pipins: L'acuilon e l'Arc di Sant Marc. **21.10** JNK (JoNoCognos) OLTRE LA ULTIME FRONTIERE (2^ parte), di Marco D'Agostini; a seguire Sù pes monts de Cjargne, di Ivo Pecile e Marco Virgilio.

RADIO RAI PER IL FVG
7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale; **11.05** Presentazione programmi; **11.09** Trasmissioni in lingua friulana; **11.20** Radar estate: intervista a Linda Fabris, ricercatrice presso l'MD Anderson Cancer Centre. Petra Paoli presenterà il suo libro "Metallo. Dal cuore della terra alla civiltà umana"; **11.55** A tutto bit: intervista a Paolo de Petris, ingegnere impegnato nella programmazione di droni per la guida autonoma; **14:00** Pomeriggio estate: incontri, cultura, ambiente, società; **15.00** Gr FVG; **15.15** Trasmissioni in lingua friulana; **18.30** Gr FVG
Programmi per gli italiani in Istria.
15.45 Gr FVG; **16.00** Sconfinamenti: i contenuti del nuovo numero de "L'Arena di Pola". A seguire, un approfondimento sulla mostra "97° - UNA STORIA LUNGA 140 ANNI.
Radio Trst A - Programmi in lingua slovena.
6.57 Apertura; **6.59** Segnale orario e saluto dal vivo; **7.00** GR Mattino; segue Calendarietto; **7.30** Magazine del mattino; **8.00** Notiziario e cronaca regionale; **8.10** Primo turno: In studio Romeo Grebenšek e Antje Gruden; **10.00** Notiziario; **10.10** Primo turno: Zagoreli, zelo poletna oddaja – a cura di Jasmina Gruden e Ilija Ota; **11.00** STUDIO D ESTIVO; **12.59** Segnale orario; **13.00** GR ore 13.00; **13.20** Musica a richiesta; **14.00** Notiziario e cronaca regionale; **14.10** Umetniki, ki so spremenili svet - pripravlja Vanja Debevec; **15.00** Terzo turno; **17.00** Notiziario e cronaca regionale; **17.30** Libro aperto: Ivan Tavčar: FIORI D'AUTUNNO – 7. pt; **18.00** Parliamo di musica; **18.59** Segnale orario; **19.00** GR della sera; segue Musica leggera slovena; **19.35** Chiusura.

RADIO 1

RADIO 1
15.05 Radio1 Box Estate
17.05 La radio in comune
19.30 Zapping
20.58 Ascolta si fa sera
21.05 Torcida Radio1
23.05 Radio1 Musica

RADIO 2
13.45 A Tutta Radio2 Estate
16.00 Siesta
18.00 CaterEstate
20.00 Sere d'Estate
21.00 Club Tropicana
22.00 Radio2 Happy Family

RADIO 3
18.00 Sei gradi. Una musica dopo l'altra
19.00 Hollywood Party
19.50 Radio3 Suite - Panorama
20.00 Radio3 Suite - Festival dei festival

DEEJAY
10.00 Rudy Zerbi
13.00 Ciao Belli
14.00 Gianluca Gazzoli
17.00 Deejay 6 Tu
20.00 Notorious
22.00 Deejay Summernight

CAPITAL
7.00 The Breakfast Club con la redazione
9.00 La grande musica di Radio Capital
20.00 Capital Classic
24.00 Capital Gold

M20
6.00 Isabella
9.00 Claves
12.00 Marlen
15.00 Ilario
18.00 Vittoria Hyde
21.00 M20 Hot Summer

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
17.00 Due nel mirino Film Sky Cinema Action
17.30 Belfast Film Sky Cinema Drama
17.45 Nero bifamiliare Film Sky Cinema Comedy
18.50 Animali fantastici - I segreti di Silente Film Sky Cinema Uno
18.55 Al vertice della tensione Film Sky Cinema Action
19.00 Hammamet Film Sky Cinema Due
19.10 Suburbicon Film Sky Cinema Drama
19.20 Midnight in Paris Film Sky Cinema Romance
19.25 La voce della pietra Film Sky Cinema Suspense
19.30 I delitti del BarLume - Hasta pronto Viviani Film Sky Cinema Collection
21.00 Red Film Sky Cinema Action
21.00 Big Daddy - Un papà speciale Film Sky Cinema Comedy
21.00 Il signore delle formiche Film Sky Cinema Drama
21.00 Legendary - Il giorno del riscatto Film Sky Cinema Family
21.00 La donna per me Film Sky Cinema Romance
21.00 Chi è senza peccato - The Dry Film Sky Cinema Suspense
21.15 I delitti del BarLume - Donne con le palle Film Sky Cinema Collection
21.15 Grease (Brillantina) Film Sky Cinema Due
21.15 Sabotage Film Sky Cinema Uno

TV LOCALI

CAPODISTRIA
06.00 INFOCANALE
14.00 TV TRANSFRONTALIERA TG R F.V.G.
14.20 CURIOSITÀ ISTRIANE
14.30 SALVE
15.00 SLOVENIA MAGAZINE
15.30 BELLITALIA
16.00 MUSICA SOTTO L'OLIVO
17.00 ARTEVISIONE MAGAZINE
17.30 I PARCHI NATURALI DELLA SLOVENIA
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
18.35 VREME
18.40 PRIMORSKA KRONIKA
18.55 POLETNO VREME
19.00 TUTTOGGI I edizione
19.25 TG SPORT
19.30 TUTTOGGI SCUOLA
20.15 SHAKER
21.05 TUTTOGGI II edizione
21.20 UNA VITA, UNA STORIA
22.10 ALPE ADRIA
22.30 L'UNIVERSO È... ESPLORAZIONE
23.00 ORAMUSICA
23.15 NAUTILUS
23.40 TUTTOGGI II edizione /r/

TELEQUATTRO
06.00 TRIESTE IN DIRETTA
07.00 SVEGLIA TRIESTE
10.00 GINNASTICA DOLCE
10.20 GINNASTICA ZUMBA
12.10 COOK ACCADEMY
12.35 - VERSO UNA REGIONE SOSTENIBILE (2023)
13.00 ANTICIPAZIONI DEL NOTIZIARIO -
13.20 IL NOTIZIARIO ore 13.20
13.35 SVEGLIA TRIESTE ! - il meglio ....
15.20 SALUS TV
17.45 IL NOTIZIARIO - MERIDIANO - R
18.00 TRIESTE IN DIRETTA
19.00 STUDIO TELEQUATTRO - ASSOSTEGNO
19.30 IL NOTIZIARIO ore 19.30
20.05 TG POST - SERA - Live
20.30 IL NOTIZIARIO - R
21.05 FILM - DIANA
23.00 IL NOTIZIARIO - R
23.30 TG POST SERA - R
00.00 TRIESTE IN DIRETTA
01.00 IL NOTIZIARIO - R
01.30 TG POST SERA - R

TELEANTENNA 80
04.00 Dai 60 ai 2000
06.00 Buona Giornata con Ugo Palmisano
07.00 Andrea Catavolo Show
09.00 Morning fever con Walter Massa
12.00 Ospiti a pranzo con LaSill.k – in diretta la Cantada di Monfalcone
14.00 I FEEL GOOD con Miki Garzilli
17.00 S+ For you
18.00 STARGATE – Viaggio nella musica con I dj d'Italia
19.00 Programmazione in lingua friulana
19.05 "Il Tameis"
19.30 "L'ort cence velens"
19.55 "Cjacarade cun..."
21.00 Enjoy Television – Le feste da tutto il mondo
00.00 Vivi la notte con teleantenna ed i djs dilbiza

Il Meteo



OGGI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg – Osmer



Al mattino cielo in prevalenza sereno su tutte le zone e sarà ancora piuttosto freddo. In giornata poco nuvoloso sia per probabili velature che per la possibile formazione anche di nubi medio-basse, specie verso le Prealpi; temperature massime ancora sotto la media. Venti a regime di brezza.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	8/12	14/17
massima	23/25	22/24
media a 1000 m	13	
media a 2000 m	7	

DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg – Osmer



Tempo piuttosto incerto: sulla zona montana cielo variabile o nuvoloso, su pianura e costa da variabile a poco nuvoloso. Sulla zona montana saranno possibili a tratti delle piogge sparse, in genere deboli, forse già in mattinata; qualche locale rovescio sarà possibile poi verso sera anche sulle altre zone. Venti deboli a regime di brezza.

Tendenza: cielo in genere poco nuvoloso; sulla zona montana sarà probabile anche cielo variabile, con bassa probabilità di qualche locale pioggia al pomeriggio. Sulla costa al mattino soffierà lieve Borino, in giornata venti a regime di brezza.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	11/15	14/18
massima	24/26	23/25
media a 1000 m	14	
media a 2000 m	9	

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: tempo stabile e soleggiato con innocue velature e stratificazioni in transito al mattino e poi nel pomeriggio.
Centro: condizioni di stabilità e bel tempo con cielo sereno, pur con qualche innocua nube diurna sulle zone appenniniche.
Sud: tempo stabile e soleggiato.

DOMANI
Nord: stabile e in prevalenza soleggiato salvo locali addensamenti sulle Alpi orientali associati a qualche isolato piovasco nelle ore pomeridiane.
Centro: condizioni di stabilità e bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso.
Sud: tempo stabile e soleggiato.

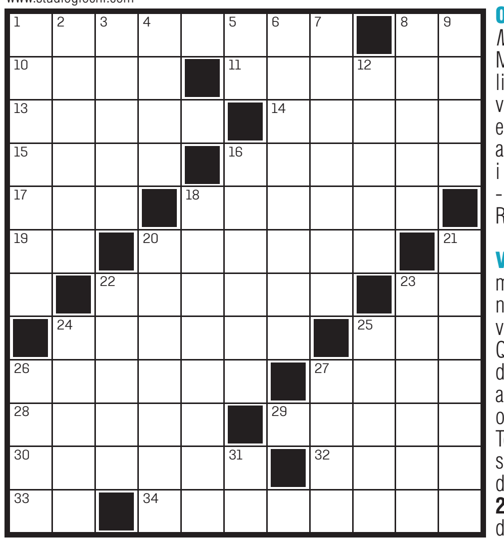
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

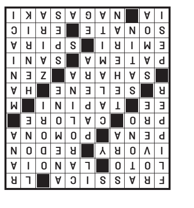
Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiochi.com



ORIZZONTALI: 1 Nino che interpreta il maresciallo Cecchini in *Don Matteo* - **8** Lord senza pari - **10** Il fiore dell'oblio - **11** Romanzo di Moravia - **13** Il regista di *Casa Howard* - **14** Odilon, pittore simbolista - **15** La sconta il reo - **16** Dea romana dei frutti - **17** Utilità, vantaggio - **18** Energia termica - **19** Fine della tournée - **20** Miseri e infelici - **22** Divinità lunare - **23** Simbolo dell'ettaro - **24** Deserto africano - **25** Una filosofia buddista - **26** Stato ansioso - **27** Lo sono i princìpi del probo - **28** Capitribù arabi - **29** Avvolgimento di molla - **30** Beethoven ne scrisse trentadue per pianoforte - **32** Il regista Rohmer - **33** Fondo di valigia - **34** Città del Giappone.

VERTICALI: 1 Si blocca se va in tilt - **2** Varietà di quercia dal legno molto pregiato - **3** Privo di accento - **4** Centro in provincia di Frosinone - **5** Articolo maschile - **6** La scrittrice Invernizio - **7** La pianta in cui venne trasformato Adone - **8** Metropoli francese - **9** Stile del nuoto - **12** Quelli di cucina...sono erbe - **16** L'inciampo dell'annunciatore - **18** Magnete - **20** Capitale asiatica in cui si incontrarono Churchill, Roosevelt e Stalin - **21** Affetti da fissazioni - **22** Tessuto lucido per fodere - **23** Il nome di Ibsen - **24** Le isole con Pago Pago - **25** Opera di Bellini tratta da una tragedia di Voltaire - **26** Le categorie del pugilato - **27** L'ultima dea dei Latini - **31** Rendono il rione una regione.



Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Avrete dei riconoscimenti ed ulteriori facilitazioni, le circostanze vi verranno generosamente incontro, quindi approfittate di tutto ciò. Buone entrate extra. Un incontro.

TORO 21/4 - 20/5
Controllate la vostra esuberanza e riflettete prima di parlare. Potreste involontariamente turbare la suscettibilità di qualcuno. Per la sera scegliete un programma diverso.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Sistemate le questioni economiche, prima di programmare nuovi viaggi. Non è il caso di agire in fretta; ogni azione dovrà essere meditata a lungo. Organizzatevi meglio.

CANCRO 22/6 - 22/7
Riflettete a lungo prima di parlare e di esprimere la vostra opinione. Potrebbe non essere il momento più favorevole per farlo. Un incontro vi farà sognare...Relax.

LEONE 23/7 - 23/8
Sia pure appena accennati, noterete quei sintomi di miglioramento che avevate previsto. Ora ne potrete approfittare, ma con molta prudenza e senza stancarvi troppo.

VERGINE 24/8 - 22/9
Avete la lucidità adatta per fare il punto della situazione. Potrete così dare risalto ai particolari che rendono un progetto realmente attuabile. Riposo in serata.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Conto dopo conto, siete finalmente in attivo. Dal punto di vista economico, le cose vanno decisamente meglio. Ascoltate i consigli di un amico.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Una certa difficoltà di concentrazione vi impedirà di dedicarvi a compiti impegnativi, quali lo studio, per un periodo prolungato. Saprete leggere nei sentimenti del partner.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
La vostra esperienza e la preparazione vi rendono assolutamente inattaccabili. Si profilano novità interessanti in amore. Non fate promesse.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Il lavoro dei giorni scorsi vi è costato parecchi sforzi. Non vi dovete affaticare. Dedicate più tempo a voi stessi e al riposo. Accettate un invito per la sera.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Un nuovo incontro vi aprirà inaspettatamente prospettive. La persona a cui pensate da tempo si farà sentire inaspettatamente. Buona la capacità di concentrazione.

PESCI 20/2 - 20/3
Nell'ambito personale, potrete affidarvi alle vostre capacità organizzative. Dedicate l'intero pomeriggio a voi stessi e al partner. Riposo.

TEMPERATURE IN REGIONE

a cura di Arpa Fvg-Osmer

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	16,3	24,3	46%	23 km/h
Monfalcone	13,0	27,0	37%	28 km/h
Gorizia	12,5	26,5	32%	17 km/h
Udine	10,7	26,8	30%	21 km/h
Grado	16,2	23,7	40%	22 km/h
Cervignano	12,0	28,0	34%	21 km/h
Pordenone	12,8	26,5	32%	15 km/h
Tarvisio	6,6	29,0	41%	23 km/h
Lignano	15,9	27,0	41%	33 km/h
Gemona	11,0	25,0	46%	37 km/h
Tolmezzo	8,5	22,9	37%	24 km/h
Forni di Sopra	6,6	20,5	33%	16 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	25,4	0,10 m
Monfalcone	calmo	25,1	0,07 m
Grado	calmo	25,4	0,13 m
Lignano	calmo	25,1	0,11 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	14	18	Copenaghen	14	16	Mosca	21	31
Atene	23	32	Ginevra	11	23	Parigi	12	23
Belgrado	14	25	Lisbona	21	35	Praga	12	15
Berlino	13	19	Londra	11	22	Varsavia	15	20
Bruxelles	10	19	Lubiana	8	23	Vienna	12	16
Budapest	13	17	Madrid	20	36	Zagabria	14	23

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	13	29
Bari	19	27
Bologna	13	27
Bolzano	10	24
Cagliari	19	27
Firenze	13	30
Genova	19	29
L'Aquila	10	26
Milano	16	28
Napoli	19	27
Palermo	21	28
R. Calabria	21	30
Roma	17	29
Torino	17	28
Venezia	16	26

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttrice responsabile:
Roberta Giani

Ufficio centrale: Alessio Radossi (responsabile), Maddalena Rebecca (vicaria), Maurizio Cattaruzza; **Cronaca di Trieste:** Matteo Unterweger; **Cronaca di Gorizia e Monfalcone:** Pietro Comelli; **Cultura e spettacoli:** Arianna Boria; **Sport:** Roberto Degrassi

Redazione
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it

Pubblicità
A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311,
fax 040/366046

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco – Vicenza

La tiratura del 7 agosto 2023 è stata di 14.338 copie.
Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627

PEFC
PEFC/18-32-111

Abbonamenti
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,30 / € 1,50.

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): il Direttore Responsabile della testata.
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 – 10126 Torino; privacy@gedinews network.it.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Alessandro Bianco
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009
N. REA TO-1108914

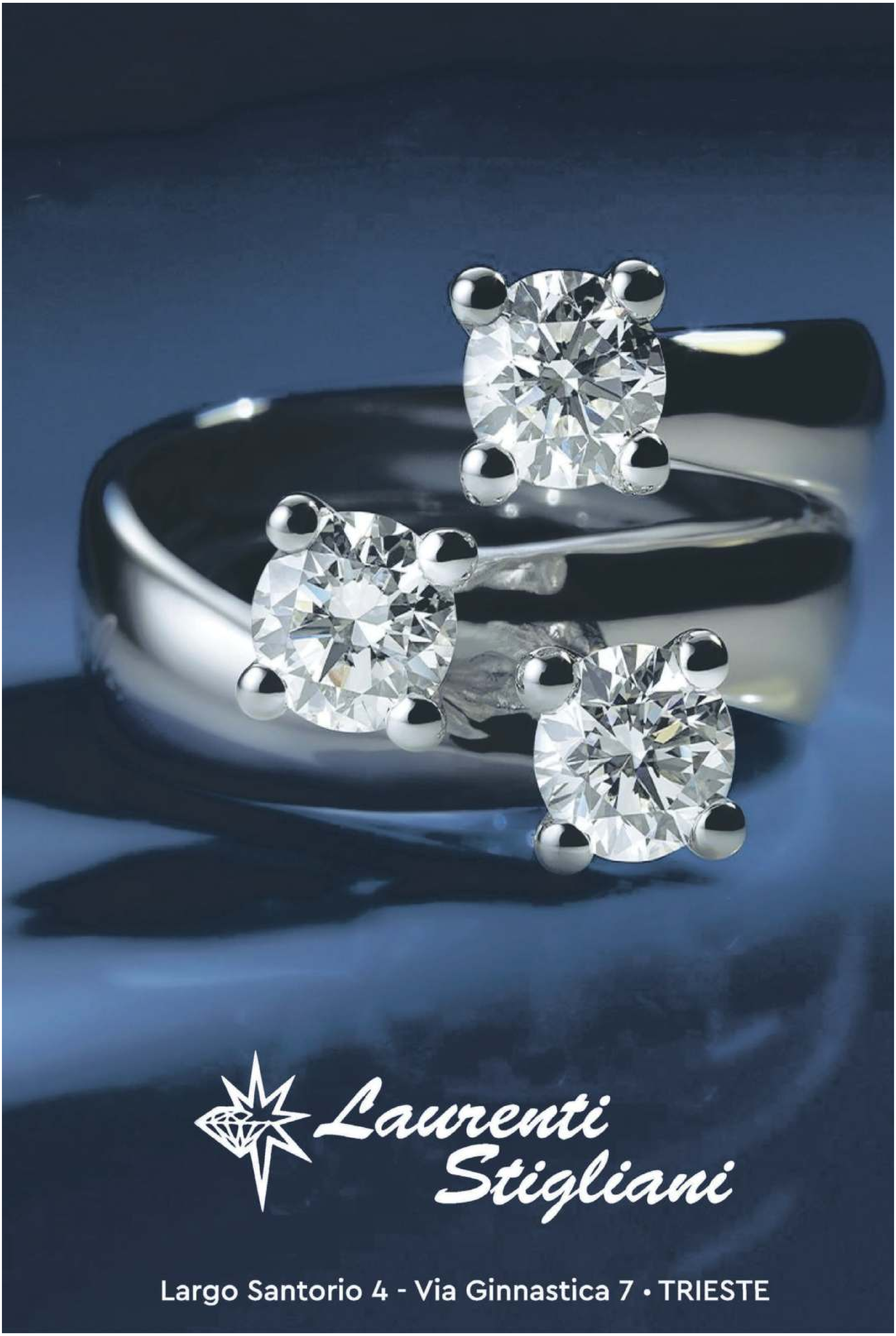
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Presidente
John Elkann

Amministratore Delegato
Maurizio Scanavino

Direttore editoriale GEDI
Maurizio Molinari

Direttore editoriale Quotidiani Locali
Massimo Giannini


Laurenti
Stigliani
Largo Santorio 4 - Via Ginnastica 7 • TRIESTE